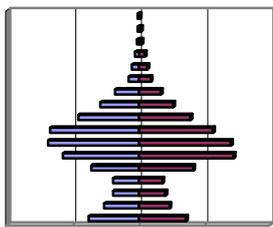


Soggiornanti in provincia di Bologna (2010)

Prima parte: i dati di stock



In questo Dossier presentiamo i dati sui cittadini stranieri rilevati come soggiornanti dalla Questura di Bologna al 31-12-2008, in modo da poterli confrontare con gli stranieri residenti in provincia di Bologna alla stessa data, già descritti nel Dossier Generale "Immigrati in provincia di Bologna: i numeri e le tendenze (2009)", contenente i dati sulla popolazione.

Grazie alla preziosa collaborazione con Questura e Prefettura-UTG di Bologna, che ci hanno fornito una notevole serie di dati, possiamo descrivere un interessante quadro della popolazione immigrata sul territorio bolognese, arricchito dalle informazioni relative a motivo del soggiorno e tipo di documento, incrociate con genere e provenienza dei soggiornanti.

Nonostante la rilevazione sia influenzata dalle difficoltà di tipo amministrativo, che comportano una significativa incidenza dei tempi di attesa per il rilascio dei documenti di soggiorno e una sottostima dei soggiornanti effettivamente presenti, si è cercato di spiegare tale scarto nel modo più esauriente possibile, anche alla luce delle più recenti modifiche a livello normativo, con il confronto con la popolazione residente.

A questo proposito introduce questo Dossier un breve quadro demografico in provincia di Bologna, contenente i dati ufficiali diffusi nel frattempo dall'ISTAT, a cui fa seguito il secondo capitolo sempre di fonte ISTAT, sui dati ufficiali sia a livello nazionale che locale sui soggiornanti all'inizio del 2008, prima di addentrarci nell'analisi dei dati della Questura di Bologna.

A questo Dossier farà seguito una seconda parte contenente i dati di flusso relativi ai documenti di soggiorno rilasciati nel corso di ogni anno.

Indice

1 - Il quadro demografico in provincia di Bologna	2
2 - Soggiornanti: i dati ufficiali	6
3 - I dati della Questura di Bologna	11
3.1 - Dati di stock: soggiornanti in provincia di Bologna al 31-12-2008	11
<i>Premessa metodologica</i>	11
<i>Tipo di documento</i>	13
<i>Genere e titolo di soggiorno</i>	15
Legenda A - Motivi di soggiorno	16
<i>Motivo del soggiorno</i>	17
<i>Genere e motivo del soggiorno</i>	19
<i>Provenienze</i>	20
<i>Genere e provenienza</i>	23
<i>Provenienza e motivo del soggiorno</i>	25
3.2 - Analisi per tipo di documento	28
<i>I Permessi di soggiorno</i>	28
<i>Le Carte di soggiorno</i>	31
<i>Le Carte CEE</i>	34
3.3 - Distribuzione territoriale	36
Legenda B - Aree geografiche	39

1 - Il quadro demografico in provincia di Bologna al 31-12-2008

Fonte: ISTAT

Prima di presentare la situazione dei soggiornanti in provincia di Bologna, occorre inserire l'analisi in un contesto più definito riguardo alla popolazione straniera residente nel territorio. A questo proposito si fa riferimento ai dati delle anagrafi, già presentati nel Dossier Generale "Immigrati in provincia di Bologna: i numeri e le tendenze (2009)", nel quale sono stati inseriti i dati provvisori sui residenti stranieri al 31-12-2008. Al momento di pubblicare questo Dossier siamo invece in grado di presentare i dati ufficiali diffusi dall'ISTAT, che peraltro non divergono da quelli provvisori per la provincia di Bologna se non per poche unità, con una presenza corretta di **86.700** residenti stranieri alla fine del 2008. Con i dati ufficiali di fonte ISTAT è inoltre possibile presentare ulteriori dettagli sul movimento anagrafico della popolazione totale e straniera, con particolare riferimento alle migrazioni interne e internazionali, oltre che alle acquisizioni di cittadinanza da parte dei residenti stranieri, voce sempre più importante anche se ancora piuttosto marginale.

Dal movimento demografico in provincia di Bologna si può osservare che nel corso del 2008 c'è stato un incremento della popolazione complessiva di poco più di **12 mila** unità, per quasi **11.500** unità dovuto alla popolazione straniera (Tab. 1). E' infatti il saldo migratorio a mantenere in crescita la popolazione complessiva e riguarda sia gli italiani, provenienti più che altro dal resto d'Italia, che gli stranieri, i quali provengono non solo dall'estero ma anche dalle altre province italiane. Il saldo naturale nel 2008 risulta invece nel complesso negativo, con oltre **11 mila decessi** e circa **7.300 nascite** per quanto riguarda gli italiani, mentre tra gli stranieri si contano meno di un centinaio di decessi, a fronte di oltre **1.500 nascite**. Quindi il saldo naturale, pur essendo ampiamente in attivo tra gli stranieri, non riesce a compensare il saldo negativo degli italiani. Sono infatti le migrazioni ad incidere maggiormente sull'andamento demografico, con un movimento interno na-

zionale di circa **34.500** arrivi complessivi e oltre **30 mila** partenze verso altre province italiane. Per gli stranieri residenti in provincia di Bologna il movimento migratorio interno al nostro Paese vede circa **500** iscritti in più dei cancellati nel 2008 (**6.200** vs. **5.700** circa). Ma la vera differenza nel movimento demografico proviene dagli arrivi dall'estero, quasi **12.500** in totale nel 2008, **12 mila** dei quali da ascrivere agli stranieri. Le partenze verso altri Paesi sono complessivamente poco più di un migliaio, anche se nella voce "Altri cancellati" bisogna contare un ulteriore migliaio di persone, soprattutto straniere, il più delle volte irreperibili. Sono quindi circa **800** gli italiani emigrati all'estero nel 2008 dalla provincia di Bologna. In sostanza, si può affermare che nel 2008 tutti i vari saldi, naturali e migratori di italiani e stranieri, si annullano tra loro a meno di un disavanzo di quasi **12 mila** unità, corrispondente alla quota di stranieri provenienti dall'estero.

Tab. 1 - Movimento demografico di popolazione totale e straniera in provincia di Bologna nel 2008

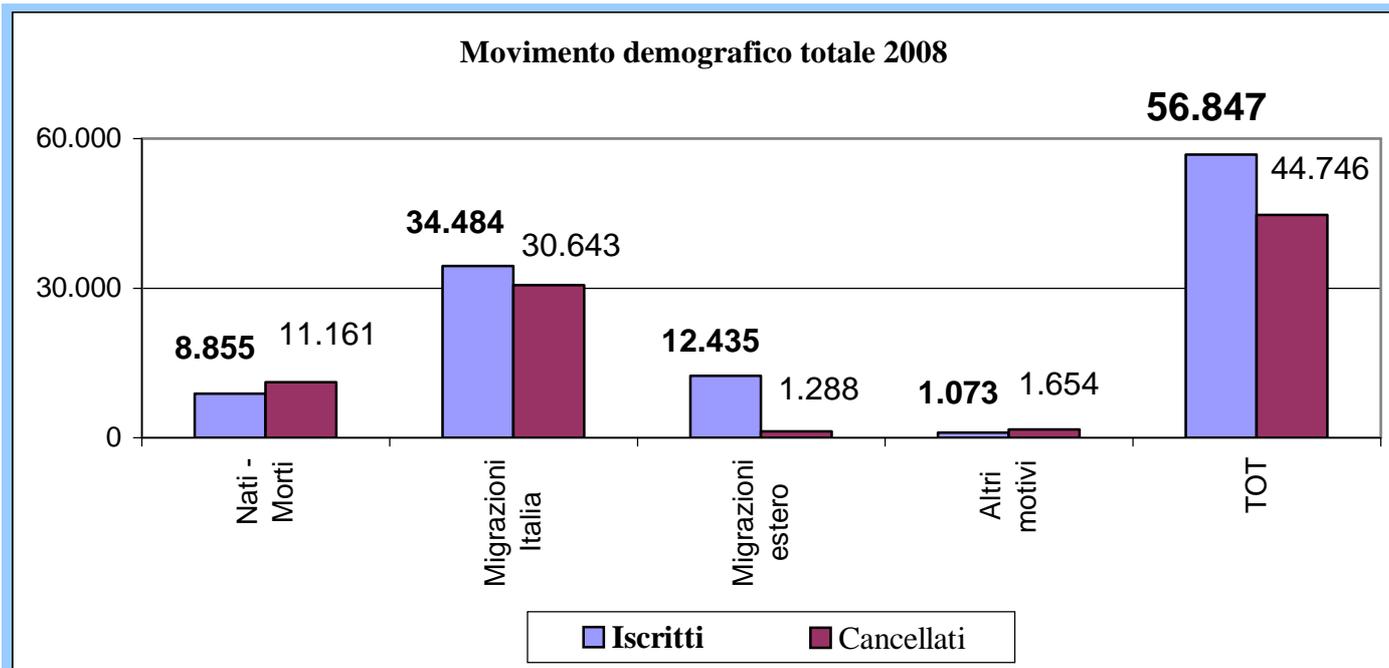
Provincia di Bologna 2008	M	F	TOT	Stranieri	% di stranieri
Popolazione residente al 1° Gennaio	464.759	499.315	964.074	75.277	8%
Iscritti per nascita	4.569	4.286	8.855	1.542	17%
Iscritti da altri comuni	17.382	17.102	34.484	6.255	18%
Iscritti dall'estero	5.660	6.775	12.435	11.992	96%
Altri iscritti	736	337	1.073	606	56%
Totale iscritti	28.347	28.500	56.847	20.395	36%
Cancellati per morte	5.307	5.854	11.161	69	1%
Cancellati per altri comuni	15.515	15.128	30.643	5.714	19%
Cancellati per l'estero	705	583	1.288	423	33%
Altri cancellati	1.133	521	1.654	1.101*	67%
Totale cancellati	22.660	22.086	44.746	8.971	20%
Popolazione residente TOT al 31 Dicembre	470.446	505.729	976.175	86.701	9%

* Tra gli stranieri bisogna aggiungere 1.664 cancellati per acquisizione di cittadinanza italiana

Saldo Naturale	-738	-1.568	-2.306	1.473	-64%
Saldo Migratorio	6.425	7.982	14.407	9.951	69%
Saldo TOT	5.687	6.414	12.101	11.424	94%
Numero di famiglie			461.490	37.635	8%
Numero di famiglie con almeno uno straniero				44.537	10%
Numero medio di componenti per famiglia			2,1	2,3	

Fonte: ISTAT

Graf. 1 - Movimento demografico della popolazione totale residente in provincia di Bologna nel 2008

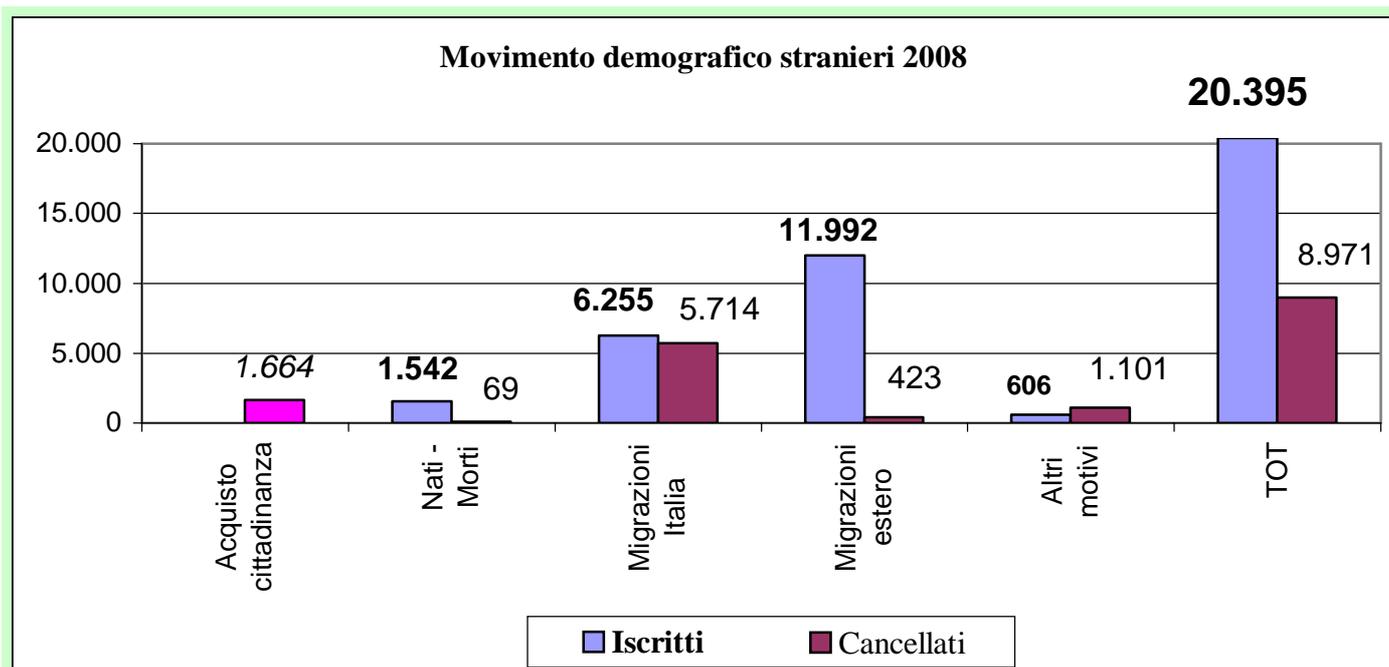


In sintesi, nel movimento demografico della popolazione complessiva (**Graf. 1**) si evidenzia come lo scarto dovuto al minor numero di nati sul numero di morti viene compensato dalla migrazione interna e l'immigrazione dall'estero crea il surplus di popolazione in provincia di Bologna nel 2008.

Per quanto riguarda il movimento della popolazione straniera, l'immigrazione dall'estero rappresenta la voce principale che fa crescere la popolazione, con una quota nel 2008 pari al doppio dell'immigrazione interna che viene quasi pareggiata dall'emigrazione interna, mentre le iscrizioni per nascita non sono bilanciate dalle cancellazioni per morte, bensì dalle acquisizioni di cittadinanza (**Graf. 2**).

Sono infatti **1.664** gli stranieri che hanno ottenuto la cittadinanza italiana nel corso del 2008 tra i residenti in provincia di Bologna. Tale cifra si va a sommare a quella che tutti gli anni va ad incrementare il numero di italiani di origine straniera, che negli ultimi 12 anni ha raggiunto le **7.650** unità in provincia di Bologna. Nonostante il numero di cittadini stranieri che ogni anno diventano italiani sia in aumento, tale condizione riguarda ancora una quota piuttosto marginale della popolazione bolognese complessiva, appena lo **0,2%** nel 2008 e quasi il **2%** della popolazione straniera. Se calcoliamo invece gli ultimi 12 anni, la quota di nuovi italiani sale a **0,8%** sulla popolazione totale e a **8,8%** su quella straniera.

Graf. 2 - Movimento demografico degli stranieri residenti in provincia di Bologna nel 2008



Tab. 2 - Stranieri residenti in provincia di Bologna per Zona, al 31-12-2008

Zona	Stranieri residenti 31/12/2008	M	F	Minori	Minori 14 anni	% di minori stranieri	% di minori 14 anni	% di minori stranieri su minori TOT	Stranieri nati in Italia
Bologna	39.480	19.001	20.479	7.303	6.078	18%	15%	15,5%	4.927
Pianura Ovest	7.212	3.746	3.466	1.890	1.615	26%	22%	14,0%	1.220
Pianura Est	10.901	5.294	5.607	2.679	2.294	25%	21%	10,8%	1.805
Casalecchio	8.712	4.172	4.540	1.937	1.580	22%	18%	11,3%	1.168
San Lazzaro	5.026	2.380	2.646	1.077	901	21%	18%	9,3%	621
Porretta	5.752	2.850	2.902	1.503	1.272	26%	22%	17,2%	936
Imola	9.617	4.770	4.847	2.154	1.831	22%	19%	10,3%	1.311
TOT Provincia	86.700	42.213	44.487	18.543	15.571	21%	18%	12,9%	11.988

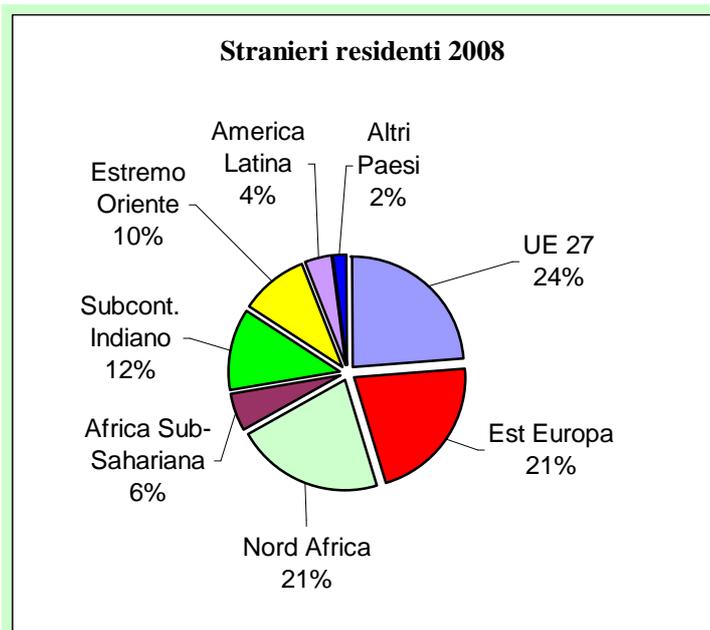
Prima di passare all'analisi dei soggiornanti e dei documenti relativi al soggiorno, presentiamo una breve sintesi del quadro demografico della popolazione straniera in provincia di Bologna alla fine del 2008 per Zona (Tab. 2), aggiungendo i dettagli relativi al movimento demografico per Zona (Tab. 3).

Si può evidenziare che la distribuzione territoriale degli iscritti stranieri coincide sostanzialmente con quella dei residenti, anche se in città si concentra il maggior numero di arrivi dall'estero (6 mila), a fronte di un minor peso di nascite e di iscritti provenienti da altri comuni italiani.

Tab. 3 - Movimento demografico degli stranieri in provincia di Bologna per Zona, al 31-12-2008

Zona	2008 TOT Stranieri 1/1/2008	Iscrizioni					Cancellazioni						TOT Stranieri 31/12/2008
		Nati	Da Italia	Da estero	Altri iscritti	TOT	Acquis. Cittad.	Morti	Per Italia	Per estero	Altri canc.	TOT	
Bologna	33.602	580	1.754	6.262	367	8.963	739	28	1.659	95	564	3.085	39.480
Pianura Ovest	6.315	172	664	785	37	1.658	148	7	499	35	72	761	7.212
Pianura Est	9.753	233	1.045	1.182	71	2.531	262	13	928	49	131	1.383	10.901
Casalecchio	7.677	163	914	1.177	27	2.281	188	9	872	98	79	1.246	8.712
San Lazzaro	4.436	80	582	655	28	1.345	67	0	571	32	85	755	5.026
Porretta	5.335	131	529	578	29	1.267	112	4	587	47	100	850	5.752
Imola	8.158	183	767	1.353	47	2.350	148	8	598	67	70	891	9.617
TOT Provincia	75.276	1.542	6.255	11.992	606	20.395	1.664	69	5.714	423	1.101	8.971	86.700

Graf. 3 - Residenti stranieri per area geografica di provenienza in provincia di Bologna, al 31-12-2008



Nelle altre Zone, invece, l'immigrazione interna si sovrappone a quella dall'estero e l'emigrazione interna ha un peso superiore rispetto al capoluogo.

La città si conferma quindi luogo principale per il primo approdo dei nuovi immigrati stranieri, mentre nel resto della provincia si assiste ad un maggior movimento interno degli stranieri, come una sorta di re-distribuzione sul territorio in seguito ad ulteriori spostamenti.

Un altro elemento da tenere in considerazione sono le diverse immigrazioni presenti a Bologna e provincia, ognuna delle quali presenta caratteristiche diverse a seconda del Paese di provenienza, della composizione di genere, dai motivi della migrazione, con flussi più recenti e altri più consolidati, in base anche alle catene migratorie venutesi a formare nel tempo e ad altri elementi che vanno a formare il panorama delle provenienze, di anno in anno in continuo mutamento e che conta in provincia di Bologna oltre 150 Paesi di tutto il mondo.

La torta con le principali aree geografiche di provenienza (Graf. 3) relativa ai residenti con cittadinanza straniera servirà da confronto per le varie tipologie di soggiornanti che verranno presentate in questo Dossier.

Tab. 4 - Stranieri residenti in provincia di Bologna al 31-12-2008, comunitari ed extra-comunitari

Stranieri residenti	M	F	TOT
TOT	42.214	44.487	86.701
UE	8.761	12.015	20.776
Extra-UE	33.453	32.472	65.925

Per concludere il quadro demografico dei residenti stranieri, poiché trattiamo di soggiornanti, è indispensabile distinguere i comunitari da coloro che provengono da Paesi extra-UE, in quanto soggetti a una differente regolamentazione normativa per ciò che riguarda l'ingresso e la permanenza sul territorio nazionale, soprattutto nel 2008.

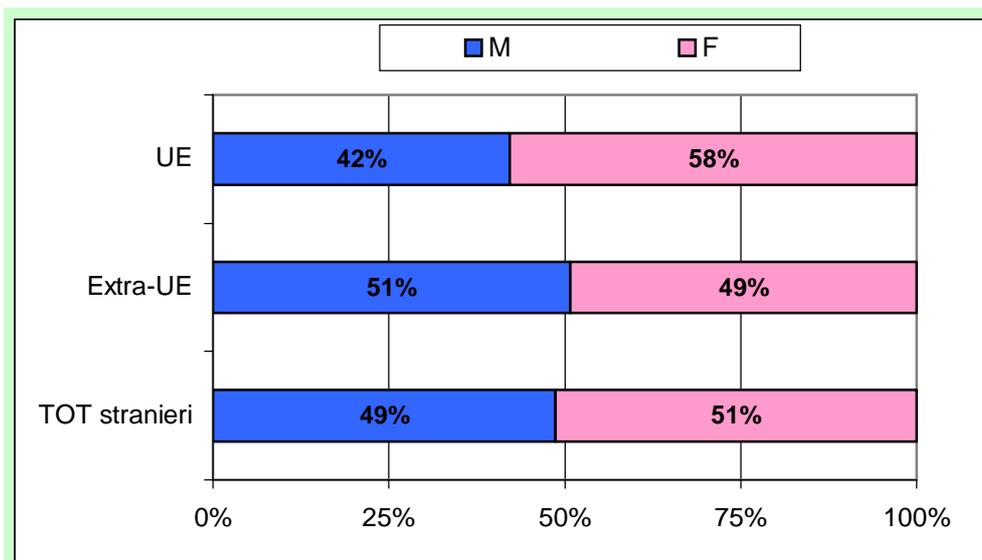
La popolazione di riferimento per i soggiornanti è quindi più correttamente indicata dai quasi **66 mila non comunitari** residenti in provincia di Bologna alla fine del 2008, piuttosto che gli 86.700 stranieri residenti complessivi (**Tab. 4**).

I circa **20 mila comunitari**, pari a quasi 1/4 dei residenti stranieri, godono invece di una maggior libertà di circolazione e di un differente status amministrativo, soprattutto dal 2008.

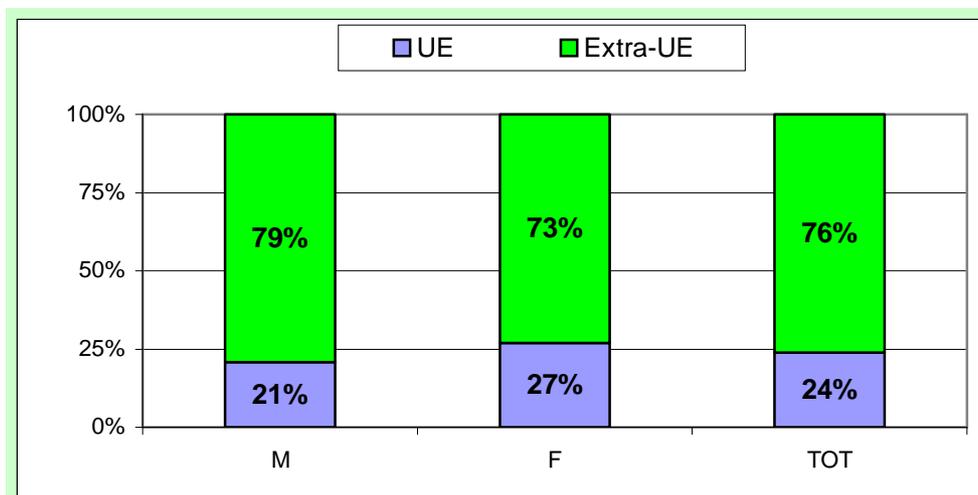
Si può notare che tra i comunitari la netta maggioranza dei residenti è composta da donne, mentre tra i non comunitari gli uomini sono in leggera prevalenza (**Graf. 4**).

In sintesi, se in complesso i comunitari sono circa 1/4 dei residenti stranieri in provincia di Bologna nel 2008, si evidenzia che tra gli uomini la componente comunitaria si riduce a quasi 1/5 dei residenti, mentre tra le donne sale al 27% (**Graf. 5**).

Graf. 4 - Stranieri comunitari ed extra-comunitari per genere in provincia di Bologna, al 31-12-2008



Graf. 5 - Stranieri residenti in provincia di Bologna per genere al 31-12-2008, divisi tra comunitari e non



2 - Soggiornanti: i dati ufficiali

Fonti: Ministero dell'Interno e ISTAT

Partendo dai dati ufficiali diffusi dall'ISTAT su fonte Ministero dell'Interno riguardo ai soggiornanti, si contano all'1 gennaio 2008 circa **2 milioni** di documenti di soggiorno validi in **Italia**, **250 mila** in **Emilia-Romagna** e **47 mila** in **provincia di Bologna**.

Innanzitutto bisogna prendere in considerazione due questioni importanti:

- I permessi di soggiorno non contano i minori di 14 anni, i quali generalmente risultano sul permesso di uno dei genitori, ad eccezione di alcuni casi eccezionali di permessi relativi a minori in situazioni particolari (minori non accompagnati, affidato, adozione).
- Dall'1-1-2008 nello stock dei permessi di soggiorno non sono più compresi i cittadini dell'Unione Europea ormai esentati dal chiedere la Carta di soggiorno (anche quelli che rimangono in Italia per periodi superiori ai tre mesi), in quanto con il D.L. n. 30 del 6 febbraio 2007 è stata recepita anche in Italia la Direttiva 2004/38/CE che prevede per i cittadini dei 27 Paesi il diritto di libera circolazione e soggiorno nel territorio degli Stati membri.

Per questo secondo motivo tra il 2007 e il 2008 si assiste ad un sensibile calo del numero di permessi di soggiorno su tutto il territorio, scesi di quasi 400 mila unità dai 2 milioni e 400 mila del 1-1-2007 in Italia, data che rappresenta l'ingresso nell'UE per Romania e Bulgaria.

In provincia di Bologna nello stesso periodo si contano oltre 5 mila permessi in meno, essendo passati da più di 52 mila di inizio 2007 ai 47 mila di inizio 2008 (**Tab. 5**).

Tab. 5 - Soggiornanti all'1-1 di ogni anno in Italia, Emilia-Romagna e provincia di Bologna, serie storica

Anno	Italia	Emilia-Romagna	Provincia di Bologna
2001	1.379.749	114.012	30.454
2002	1.448.392	140.269	33.869
2003	1.503.286	147.787	34.660
2004	2.227.567	218.573	49.083
2005	2.245.548	235.024	50.117
2006	2.286.024	251.050	51.031
2007	2.414.972	266.255	52.669
2008	2.063.127	250.734	47.221

Fonte: Ministero dell'Interno - Elaborazioni ISTAT

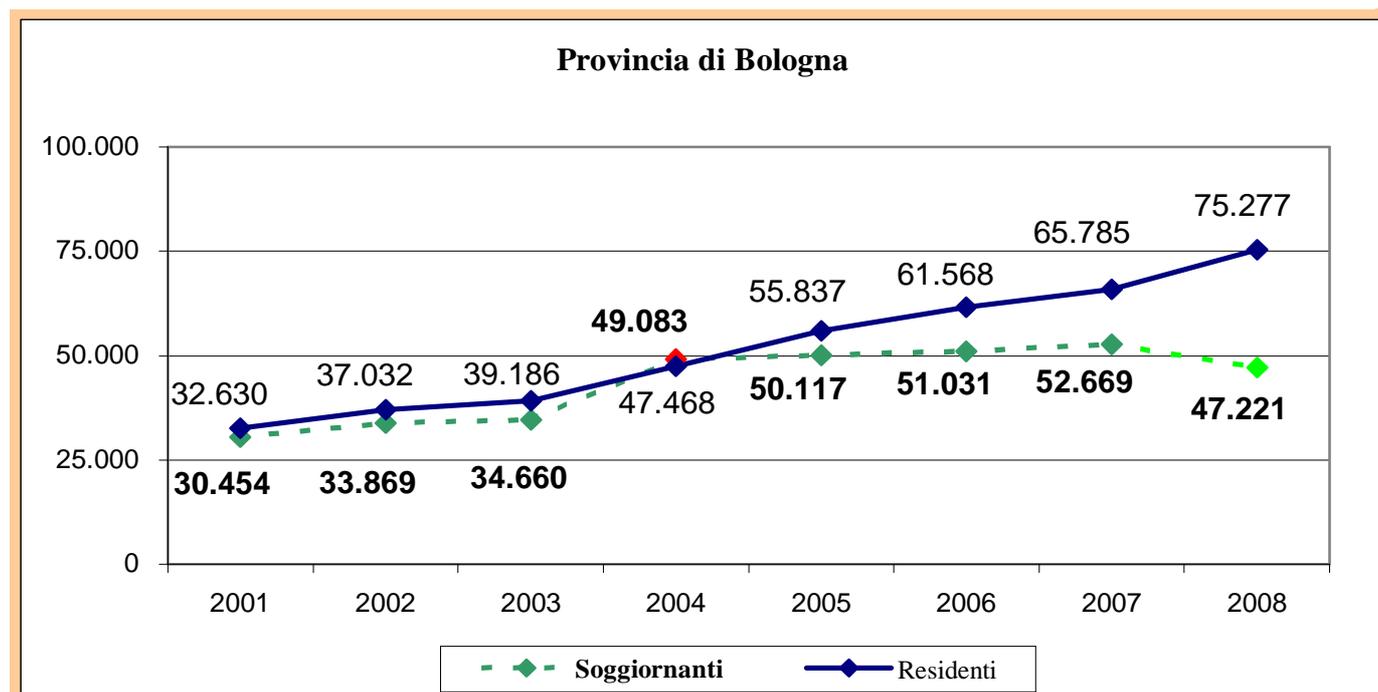
Come si può notare dalla serie storica in provincia di Bologna il trend relativo ai soggiornanti non è lineare come invece avviene per i residenti stranieri (**Graf. 6**).

In particolare, dall'inizio del nuovo secolo, si registra prima un triennio di crescita contenuta per entrambi, poi all'inizio del 2004 il numero di soggiornanti ha superato il numero di residenti stranieri (comprensivi anche dei minori), in virtù della grande regolarizzazione dell'anno precedente.

Quasi 1/3 dei soggiornanti registrati quell'anno provenivano dalla sanatoria della Bossi-Fini.

Nel triennio successivo, il numero di soggiornanti ha avuto un incremento molto più contenuto, fino a quando la libera circola-

Graf. 6 - Soggiornanti e residenti stranieri in provincia di Bologna all'1-1 di ogni anno, serie storica. Dati ISTAT



zione dei cittadini comunitari nell'UE ha privato il contingente dei soggiornanti di una componente rilevante, soprattutto di rumeni, con conseguente calo dello stock complessivo di circa il 10%, sceso sotto le 50 mila unità e a un livello inferiore rispetto al 2004.

Il numero dei soggiornanti segue quindi un andamento diverso da quello dei residenti stranieri. Bisogna infatti ricordare che il permesso di soggiorno è legato al domicilio e non alla residenza, quest'ultima legata a una condizione più restrittiva dipendente da alloggio e reddito. Legata alla residenza è invece la Carta di soggiorno.

Per maggior omogeneità, si può confrontare il trend dei soggiornanti con quello degli adulti stranieri residenti in provincia di Bologna, quindi al netto dei minori (**Tab. 6**).

Si evidenzia come fino al 2002 in provincia di Bologna risultassero ogni anno circa 5 mila soggiornanti in più rispetto ai residenti adulti e che in seguito alla grande sanatoria relativa alla Bossi-Fini, nel 2003 questi siano diventati 12 mila in più rispetto ai residenti. Negli anni seguenti tale scarto tende a dimezzarsi di anno in anno fino al 2006 quando la differenza tra soggiornanti e residenti adulti è pari a 1.500 unità, probabilmente per una maggior difficoltà di nuovi ingressi regolari dall'estero.

Nel 2007, con l'introduzione della nuova normativa relativa alla libera circolazione dei comunitari, si contano

Tab. 6 - Confronto tra adulti stranieri residenti e soggiornanti in provincia di Bologna, serie storica

ProvBo	Residenti stranieri	Minori stranieri	Adulti stranieri	Soggiornanti	Scarto tra Soggiornanti e Adulti residenti
2000	32.630	7.302	25.328	30.454	5.126
2001	37.032	8.496	28.536	33.869	5.333
2002	39.186	9.503	29.683	34.660	4.977
2003	47.468	10.609	36.859	49.083	12.224
2004	55.837	12.323	43.514	50.117	6.603
2005	61.568	13.669	47.899	51.031	3.132
2006	65.785	14.682	51.103	52.669	1.566
2007	75.277	16.591	58.686	47.221	-11.465
2008	86.696	18.534	68.162	n.d.	n.d.

Fonte: Ministero dell'Interno - Elaborazioni ISTAT

N.B. In azzurro gli anni in cui non sono più conteggiati i comunitari tra i soggiornanti

11.500 soggiornanti in meno (solo extra UE) di quanti sono gli stranieri adulti residenti, tenendo conto che i comunitari sono circa 16.500 tra i residenti, quasi lo stesso quantitativo dei minori stranieri alla stessa data.

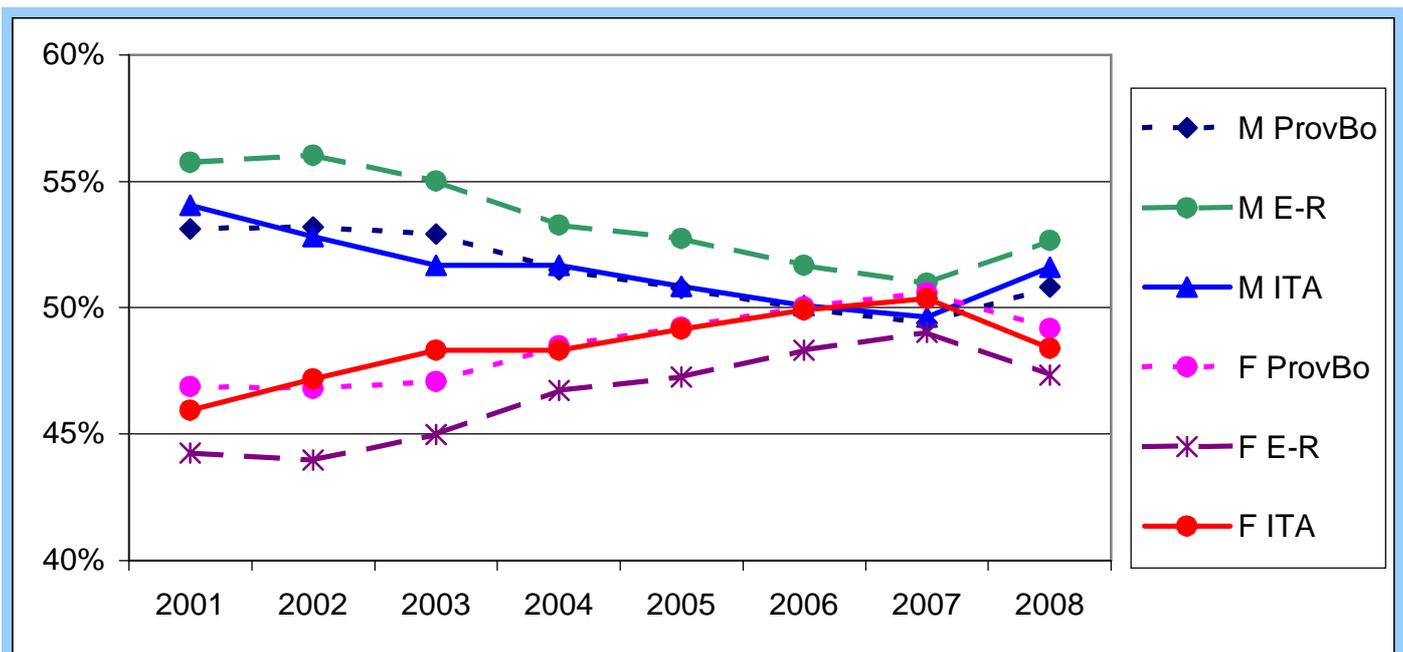
Il trend dei soggiornanti è quindi influenzato in gran parte dalle politiche e dai provvedimenti amministrativi sia internazionali che nazionali, quali l'allargamento dell'UE e la libera circolazione dei comunitari da un lato, sanatorie, regolarizzazioni e decreti flussi dall'altro.

Analizzando nel dettaglio la distribuzione di genere dei soggiornanti in provincia di Bologna si può notare come negli ultimi 8 anni si passa da un certa prevalenza maschile ad un sostanziale equilibrio di genere, raggiunto all'inizio del 2006, in linea del resto con il trend nazionale (**Graf. 7**).

All'inizio del 2007 si registra una maggior presenza femminile sul territorio provinciale, un perfetto equilibrio di genere a livello nazionale e, seppur al di sotto della metà, in Emilia-Romagna tocca la quota più elevata degli ultimi anni, essendo una regione a maggiore propensione maschile tra i soggiornanti.

Con il 2008 e la libera circolazione dei comunitari, la componente maschile recupera la maggioranza tra i soggiornanti in tutti e tre i livelli territoriali analizzati.

Graf. 7 - Distribuzione di genere dei soggiornanti in Italia, Emilia-Romagna e provincia di Bologna, serie storica



Analizzando la serie storica per genere in provincia di Bologna (Tab. 7), si può notare come nell'ultimo decennio si sia passati da una maggiore prevalenza maschile tra i soggiornanti fino al 2003, ad una tendenza all'equilibrio di genere raggiunto sostanzialmente all'inizio del 2006, diventata poi maggioranza femminile nel 2007. Con la libera circolazione dei comunitari, che abbiamo visto riguardare soprattutto le donne, all'inizio del 2008 si ha nuovamente una leggera prevalenza maschile.

Per quanto riguarda i motivi del soggiorno (Tab. 8), il lavoro è indubbiamente quello principale e a livello nazionale (Graf. 8a) riguarda 6 soggiornanti su 10, con oltre 1 milione e 200 mila stranieri, in maggioranza uomini. In provincia di Bologna la concentrazione per motivo di lavoro è ancora più elevata e si avvicina ai 2/3 dei soggiornanti complessivi (Graf. 8b).

Tab. 7 - Soggiornanti in provincia di Bologna per genere all'1 gennaio, serie storica

Anno	M	F	TOT
2001	16.176	14.278	30.454
2002	18.016	15.853	33.869
2003	18.340	16.320	34.660
2004	25.284	23.799	49.083
2005	25.449	24.668	50.117
2006	25.501	25.530	51.031
2007	26.024	26.645	52.669
2008	24.002	23.219	47.221

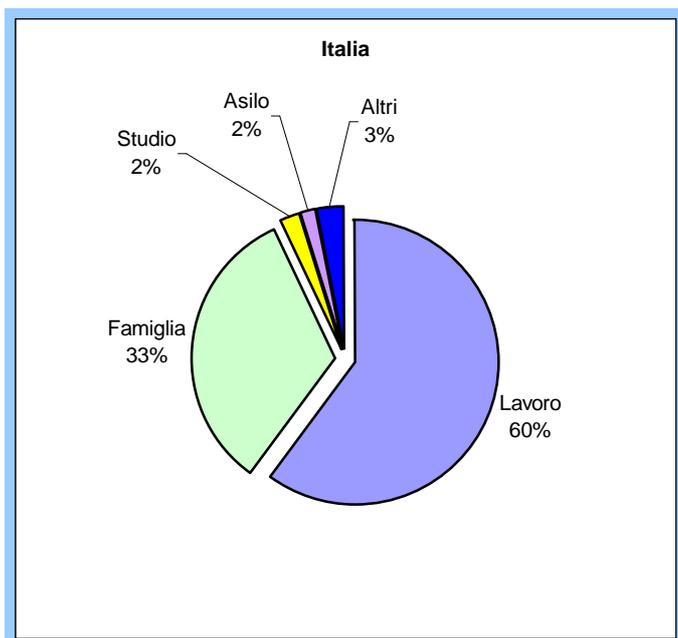
Fonte: Ministero dell'Interno - Elaborazioni ISTAT

Tab. 8 - Soggiornanti in Italia e in provincia di Bologna per motivo del soggiorno all'1-1-2008

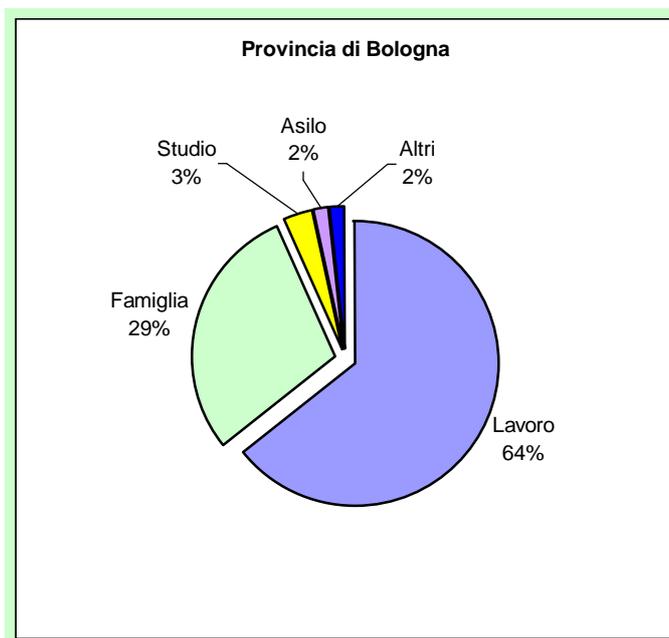
2008 Motivo	Italia			Provincia di Bologna		
	M	F	TOT	M	F	TOT
Lavoro	820.118	419.145	1.239.263	19.211	11.092	30.303
Famiglia	167.524	512.701	680.225	3.112	10.620	13.732
Studio	21.939	23.519	45.458	728	858	1.586
Asilo	7.272	2.724	9.996	195	93	288
Richiesta Asilo	3.573	659	4.232	197	29	226
Umanitari	17.313	4.246	21.559	249	103	352
Salute	2.204	8.203	10.407	31	107	138
Religione	9.219	15.078	24.297	20	115	135
Residenza Elettiva	5.265	6.187	11.452	78	91	169
Altri motivi	10.246	5.992	16.238	181	111	292
TOT	1.064.673	998.454	2.063.127	24.002	23.219	47.221

Fonte: Ministero dell'Interno - Elaborazioni ISTAT

Graf. 8a - Distribuzione per motivo dei soggiornanti in Italia all'1-1-2008



Graf. 8b - Distribuzione per motivo dei soggiornanti in provincia di Bologna all'1-1-2008

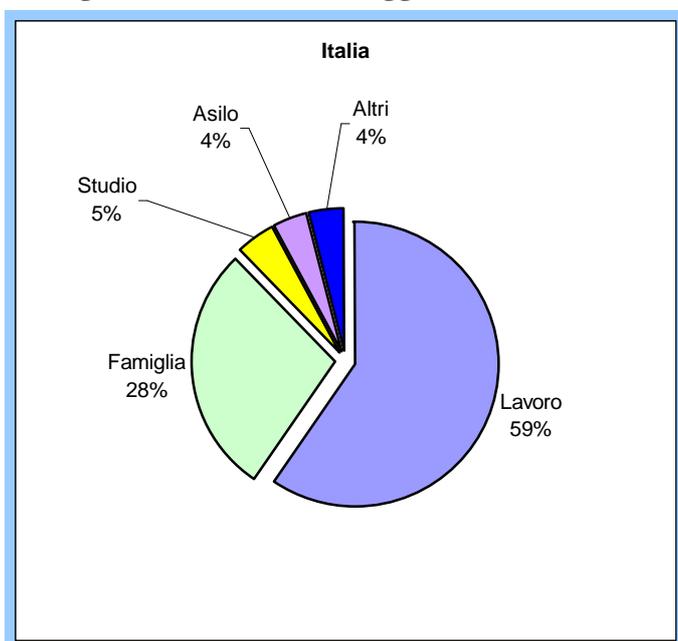


Tab. 9 - Nuovi ingressi nel 2007 per motivo in Italia e in provincia di Bologna tra i soggiornanti con un documento valido all'1-1-2008

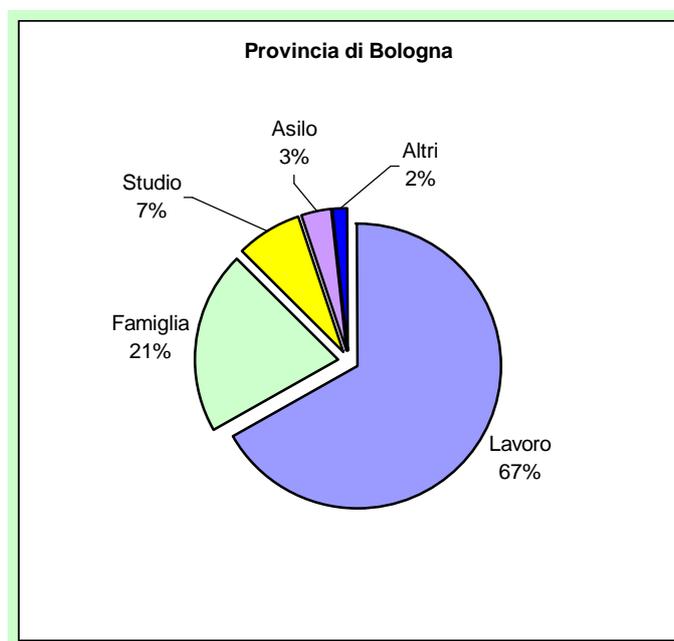
Nuovi 2007	Italia	% su TOT nuovi	% su TOT soggiornanti	ProvBo	% su TOT nuovi	% su TOT soggiornanti
Lavoro	150.098	59%	12%	4.171	67%	14%
Famiglia	71.261	28%	10%	1.296	21%	9%
Studio	11.523	5%	25%	459	7%	29%
Asilo	9.971	4%	100%	210	3%	73%
Altri motivi	9.562	4%	11%	108	2%	8%
TOT	252.415	100%	12%	6.244	100%	13%

Fonte: Ministero dell'Interno - Elaborazioni ISTAT

Graf. 9a - Distribuzione per motivo dei nuovi ingressi nel 2007 tra i soggiornanti in Italia



Graf. 9b - Distribuzione per motivo dei nuovi ingressi nel 2007 tra i soggiornanti in provincia di Bologna



Il secondo motivo principale è quello per **famiglia** e riguarda un soggiornante su 3 a livello nazionale e poco meno del 30% in provincia di Bologna, in larga misura riguardante le donne. Tutti gli altri motivi si limitano al 7% dei soggiornanti sia in Italia che in provincia di Bologna, tra i quali si può distinguere più degli altri lo studio, a leggera maggioranza femminile, sia a livello nazionale che locale, dove assume un peso leggermente più rilevante (il 3%), anche per la presenza della prestigiosa Università Alma Mater.

Una voce rilevante tra i restanti motivi riguarda il tema dell'asilo politico, che racchiude una serie di motivi differenti ma sempre relativi alle migrazioni forzate, riguardanti il 2% dei soggiornanti in Italia e in provincia di Bologna.

Tra gli altri motivi si distinguono più che altro la salute, i motivi religiosi e la residenza elettiva.

Analizzando i **nuovi ingressi** avvenuti nel corso del 2007 (**Tab. 9**), tra i soggiornanti che avevano un permesso valido all'1-1-2008 se ne contano **252 mila** in tutta Italia e oltre **6 mila** in provincia di Bologna, pari al 12-13% dei soggiornanti complessivi.

Guardando i motivi dei nuovi ingressi nel 2007 (**Graf. 9a**) si ritrova sostanzialmente la stessa distribuzione dei soggiornanti complessivi, anche se soprattutto in provincia di Bologna (**Graf. 9b**) sono sovra-rappresentati i motivi per studio rispetto a quelli familiari.

Ad incidere su questo aspetto è anche la differente durata di ciascun motivo, più breve per studio generalmente pari a un anno, fino a due anni e con la possibilità inoltre di ottenere la Carta di soggiorno per i motivi di famiglia.

Rispetto alla distribuzione sui soggiornanti, risulta più elevata l'incidenza dei nuovi ingressi per studio sui nuovi ingressi complessivi. In provincia di Bologna i nuovi ingressi per studio arrivano al 7%.

Per quanto riguarda il tema dell'asilo il quale comprende più che altro un gran numero di richiedenti, il cui permesso ha una durata molto breve (tre mesi), e solo una minima parte ha uno status di rifugiato per il quale si ottiene un permesso di lunga durata, il contingente di nuovi ingressi nel 2007 corrisponde grosso modo al totale dei soggiornanti rilevati complessivamente per motivi di questo tipo.

Confrontando le aree geografiche di provenienza dei soggiornanti tra territorio nazionale (**Graf. 10a**) e locale (**Graf. 10b**), si evidenzia come in Italia ci sia una situazione di grande varietà e di sostanziale equidistribuzione: una metà è concentrata in primo luogo nell'Europa dell'Est, quindi nel Nord Africa, l'altra metà è suddivisa equamente in 4 aree principali.

In provincia di Bologna l'Europa dell'Est, pur restando la principale area di provenienza, ha un peso minore rispetto al contesto nazionale, mentre il Nord Africa è maggiormente rappresentato arrivando quasi ad eguagliare la concentrazione europea. Le due aree principali concentrano, come per tutta Italia, il 56% delle provenienze.

L'altra metà dei soggiornanti proviene soprattutto da Subcontinente Indiano ed Estremo Oriente, due aree che trovano maggior peso sotto le due torri piuttosto che nel contesto nazionale. Si riducono ad una presenza più marginale l'America Latina e l'Africa Subsahariana, più rappresentate a livello nazionale.

Tra i Paesi di provenienza (**Tab. 10**) spicca il **Marocco**, nettamente il principale come numero di soggiornanti (oltre 9 mila), anche per l'esclusione della Romania dal computo dei soggiornanti, la quale contende al Paese nordafricano la prevalenza di residenti in provincia di Bologna.

Dopo il Marocco, il maggior numero di soggiornanti proviene dall'**Albania** (quasi 5 mila), quindi troviamo **7 Paesi** che contano un numero di soggiornanti compreso fra 3.500 e 2.500.

Tra questi 7 Paesi, da segnalare come **Ucraina** e **Moldavia** contano un numero di soggiornanti superiore a quello dei residenti, a differenza di tutti gli altri Paesi per i quali evidentemente il numero di minori risulta superiore a quello dei domiciliati.

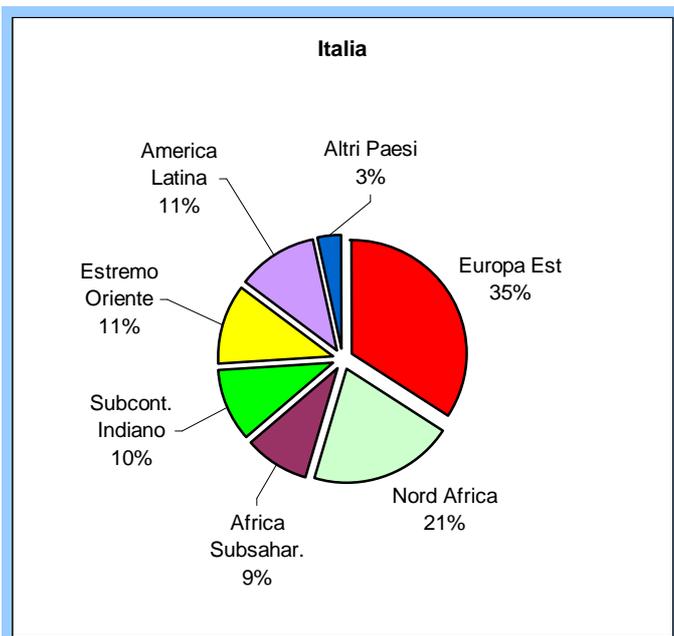
In generale la quota di **minori** non rilevati incide del **20%** sul computo dei soggiornanti.

Tab. 10 - Residenti extra-UE e soggiornanti in provincia di Bologna per cittadinanza all'1-1-2008

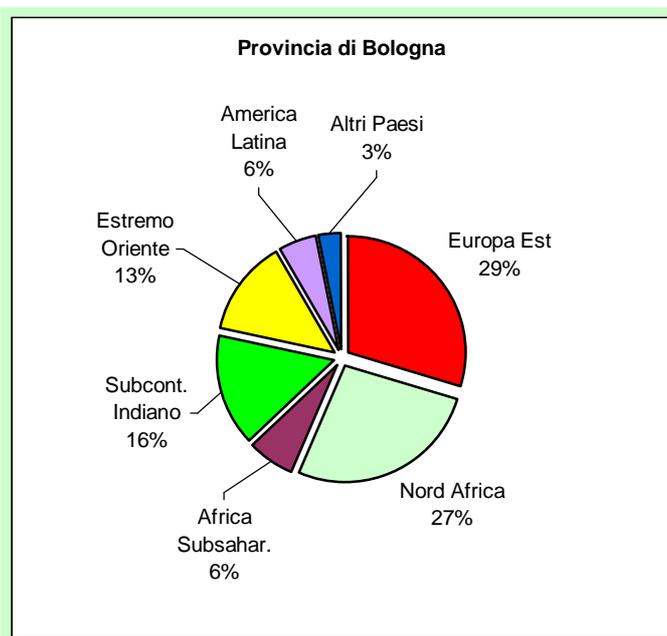
	Paesi	Residenti Extra-UE	Soggiornanti	% di soggiornanti su residenti
154	TOT	58.808	47.221	80%
1	Marocco	12.695	9.325	73%
2	Romania	10.909	UE	-
3	Albania	6.206	4.848	78%
4	Filippine	4.280	3.325	78%
5	Tunisia	3.803	2.525	66%
6	Cina	3.359	2.708	81%
7	Bangladesh	3.354	2.985	89%
8	Pakistan	3.323	2.480	75%
9	Ucraina	3.175	3.645	115%
10	Moldova	2.661	3.066	115%
11	Polonia	2.007	UE	-
12	Sri Lanka	1.522	1.228	81%
13	Serbia	1.346	1.037	77%
14	Perù	923	749	81%
15	Eritrea	789	n.d.	n.d.
16	India	679	532	78%
17	Nigeria	674	503	75%
18	Macedonia	662	240	36%
19	Senegal	643	466	72%
20	Egitto	637	491	77%
21	Brasile	623	437	70%
24	Russia	457	465	102%

Fonte: Ministero dell'Interno - Elaborazioni ISTAT

Graf. 10a - Soggiornanti per area geografica di provenienza in Italia, all'1-1-2008



Graf. 10b - Soggiornanti per area geografica di provenienza in provincia di Bologna, all'1-1-2008



3 - I dati della Questura di Bologna

Fonte: Questura di Bologna

3.1 - Dati di stock: soggiornanti in provincia di Bologna al 31 dicembre 2008

In questo capitolo presentiamo i dati relativi ai soggiornanti rilevati dalla Questura di Bologna alla data del 31-12-2007 e del 31-12-2008, vale a dire i titolari di un documento di soggiorno in corso di validità alle date di riferimento.

I dati di stock sono in questo modo confrontabili con quelli rilevati sulla popolazione straniera tra i residenti in provincia di Bologna alle stesse date.

Nel prossimo Dossier presenteremo i dati di flusso relativi ai documenti di soggiorno rilasciati nel corso di ogni anno.

Un particolare ringraziamento va alla Dott.ssa Marika Lomastro e a Federico Veronesi della Questura di Bologna, per la realizzazione di questo e del prossimo Dossier.

Premessa metodologica

A fronte degli **86 mila** stranieri residenti in provincia di Bologna al 31-12-2008, il numero di soggiornanti risultante dai dati forniti dalla Questura alla stessa data non arriva alla metà di essi, fermandosi a meno di **40 mila** unità.

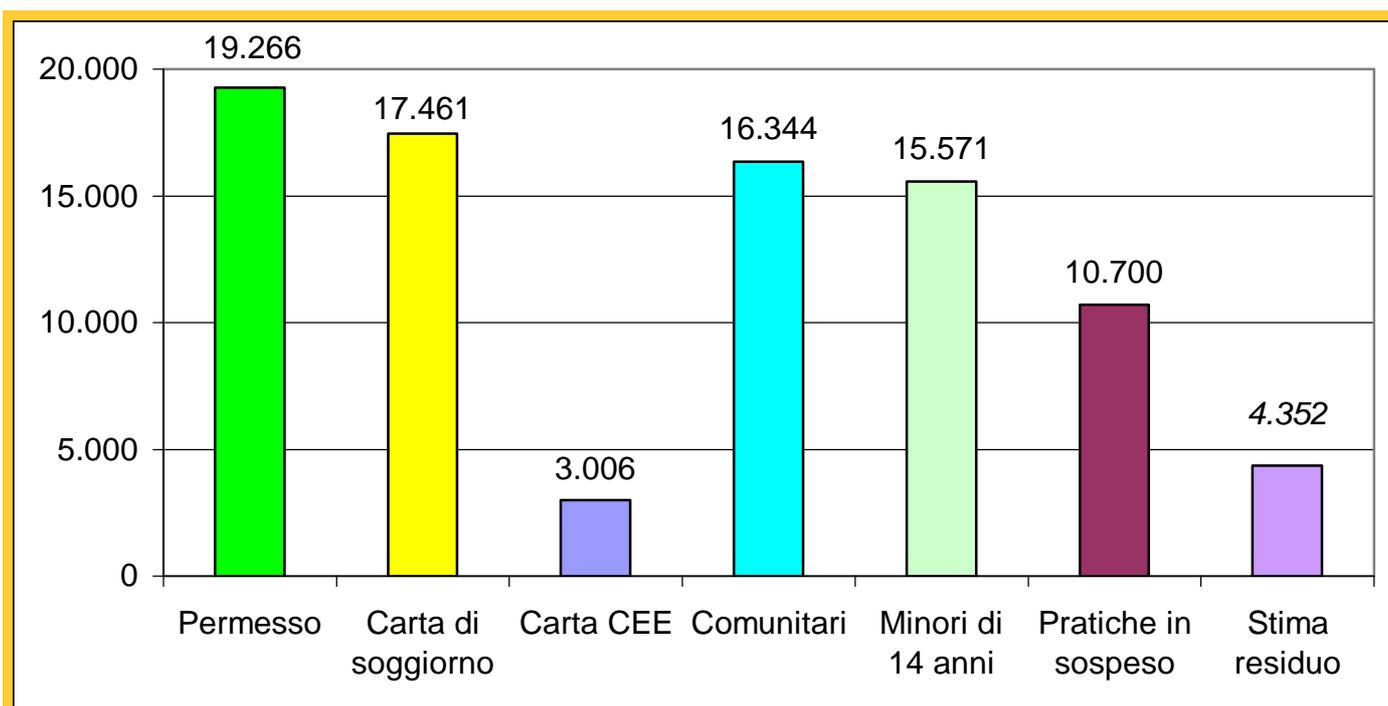
Tale scarto è dovuto a diversi fattori, sia di natura amministrativa che di impossibilità di rilevazione.

Come abbiamo visto, tra i soggiornanti non sono conteggiati i **minori** di 14 anni, i quali generalmente non sono in possesso di un proprio documento, bensì risultano in quello di uno dei genitori. Da solo questo elemento non può però spiegare

l'intero scarto tra residenti e soggiornanti, in quanto i minori stranieri residenti in tutta la provincia ammontano a **18.534** alla fine del 2008 mentre quelli di età inferiore ai 14 anni sono pari a **15.571**.

In secondo luogo, le nuove norme riguardanti l'ingresso e la permanenza dei **comunitari**, per i quali a partire dal 2007 non è più previsto il rilascio della Carta CEE ma si richiede solamente l'iscrizione all'anagrafe se la permanenza dura oltre tre mesi, consentono di spiegare un'altra importante porzione dello scarto tra residenti e soggiornanti.

Graf. 11 - Soggiornanti rilevati in provincia di Bologna per tipologia al 31-12-2008 e stima di quelli non rilevati



In complesso, su quasi **21 mila comunitari** residenti sul territorio provinciale, sono **3 mila** quelli con **Carta CEE**, quasi **500** quelli con **Carta** di soggiorno e **un migliaio** quelli col **permesso**, per un totale di circa **4.500 soggiornanti** rilevati, a seconda del momento in cui hanno ottenuto il titolo di soggiorno, in relazione alle modifiche amministrative e all'ingresso del proprio Paese nell'UE – per Romania e Bulgaria avvenuto l'1 gennaio 2007, per Polonia e altri 9 Paesi l'1 maggio 2004.

I rumeni residenti in provincia di Bologna, i quali rappresentano il principale collettivo nazionale presente, alla fine del 2008 sono oltre 14.500, ma solo un migliaio di essi risulta alla stessa data in possesso di un titolo di soggiorno.

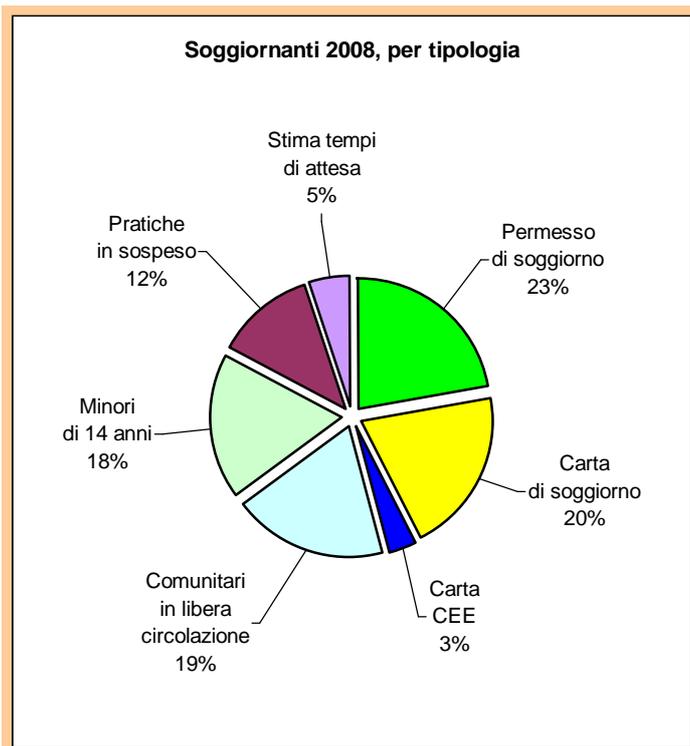
Si può quindi stimare che tra i comunitari residenti in provincia di Bologna alla fine del 2008 siano in complesso oltre **16 mila** quelli senza alcun titolo di soggiorno, in quanto non più necessario.

A questi due gruppi che non risultano tra i soggiornanti, si devono aggiungere nel computo totale **10.700** pratiche in sospeso per la Questura di Bologna (stima di ottobre 2009).

Si tratta in questi casi di pratiche che hanno avuto un iter più difficoltoso e per le quali è necessario integrare la documentazione per il rilascio o il rinnovo del titolo di soggiorno, specialmente nei casi di richiesta della Carta di soggiorno, la cui procedura è generalmente più complessa, oppure nei casi di mancata presentazione del richiedente e la sua irreperibilità.

Sulla rilevazione del calcolo dei soggiornanti bisogna infatti considerare i **tempi di attesa** per il rilascio dei documenti, che non permettono di avere una rilevazione puntuale ed univoca delle persone che hanno fatto richiesta di rilascio o di rinnovo del permesso di soggiorno. I tempi di attesa nel 2009 si sono ridotti per la Questura di Bologna a circa 3 mesi per i casi ordinari.

Graf. 12 - Soggiornanti in provincia di Bologna per tipologia e stima sui residenti al 31-12-2008



Tab. 11 - Soggiornanti in provincia di Bologna per tipologia al 31-12-2008

Titolo di soggiorno	TOT	% su soggiornanti	% su residenti
Permesso di soggiorno	19.266	48%	22%
Carta di soggiorno	17.461	44%	20%
Carta CEE	3.006	8%	3%
TOT Soggiornanti netti	39.733	100%	46%
Comunitari (libera circolazione)	16.344	41%	19%
Minori di 14 anni	15.571	39%	18%
TOT Soggiornanti lordi	71.648	180%	83%
Pratiche in sospeso	10.700	27%	12%
TOT Soggiornanti lordi + pratiche in sospeso	82.348	207%	95%
Residuo (Stima tempi di attesa)	4.352	11%	5%
Residenti stranieri	86.700	218%	100%

Fonte: Questura di Bologna

In sintesi, possiamo sommare al numero di soggiornanti rilevati alla fine del 2008 (**40 mila**), i comunitari che circolano liberamente (**16.300**) e i minori di 14 anni (**15.500**), anche se c'è una piccola sovrapposizione tra queste due categorie, e aggiungendo le pratiche in sospeso (**10.700**), ci si avvicina al totale degli stranieri residenti in provincia di Bologna (**Tab. 11**), con la differenza dovuta probabilmente alle situazioni di attesa di rilascio dei documenti, che alla fine del 2008 dovrebbe riguardare circa **5 mila** casi.

In complesso poco meno della metà degli stranieri residenti è in possesso di un documento di soggiorno personale (40 mila titolari), mentre altrettanti per vari motivi non risultano tra questi (minorenni, comunitari o con la pratica in sospeso).

In particolare (**Graf. 12**), quasi un residente su 4 ha il permesso di soggiorno, 1 su 5 la Carta di soggiorno.

I cittadini comunitari sono quasi 1/4 degli stranieri residenti e solo una minima parte di questi ormai ha un documento di soggiorno.

I minori di 14 anni non in possesso di un proprio titolo di soggiorno sono quasi 1/5 dei residenti stranieri.

Infine le pratiche in sospeso incidono su una quota rilevante di soggiornanti (più di 1 su 4 tra i titolari) e sul 12% dei residenti stranieri.

La stima di chi rientra nei tempi di attesa ordinaria per il rilascio del documento di soggiorno, circa 5 mila casi, dovrebbe riguardare un soggiornante su 10 e incidere sul 5% dei residenti stranieri.

Da sottolineare come l'elevato numero di pratiche che negli ultimi anni rimane in sospeso, a causa di un iter troppo oneroso, renda più difficile il lavoro della Questura, oltre a non consentire una rilevazione univoca del numero di soggiornanti e di permessi rilasciati.

Nel 2007 infatti risultavano, dai dati forniti dalla Questura,

quasi **36 mila** soggiornanti, **11 mila** in meno rispetto ai dati ufficiali del Ministero dell'Interno diffusi dall'ISTAT.

Trascurando la stima di quanti sono in attesa del documento o con la pratica in sospeso, vediamo come si distribuiscono i soggiornanti per tipo di documento, motivo del soggiorno, genere, provenienza e comune di domicilio.

Tipo di documento: Permesso di soggiorno, Carta di soggiorno e Carta CEE

Dai dati forniti dalla Questura (Tab. 12), i soggiornanti in provincia di Bologna al 31-12-2008 risultano essere complessivamente pari a **39.733**, dei quali **19.266** in possesso del permesso, **17.461** titolari di Carta di soggiorno e **3.006** con Carta CEE (dal 2008 non più necessaria).

Rispetto al 2007 si registra un aumento complessivo di **3.800** soggiornanti, per un aumento del **10%** nell'ultimo anno, dovuto ai circa **2 mila** soggiornanti in più sia tra i permessi che tra le Carte di soggiorno, mentre le Carte CEE sono calate di 600 unità, in relazione alle nuove direttive.

Il dato più indicativo riguarda i soggiornanti in possesso della **Carta di soggiorno**, documento con validità permanente che si ottiene dopo 5 anni di soggiorno regolare e continuato in Italia, il cui numero complessivo tende ad incrementarsi di anno in anno, superando le **17 mila** nel 2008, oltre 2 mila Carte di soggiorno in più rispetto al 2007, erano **15.228**, con un incremento nell'ultimo anno di **+15%**.

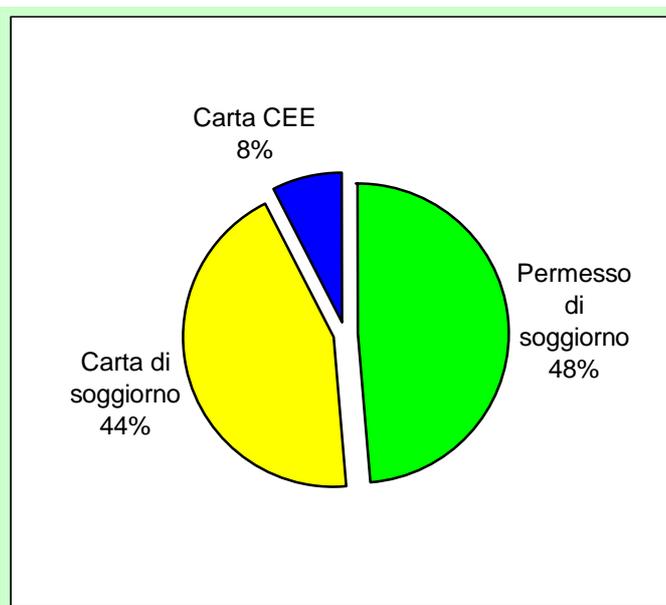
Considerando che nel 2008 ne sono state rilasciate **2.735**, si registra uno scarto di 500 Carte di soggiorno rispetto a quelle rilevate nel 2007. Acquisizioni di cittadinanza o ulteriori migrazioni altrove sono le cause principali che possono far diminuire il numero delle Carte di soggiorno, oltre naturalmente ai decessi, peraltro piuttosto limitati tra gli stranieri residenti.

Per quanto riguarda il numero di soggiornanti con permesso di soggiorno, la cifra indicata al 31 dicembre di ogni anno dovrebbe essere una sottostima del contingente complessivo in quanto non dovrebbe comprendere tutti coloro che hanno la pratica in sospeso, che abbiamo visto incidere notevolmente sul computo totale, specialmente se in attesa della Carta di soggiorno o in attesa di rilascio o di rinnovo del permesso.

Alla fine del 2007 si registravano **17 mila** soggiornanti con permesso di soggiorno, 2 mila in meno rispetto al 2008, con un incremento nell'ultimo anno di **+13%**.

Per quanto riguarda la **Carta CEE**, introdotta nel 2004, a partire dal 2008 non è più necessaria per la regolare permanenza sul territorio italiano, poiché è sufficiente l'iscrizione in ana-

Graf. 13 - Soggiornanti per titolo di soggiorno in provincia di Bologna al 31-12-2008



grafe, sempre che si sia in possesso dei requisiti necessari per ottenerla, legati al reddito e all'alloggio.

La cifra di **3 mila** comunitari in possesso di Carta CEE è dovuta quindi a coloro che l'hanno ottenuta prima del 2008. Nel 2007 erano **3.635** i soggiornanti con Carta CEE, per un calo di **-17%** nell'ultimo anno.

Nella distribuzione dei titoli di soggiorno in provincia di Bologna emerge che nel 2008 circa la metà dei soggiornanti ha il permesso, il 44% ha la Carta di soggiorno e l'8% ha la Carta CEE seppur residuale (Graf. 13). Rispetto al 2007 il peso dei permessi di soggiorno rimane invariato, cresce invece di 2 punti percentuali la quota di Carte di soggiorno a scapito delle Carte CEE, che concentravano 1 soggiornante su 10, anche in

Tab. 12 - Soggiornanti per genere e tipo di documento in provincia di Bologna al 31-12-2007 e al 31-12-2008

Anno	2007					2008				
	TOT	M	F	% di M	% di F	TOT	M	F	% di M	% di F
Soggiornanti TOT	35.937	17.328	18.609	48%	52%	39.733	19.560	20.173	49%	51%
Permesso di soggiorno	17.074	8.335	8.739	49%	51%	19.266	9.681	9.585	50%	50%
Carta di soggiorno	15.228	7.776	7.452	51%	49%	17.461	8.932	8.529	51%	49%
Carta CEE	3.635	1.217	2.418	33%	67%	3.006	947	2.059	32%	68%

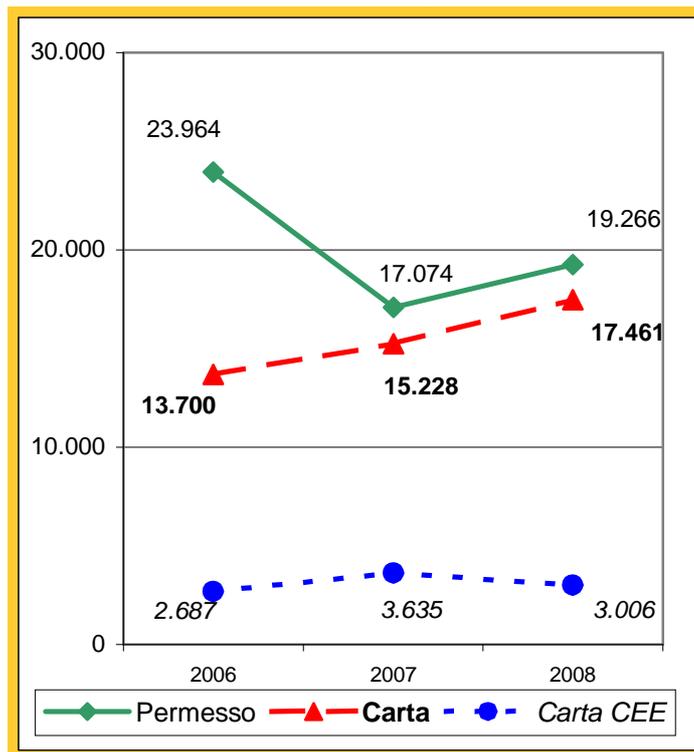
virtù della normativa che considerava anche i comunitari tra i soggiornanti.

Come abbiamo visto, i soggiornanti rilevati alla fine del 2008 rappresenterebbero il 46% della popolazione straniera residente in provincia di Bologna, ma per fare un calcolo più preciso bisognerebbe distinguere i non comunitari dai comunitari, da quando questi ultimi possono circolare liberamente in Italia registrandosi all'anagrafe nel caso di permanenza superiore ai tre mesi.

In questo modo, la quota di titolari di un documento di soggiorno provenienti da Paesi extra-UE è pari al 54% degli stranieri non comunitari residenti nel 2008 in provincia di Bologna. Vale a dire che poco meno della metà dei soggiornanti extra-UE non risulta per i seguenti motivi: o per minore età (tra gli stranieri la quota di minori è di circa 1 su 4) o perché la pratica risulta in sospenso (specialmente per chi deve ottenere la Carta di soggiorno) o perché ricade entro i consueti tempi di attesa della procedura. Per quanto riguarda invece i comunitari, 1/5 degli oltre 20 mila residenti in provincia di Bologna risulta avere ancora un documento di soggiorno, nonostante non sia più necessario, in particolare nella maggior parte dei casi si tratta della Carta CEE, anche se in 1/3 dei casi si tratta di permessi o carte di soggiorno.

Tra gli extra-comunitari sono conteggiati anche un centinaio di soggiornanti provenienti da Paesi dell'area UE (Svizzera, San Marino, Norvegia e Islanda), in possesso più che altro di un permesso di soggiorno.

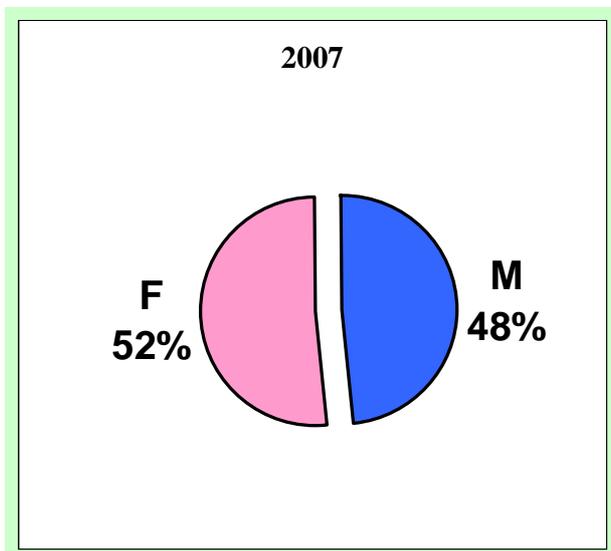
Graf. 14 - Soggiornanti per tipo di documento in provincia di Bologna, serie storica



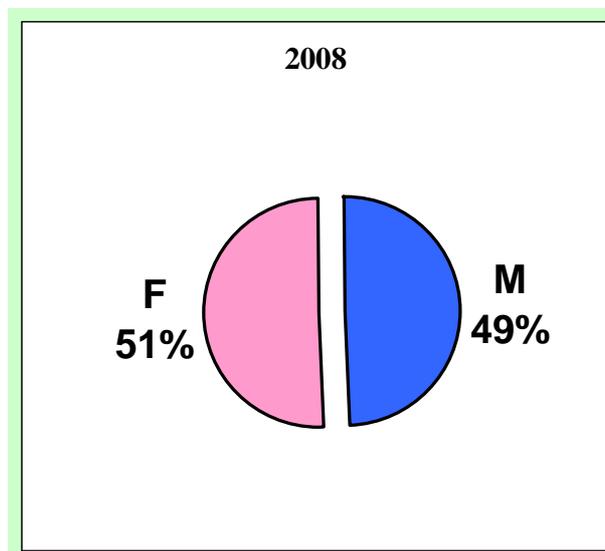
Tab. 13 - Soggiornanti per genere, tipo di documento e area di provenienza in provincia di Bologna al 31-12-2008

2008 Tipo di documento	Soggiornanti TOT			Extra UE			di cui Area UE			UE		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Permesso	9.681	9.585	19.266	9.323	8.969	18.292	40	38	78	358	616	974
Carta	8.932	8.529	17.461	8.756	8.232	16.988	6	8	14	176	297	473
Carta CEE	947	2.059	3.006	7	21	28	7	17	24	940	2.038	2.978
Soggiornanti TOT	19.560	20.173	39.733	18.086	17.222	35.308	53	63	116	1.474	2.951	4.425

Graf. 15a - Soggiornanti per genere in provincia di Bologna al 31-12-2007



Graf. 15b - Soggiornanti per genere in provincia di Bologna al 31-12-2008

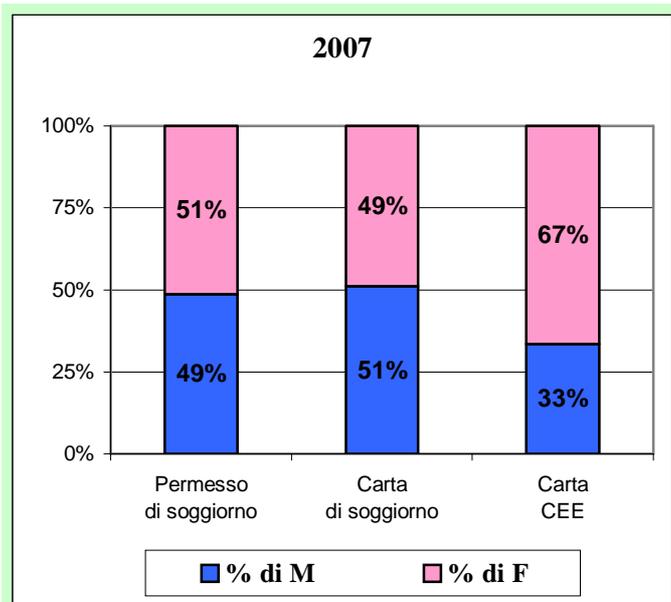


Genere e titolo di soggiorno

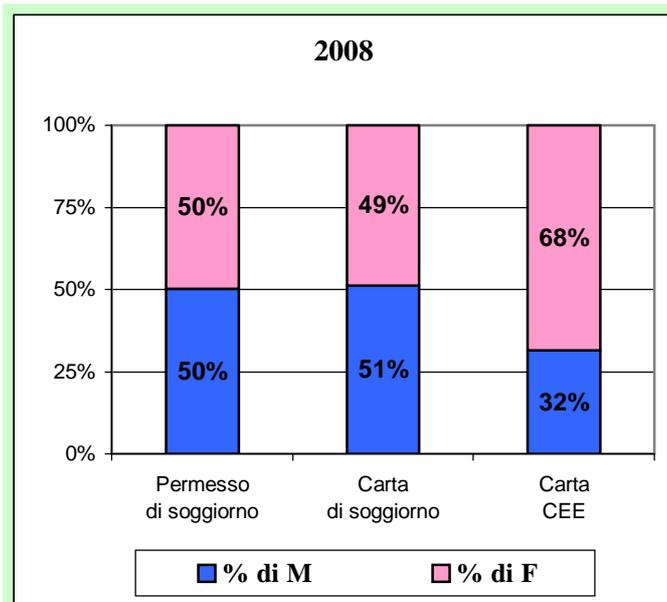
Guardando il **genere** dei soggiornanti in provincia di Bologna si registra un sostanziale equilibrio e complessivamente una leggera maggioranza femminile (50,8% le donne vs. 49,2% per gli uomini), nonostante tra i permessi si riscontri un sostanziale equilibrio di genere e tra le Carte di soggiorno la maggioranza riguardi più che altro la componente maschile (51,2% di uomini).

Ma è tra le Carte CEE che la presenza femminile è preponderante, con oltre i 2/3 di queste riguardanti le donne. Rispetto al 2007 c'è un maggior equilibrio di genere, in quanto la prevalenza femminile risulta complessivamente più contenuta di un punto percentuale, rimanendo invariata in termini relativi tra le Carte di soggiorno e tra le Carte CEE, perde invece la maggioranza tra i permessi di soggiorno.

Graf. 16a - Soggiornanti per genere e tipo di documento in provincia di Bologna al 31-12-2007



Graf. 16b - Soggiornanti per genere e tipo di documento in provincia di Bologna al 31-12-2008



La distribuzione dei titoli di soggiorno risulta in parte differente a seconda del genere considerato.

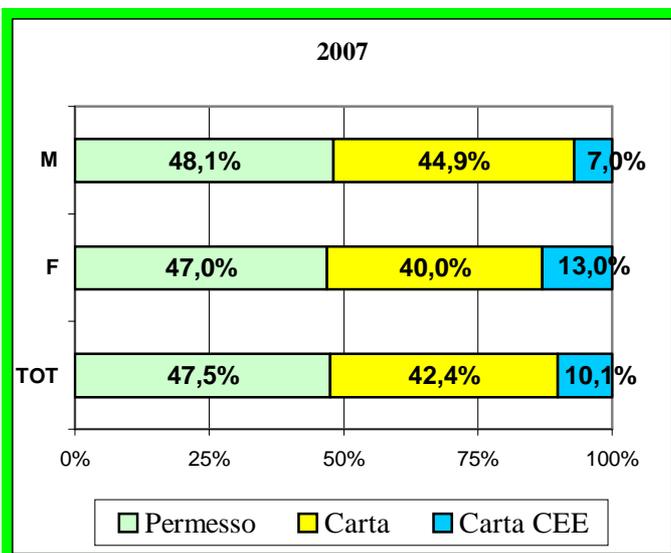
Tra gli uomini praticamente la metà dei soggiornanti nel 2008 è titolare di un permesso di soggiorno, il 46% della Carta di soggiorno e appena il 5% della Carta CEE.

Tra le donne, le titolari di permesso di soggiorno sono il 47,5% e della Carta di soggiorno il 42%, mentre le Carte CEE rappre-

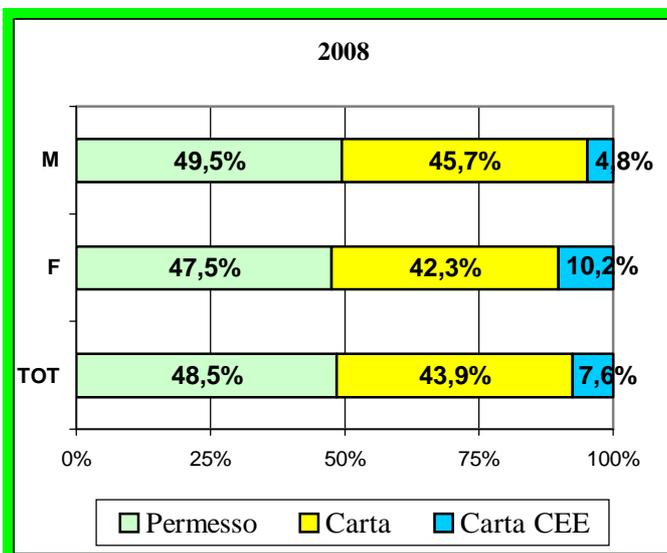
sentano il 10% delle soggiornanti nel 2008 in provincia di Bologna.

Nel 2007 l'incidenza delle Carte CEE tra i soggiornanti era superiore, arrivando al 7% tra gli uomini e al 13% tra le donne, a scapito soprattutto delle Carte di soggiorno, che riguardavano nel 2007 il 45% degli uomini e il 40% delle donne.

Graf. 17a - Soggiornanti per titolo di soggiorno e genere in provincia di Bologna al 31-12-2007



Graf. 17b - Soggiornanti per titolo di soggiorno e genere in provincia di Bologna al 31-12-2008



Legenda A: Motivi di soggiorno

Durata del permesso (min. e max.)

Lavoro

- **Lavoro subordinato** (6 mesi - 2 anni) a seconda del contratto di lavoro
- **Attesa occupazione** (6 mesi)
- **Lavoro stagionale** (3 mesi - 9 mesi)
- **Lavoro stagionale pluriennale** (2 anni)

- **Lavoro autonomo** (1 anno - 2 anni)
- **Lavoro artistico** (3 mesi - 1 anno)
- **Vacanze lavoro** (3 mesi - 1 anno)

Famiglia

- **Motivi familiari** (1 anno - 2 anni)
- **Famiglia Minore 14/18** (2 anni) Rinnovabile

Studio

- **Studio** (1 anno)

Minori

- **Minore età** (6 mesi - 1 anno) **NON** rinnovabile al compimento del 18° anno di età
- **Affidamento** (6 mesi - 1 anno)
- **Adozione** (6 mesi - 1 anno)
- **Assistenza Minori** conforme decreto del Tribunale

Asilo, protezione e motivi umanitari

- **Asilo politico** (5 anni)
 - **Richiesta asilo** (3 mesi + 3 mesi) poi rinnovabile con:
 - **Richiesta asilo con attività lavorativa** (6 mesi) **NON** rinnovabile
- **Convenzione Dublino** (3 mesi - 6 mesi)

- **Protezione Sussidiaria** (3 anni)
- **Protezione Temporanea** (1 anno) Dipende dal Ministero dell'Interno

- **Motivi Umanitari Art. 5** (3 mesi - 1 anno) Dipende dal Questore
- **Motivi Umanitari Art. 11** (1 anno)
- **Motivi Umanitari Art. 18** (6 mesi)

Altri motivi

- **Residenza elettiva** (2 anni)
- **Cure mediche** (3 mesi - 6 mesi)
- **Motivi religiosi** (6 mesi - 1 anno)
- **Giustizia** (3 mesi prorogabile) conforme alla richiesta del PM
- **Attività sportiva** (3 mesi - 1 anno)
- **Attesa cittadinanza** (3 mesi prorogabile) conforme al visto e comunque per la durata del procedimento di concessione

Motivo del soggiorno

Gli stranieri in provincia di Bologna sono qui principalmente per **motivi di lavoro** (quasi i 2/3) o **familiari** (poco meno di 1/3). Il **58%** ha un titolo di soggiorno legato al **lavoro subordinato**, il **7%** per lavoro **autonomo**, mentre i **motivi familiari** riguardano il **31%** dei soggiornanti alla fine del 2008.

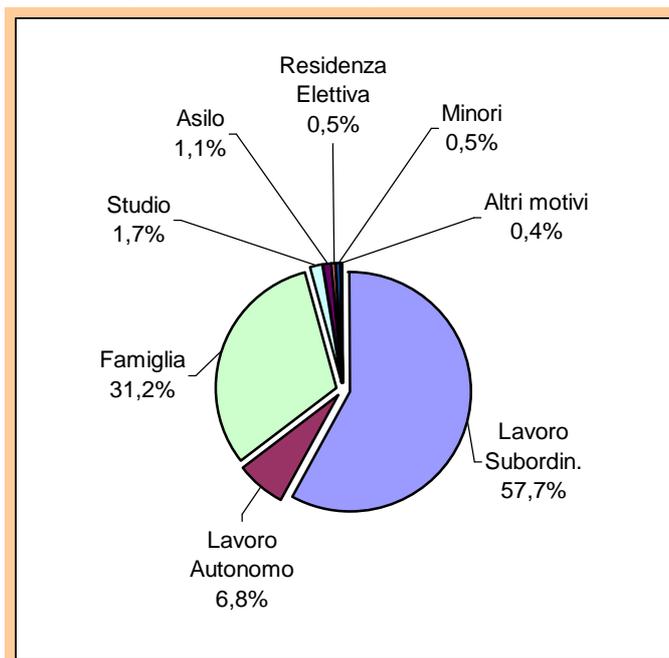
Tutti gli **altri motivi** raccolgono meno del **5%** dei soggiornanti complessivi, anche se per alcune tipologie (ad esempio motivi di studio, richiedenti asilo, ecc.) la brevità della durata probabilmente non permette una stima corretta di tutti coloro che hanno avuto un permesso nel corso dell'anno senza che vengano conteggiati tra i soggiornanti a fine anno. Attraverso l'analisi dei dati di flusso riguardanti i documenti rilasciati ogni anno possiamo ottenere maggiori informazioni a riguardo.

Il motivo principale per oltre la metà dei soggiornanti (il **58%**) è quindi legato al **lavoro subordinato** (e simili). Alla fine del 2008 complessivamente sono quasi **23 mila** i soggiornanti per lavoro subordinato, di cui oltre 11 mila con il permesso di soggiorno, più di 9 mila con la Carta di soggiorno e quasi 2 mila con Carta CEE. Nel 2007 i soggiornanti per questo motivo erano poco meno di 21 mila, di cui quasi 10.500 con permesso di soggiorno, 8 mila con la Carta e quasi 2.500 con Carta CEE.

Tra i lavoratori subordinati si nota che nel 2008 quasi **3 mila** soggiornanti hanno avuto il permesso in seguito al **flusso del 2006**, mentre nel 2007 erano appena 173. Per motivi assimilabili al lavoro subordinato nel 2008 si contano 185 soggiornanti per attesa occupazione, una trentina per lavoro stagionale (di cui una decina con la Carta di soggiorno più 3 per lavoro stagionale pluriennale), una quindicina per lavoro artistico e una decina di altri casi particolari, tra cui 3 per vacanze lavoro.

La durata del permesso per lavoro subordinato generalmente è legata alla durata del contratto di lavoro e nel caso dei rapporti a tempo indeterminato è di due anni.

Graf. 18 - Soggiornanti per motivo in provincia di Bologna al 31-12-2008



Il secondo motivo più importante, che riguarda quasi 1/3 dei soggiornanti in provincia di Bologna, è quello per **motivi familiari**. Alla fine del 2008 si contano **12.500** titolari, in maggior parte con la Carta di soggiorno (oltre 6.500), più di quanti abbiano un permesso di soggiorno (5.200). Le Carte CEE sono circa 700. La durata del permesso per motivi familiari è legata generalmente a quella del permesso del familiare a cui è legato.

Tab. 14 - Soggiornanti per motivo e titolo di soggiorno in provincia di Bologna al 31-12-2007 e 2008

Motivo	2007				2008			
	TOT soggiornanti	Permesso di soggiorno	Carta di soggiorno	Carta CEE	TOT soggiornanti	Permesso di soggiorno	Carta di soggiorno	Carta CEE
TOT soggiornanti	35.937	17.074	15.228	3.635	39.733	19.266	17.461	3.006
Lavoro Subordinato	20.930	10.464	8.028	2.438	22.937	11.669	9.339	1.929
Lavoro Autonomo	2.633	1.120	1.208	305	2.692	988	1.419	285
Famiglia	11.140	4.459	5.877	804	12.408	5.108	6.577	723
Studio	355	336	2	17	659	656	2	1
Asilo e richiedenti*	317	289	28	0	442	413	29	0
Residenza Elettiva	219	105	59	55	215	97	64	54
<i>Altri motivi, di cui:</i>	343	301	26	16	380	335	31	14
Famiglia Minore 14/18	53	50	3	0	106	97	9	0
Minore Età	64	60	0	4	62	59	0	3
Religiosi	70	60	3	7	59	49	3	7
Affidamento	46	46	0	0	47	47	0	0
Cure Mediche	41	40	0	1	47	47	0	0
Carta di Soggiorno	19	0	19	0	18	0	18	0
Art. 18	22	22	0	0	16	16	0	0
Attività Sportiva	5	3	0	2	11	9	0	2
<i>Altri</i>	23	20	1	2	14	11	1	2

Tra i soggiornanti per **motivi familiari** sono un **centinaio** quelli che pur essendo minorenni sono titolari di un titolo di soggiorno per "**Famiglia Minore 14-18**", ottenuto al compimento del 14° anno di età, una decina quelli con Carta di soggiorno.

Nel 2007 erano in complesso 11 mila i soggiornanti per motivi familiari, quasi 5.900 con la Carta, circa 4.500 con il permesso e 800 con Carta CEE; una cinquantina quelli di età compresa tra 14 e 18 anni, 3 dei quali con la Carta di soggiorno.

Il **lavoro autonomo** comprende una parte importante dei soggiornanti in provincia di Bologna, con **2.692** titolari nel 2008 pari al **7%** dei soggiornanti complessivi, la maggior parte dei quali in possesso della Carta di soggiorno (1.419), quasi un migliaio quelli con il permesso e 285 quelli con Carta CEE.

Nel 2007 erano quasi la stessa cifra complessiva, ma con un numero minore di Carte di soggiorno (1.208) e un maggior numero di permessi (1.120) e di Carte CEE (305).

Tutti gli altri motivi raccolgono assieme meno del **5%** dei soggiornanti in provincia di Bologna.

Tra questi il motivo principale è quello per **studio**, che conta alla fine del 2008 oltre **650** soggiornanti, anche se il numero di rilasci nel corso dell'anno è notevolmente superiore per questo particolare motivo, la cui durata è legata al tipo di percorso di studio. Attualmente il permesso per motivi di studio può essere rilasciato sia a coloro che si iscrivono all'Università provenienti dall'estero, sia a quelli che già risiedono con la famiglia in Italia e che al compimento del 14° anno ottengono il proprio documento di soggiorno, nel caso in cui siano iscritti a scuola o a corsi di Formazione Professionale. In prospettiva a questa seconda tipologia verrà consegnato esclusivamente il permesso per motivi di famiglia relativo ai minori di 14-18 anni, introdotto da pochi anni. Inoltre bisogna precisare che il motivo per studio, seppure abbia la durata di un anno, questo il più delle volte non coincide con l'anno solare. Risulta quindi difficile quantificare con precisione i soggiornanti per motivi di studio, in quanto il numero di permessi rilasciati nel corso dell'anno sono generalmente molti di più di quelli rilevati alla fine dell'anno, quasi il triplo nel 2008.

Un'altra voce importante tra i restanti motivi è quella relativa all'**asilo politico**, che comprende una serie di permessi di vario genere, almeno 6 i tipi diversi nel 2008, a seconda dell'esito o dello stato di avanzamento della procedura relativa alla richiesta di asilo.

Oltre ai **rifugiati** che hanno ottenuto un permesso per asilo politico (**181** alla fine del 2008), bisogna aggiungere tutti i richiedenti asilo, difficili da quantificare per via della brevità della durata del permesso di questo tipo, tra i quali da pochi anni è previsto anche quello con attività lavorativa. Alla fine del 2008 si contano **71** soggiornanti per **richiesta di asilo**, più **16** con **attività lavorativa**. Inoltre bisogna considerare i permessi relativi alla **Convenzione di Dublino**, che però non riguarda **nessun** soggiornante alla fine del 2008, per la brevità di questo particolare tipo di permesso.

Nel gruppo di permessi relativi all'asilo politico rientrano altri due tipi: la **protezione sussidiaria**, introdotta nel 2008, con il riconoscimento di una condizione piuttosto simile a quella di rifugiato, il cui permesso ha durata triennale e riguarda un **centinaio** di soggiornanti alla fine del 2008; i **motivi umanitari** (**Art. 5**), con una **trentina** di soggiornanti alla fine del 2008, riguardanti i richiedenti asilo ai quali è stata riconosciuta una

protezione più marginale e il cui permesso ha validità annuale. In totale sono circa **400** i soggiornanti per motivi legati all'asilo alla fine del 2008, pari all'**1%** dei soggiornanti complessivi in provincia di Bologna.

Nel 2007 i soggiornanti per asilo e simili erano un centinaio di meno (317), a causa di un minor numero di rifugiati (137) e di richiedenti asilo (34, più 22 con attività lavorativa). In assenza della protezione sussidiaria, i soggiornanti per motivi umanitari nel 2007 erano invece più di un centinaio.

Dal 2008 i **motivi umanitari** sono distinti in 2 diverse tipologie: oltre a coloro che hanno fatto richiesta di asilo politico (come abbiamo visto in riferimento all'Art. 5), vi sono quelli che riguardano seri motivi di carattere umanitario o per calamità naturali (in riferimento all'**Art. 11**), indicati dal Questore. Sono una **trentina** i soggiornanti di questo tipo alla fine dell'anno, ai quali si possono accomunare **7** casi di **protezione temporanea**.

Inoltre dal 2007 rientrano nella categoria motivi umanitari le vittime di tratta o di sfruttamento da parte del datore di lavoro, in base all'**Art. 18** riguardante la **protezione sociale**.

Questo tipo di motivi umanitari conta **16** soggiornanti alla fine del 2008.

I motivi che riguardano i **minori** raccolgono lo **0,5%** dei soggiornanti complessivi e riguardano **215** soggetti alla fine del 2008, circa **la metà** con permesso per **Famiglia Minore 14-18**, come abbiamo già visto rilasciato a coloro che al momento di compiere 14 anni diventano titolari di un documento proprio dello stesso tipo dei motivi familiari e della durata biennale. Siccome è stato introdotto solo di recente, questo tipo di motivo di famiglia per minori tra 14 e 18 anni è in rapido aumento, essendo raddoppiato tra il 2007 e il 2008.

Ben diversa la situazione dei minori senza una famiglia di riferimento, tra i quali si contano una **sessantina** di soggiornanti per **Minore Età**, riguardante i cosiddetti minori non accompagnati, e una **cinquantina** di soggiornanti per **Affido** alla fine del 2008, circa la stessa quantità dell'anno precedente.

Ai motivi relativi ai minori nel 2008 si possono accomunare **5** soggiornanti per **Adozione**, in calo rispetto agli anni precedenti, oltre a **6** adulti per **Assistenza Minori**, motivo introdotto di recente.

Tra i restanti motivi quello più rilevante è la cosiddetta **Residenza Elettiva**, che riguarda **215** soggiornanti nel 2008, pari allo **0,5%** dei soggiornanti complessivi in provincia di Bologna, in lieve calo rispetto all'anno precedente. Bisogna però considerare il particolare tipo di permesso che riguarda chi ha scelto di vivere in Italia potendoselo permettere a prescindere dal lavoro, quindi persone agiate o pensionati, per cui il numero di Carte di soggiorno rappresenta una quota elevata per questo speciale motivo e anche la possibilità di acquisire la cittadinanza italiana può incidere sul suo trend. Nel 2008 si contano 64 Carte di soggiorno e 54 Carte CEE, pari rispettivamente al 30% e al 25% dei soggiornanti per questo motivo.

I motivi residuali raccolgono lo **0,4%** dei soggiornanti e riguardano nel 2008 più che altro i motivi **religiosi** (una sessantina) e le **cure mediche** (una cinquantina), oltre a una decina per **attività sportiva**. Rari i soggiornanti per motivi di giustizia, attesa cittadinanza e riconoscimento apolide, mentre non esistono ormai più nel 2008 i permessi per turismo, affari, invito e missione.

Genere e motivo del soggiorno

Alcuni motivi sono prevalentemente maschili, altri più femminili, altri motivi presentano un maggior equilibrio di genere. Tra quelli a netta maggioranza maschile troviamo i motivi di lavoro, in particolare di lavoro autonomo, con una composizione di soggiornanti per 3/4 formata da uomini. Il lavoro subordinato presenta complessivamente una maggior componente maschile (61% vs. 39% delle donne), più accentuato tra le Carte di soggiorno, con il 70% di uomini, mentre tra le Carte CEE il rapporto è ribaltato, con i 2/3 formato da donne. Anche i motivi relativi ai rifugiati e ai richiedenti asilo, comprensivi di protezione e motivi umanitari, riguardano in netta

prevalenza gli uomini, con il 27% dei casi femminili. Nei casi di minore età la componente maschile è di quasi i 3/4, come tra gli sportivi. Più contenuta la maggioranza maschile per i minori tra 14 e 18 anni con motivi di famiglia.

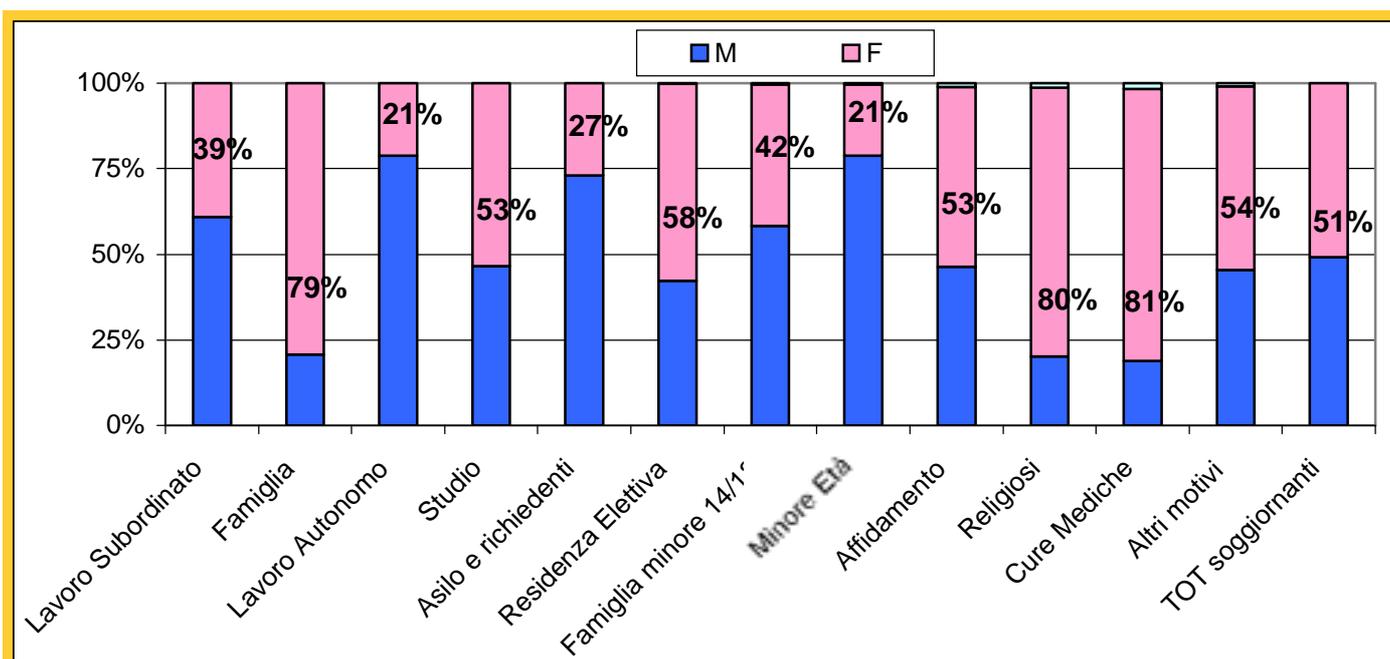
All'opposto, troviamo a netta prevalenza femminile i motivi familiari con i 3/4 dei soggiornanti composta da donne, come per i motivi religiosi, per cure mediche e di protezione sociale (relativi all'Art.18).

Nella residenza elettiva si conta il 58% di soggiornanti donne. Per altri motivi, come lo studio e l'affidamento, la maggioranza femminile è invece più contenuta (53%).

Tab. 15 - Soggiornanti per motivo, genere e tipo di documento in provincia di Bologna al 31-12-2008

2008 Motivo	Soggiornanti TOT			Permesso			Carta			Carta CEE		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Lavoro Subordinato	13.973	8.964	22.937	6.783	4.886	11.669	6.563	2.776	9.339	627	1.302	1.929
Famiglia	2.565	9.843	12.408	1.311	3.797	5.108	1.127	5.450	6.577	127	596	723
Lavoro Autonomo	2.120	572	2.692	769	219	988	1.191	228	1.419	160	125	285
Studio	307	352	659	306	350	656	1	1	2	0	1	1
Asilo e simili	323	119	442	308	105	413	15	14	29	0	0	0
Residenza Elettiva	91	124	215	47	50	97	20	44	64	24	30	54
Famiglia Minore 14/18	62	44	106	59	44	103	6	3	9	0	0	0
Minore Età	49	13	62	48	11	59	0	0	0	1	2	3
Religiosi	12	47	59	7	42	49	1	2	3	4	3	7
Affidamento	22	25	47	22	25	47	0	0	0	0	0	0
Cure Mediche	9	38	47	9	38	47	0	0	0	0	0	0
Carta di Soggiorno	8	10	18	0	0	0	8	10	18	0	0	0
Art. 18	3	13	16	3	13	16	0	0	0	0	0	0
Attività Sportiva	9	2	11	7	2	9	0	0	0	2	0	2
Altri motivi	7	7	14	2	3	5	0	1	1	2	0	2
TOT	19.560	20.173	39.733	9.681	9.585	19.266	8.932	8.529	17.461	947	2.059	3.006

Graf. 19 - Incidenza % femminile per motivo tra i soggiornanti in provincia di Bologna al 31-12-2008



Dall'analisi dei permessi e delle Carte di soggiorno ed il confronto con i residenti per ciascun Paese di provenienza possiamo quindi descrivere un quadro più generale che identifica le caratteristiche proprie dei diversi flussi migratori in provincia di Bologna (**Tab. 16**).

La metà dei soggiornanti proviene in misura equivalente da **Nord Africa ed Europa dell'Est**.

Oltre alla presenza residuale dei Paesi dell'UE, che arriva all'11% dei soggiornanti complessivi, le restanti aree di provenienza riguardano più che altro **Subcontinente Indiano ed Estremo Oriente**, mentre **Africa Sub Sahariana e America Latina** restano più marginali (**Graf. 20**).

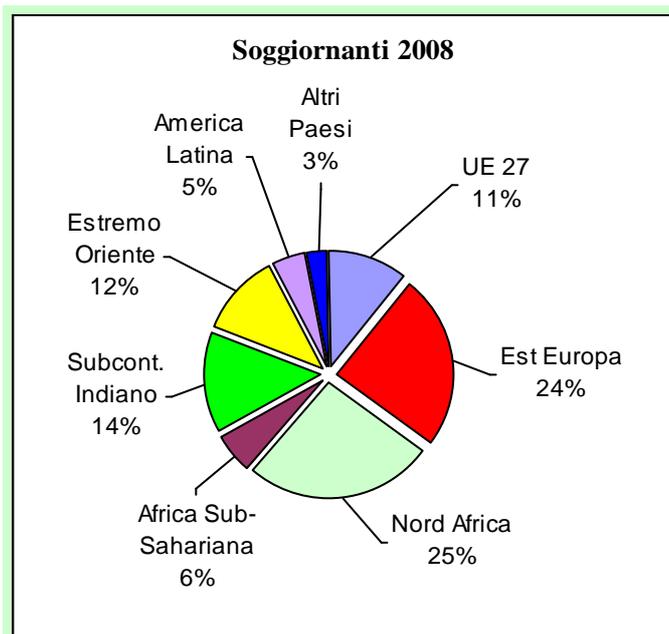
Come abbiamo visto, per la maggior parte dei Paesi extra-UE la componente dei soggiornanti rappresenta un po' più della metà della popolazione residente, anche se nel complesso i soggiornanti in provincia di Bologna sono equivalenti al **46%** dei residenti stranieri, comprensivi anche dei comunitari.

In effetti, considerando che tra i soggiornanti si contano nel 2008 ancora quasi 4.500 comunitari residuali, la quota di soggiornanti di Paesi extra-UE si riduce a **35.300** e rispetto ai circa **66 mila** residenti non comunitari equivalgono a oltre la metà di questi, il **54%**.

Anche le Carte di soggiorno, se calcolate limitatamente alla popolazione proveniente da Paesi extra-UE, rappresentano una quota più elevata di soggiornanti, il **26%**, invece di 1/5 sui residenti stranieri totali.

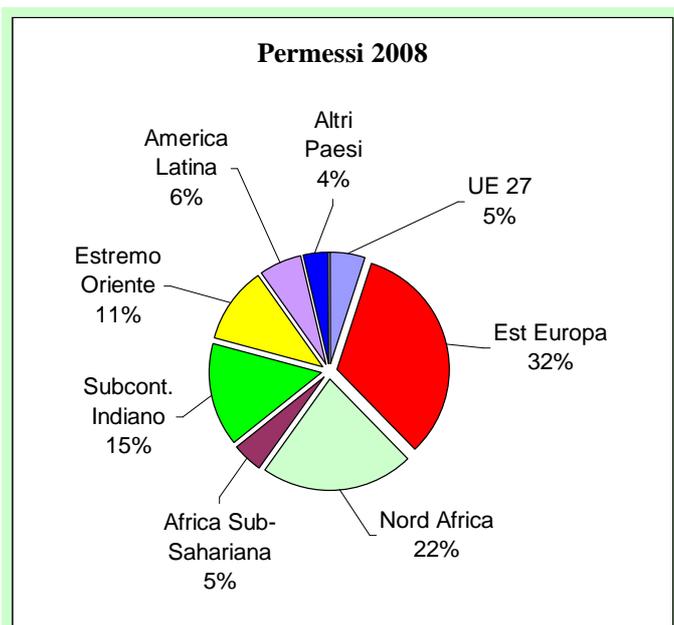
Se per i permessi di soggiorno la distribuzione per aree geografiche di provenienza (**Graf. 21**) è piuttosto simile a quella dei soggiornanti complessivi, solo con una maggior concentrazione di Paesi dell'Est Europa a scapito dei comunitari, per le Carte di soggiorno (**Graf. 22**) si evidenzia una maggior concentrazione nei Paesi del **Nord Africa**, pari a 1/3 dei titolari di Carta complessivi, con **Marocco e Tunisia** a formare due delle comunità da più tempo consolidate sul territorio bolognese. Nonostante vi siano anche flussi già datati, come **Albania** ed

Graf. 20 - Soggiornanti per area di provenienza in provincia di Bologna al 31-12-2008

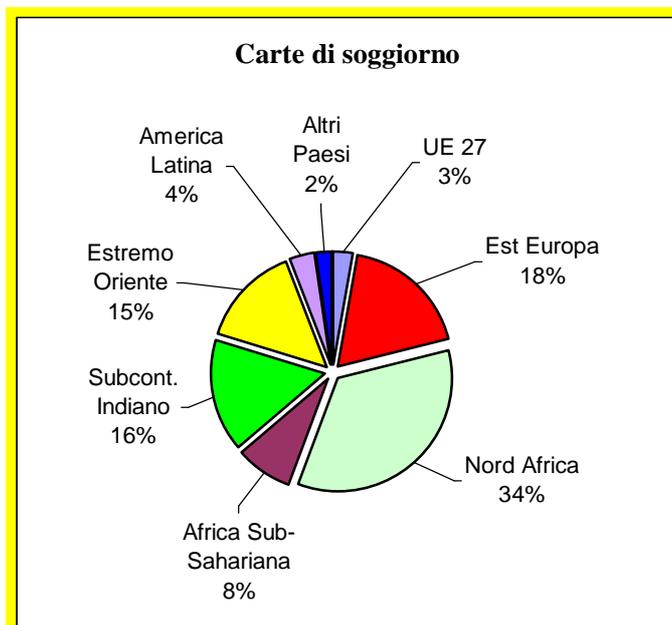


ex-Jugoslavia, l'**Europa dell'Est** ha un peso nettamente inferiore tra le Carte di soggiorno, in quanto **Moldavia ed Ucraina** rappresentano i flussi più intensi e recenti. Inoltre la componente residuale di comunitari è molto più limitata tra le Carte. Tutto ciò a vantaggio delle altre aree di provenienza principali che guadagnano qualche punto percentuale in più rispetto alla distribuzione dei soggiornanti complessivi, come l'**Estremo Oriente**, il **Subcontinente Indiano**, che salgono al 15-16% tra le Carte di soggiorno e anche l'**Africa Sub Sahariana**, che sale all'8%. Al contrario l'**America Latina** rimane a un livello più marginale, come del resto il Medio Oriente e i restanti Paesi.

Graf. 21 - Soggiornanti con permesso di soggiorno per area di provenienza in provincia di Bologna al 31-12-2008



Graf. 22 - Soggiornanti con Carta di soggiorno per area di provenienza in provincia di Bologna al 31-12-2008



La provenienza principale dei soggiornanti in provincia di Bologna alla fine del 2008 è rappresentata dal **Marocco**, in linea con la distribuzione dei residenti stranieri extra-comunitari.

Sono più di **7.500** i marocchini in possesso di un titolo di soggiorno, oltre la metà dei quali - il 59% - è titolare della Carta di soggiorno (quasi 4.500), su un totale di 13.500 residenti in tutta la provincia. Vale a dire che 1/3 dei residenti ha la Carta di soggiorno e poco più della metà è in possesso di un titolo di soggiorno (il 56%). Tale scarto è dovuto principalmente alla presenza di minori di 14 anni che non sono in possesso di un proprio documento di soggiorno, bensì risultano a carico dei genitori. Il secondo fattore ad incidere su tale scarto è riconducibile all'ammontare di pratiche in sospeso, pari ad oltre le 10 mila unità, che come abbiamo visto sono andate ad ingolfare l'attività della Questura di Bologna. Per questo motivo non è possibile stimare quale è la quota di minori che incide per ogni Paese sullo scarto tra soggiornanti e residenti.

La seconda provenienza principale è costituita dall'**Albania**, con **3.500** soggiornanti alla fine del 2008, di cui 1.900 con la Carta di soggiorno, pari al 54%. Su un totale di oltre 6.800 residenti sono quindi circa la metà quelli in possesso di un titolo di soggiorno e il 28% i titolari di Carta di soggiorno.

Dopo le prime due provenienze principali troviamo 7 Paesi che contano un numero piuttosto simile di soggiornanti, compreso tra i 2.500 delle **Filippine** e quasi i 2 mila di **Cina** e **Pakistan** con Bangladesh oltre i 2.400, Ucraina quasi 2.300, Tunisia e Moldavia appena sopra i 2 mila.

A parte le Filippine che contano quasi 5 mila residenti, gli altri 6 Paesi presentano quasi un'identica cifra di residenti in provincia di Bologna, intorno a quota 3.500 - 4 mila.

Tra i filippini si conta anche una delle maggiori incidenze di titolari di Carta di soggiorno, ben il 61% dei soggiornanti e il 31% sui residenti, superata tra le provenienze principali solo dai **tunisini**, che arrivano al 62% tra i soggiornanti e al 32% dei residenti.

La quarta provenienza dei soggiornanti in provincia di Bologna è rappresentata dal **Bangladesh**, con 2.430 soggiornanti conta una quota maggiore di titolari di permesso di soggiorno rispetto a quelli in possesso della Carta, i quali sono pari al 45% dei soggiornanti, e circa 1/4 dei residenti. L'incidenza dei soggiornati complessivi da questo Paese del Subcontinente Indiano sfiora il 60% sul numero di residenti e risulta superiore alle altre provenienze principali, le quali si mantengono più vicine al 50%.

Anche l'**Ucraina** presenta un rapporto tra soggiornanti e residenti più vicino al 60% che al 50%, ma la quota di Carte di soggiorno si limita al 14% dei soggiornanti e all'8% dei residenti, ad indicare un flusso migratorio molto recente.

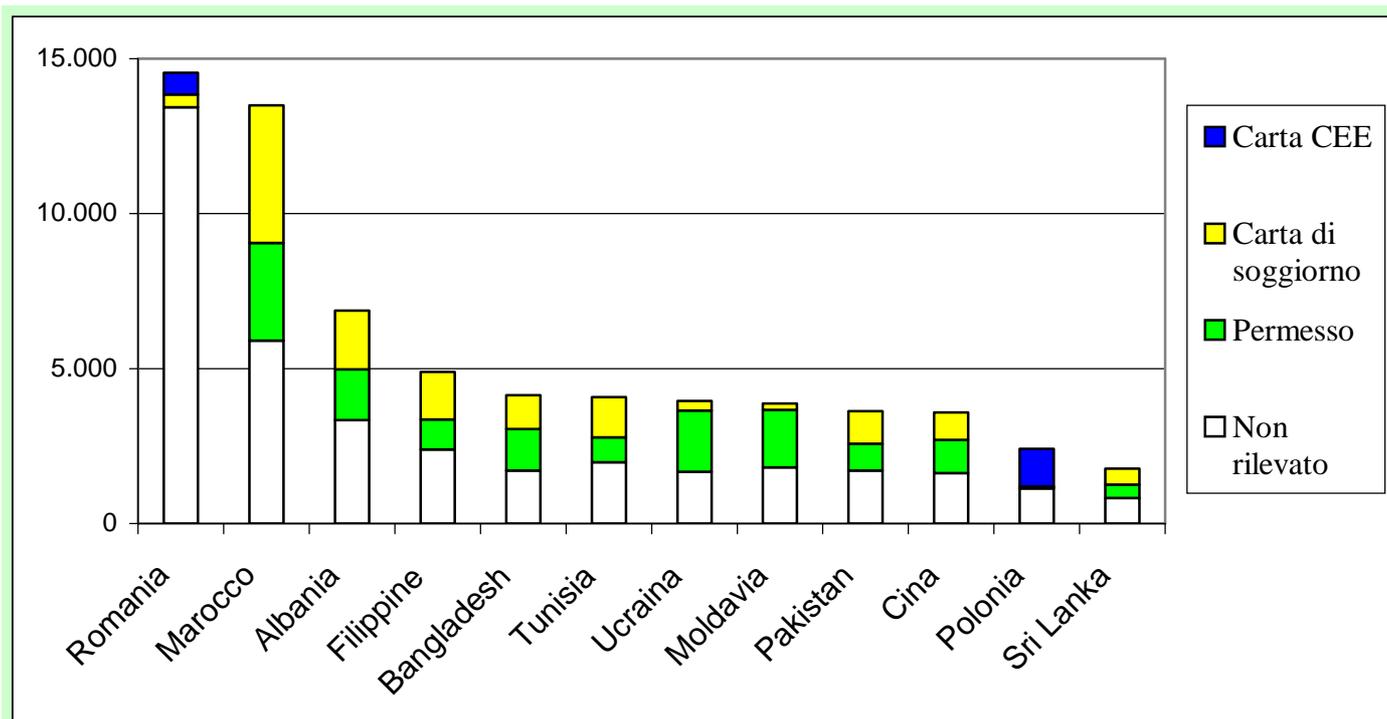
Tale rapporto risulta ancora minore per la **Moldavia**, per la quale solamente un soggiornante su 10 e un residente su 20 ha la Carta di soggiorno.

Per la **Cina**, al contrario, un residente su 4 e poco meno della metà dei soggiornanti - il 45% - ha la Carta di soggiorno. Quote leggermente superiori per il **Pakistan**: 29% sui residenti, poco più della metà tra i soggiornanti, il 54%. I due Paesi asiatici contano un numero molto simile tra loro sia di residenti che di soggiornanti.

Dopo le 9 provenienze principali troviamo 2 Paesi neo-comunitari, **Polonia** e **Romania**, ormai esclusi dal computo dei soggiornanti, in quanto la nuova normativa prevede la libera circolazione all'interno dell'UE di tutti i cittadini dei Paesi membri. Quel che risulta per questi due Paesi sono i soggiornanti residuali - oltre un migliaio - che hanno ancora in vigore un titolo di soggiorno ottenuto prima dell'attuazione della normativa che dal 2008 prevede la libera circolazione dei comunitari anche in Italia.

La decima provenienza dei soggiornanti provenienti da Paesi extra-UE, dodicesimo in assoluto, è lo **Sri Lanka**, con poco meno di un migliaio di soggiornanti, oltre la metà dei quali titolari di Carta di soggiorno, pari a quasi il 30% sui residenti.

Graf. 23 - Distribuzione per titolo di soggiorno tra gli stranieri residenti in provincia di Bologna al 31-12-2008, primi 12 Paesi di provenienza



Tra le provenienze che possiamo definire di seconda fascia, cioè che non arrivano al migliaio di soggiornanti, troviamo la **Serbia** - Paese in via di disgregazione, in questa rilevazione ancora legato al Montenegro, ma è già presente la distinzione dei kosovari (una trentina) - con circa 650 soggiornanti, tra i quali si conta uno stesso numero tra Carte e permessi di soggiorno.

Quindi troviamo il primo Paese dell'America Latina, il **Perù** con 500 soggiornanti, con un numero di Carte di soggiorno di poco inferiore ai permessi, ma, come per la Serbia, i titolari di Carta di soggiorno rappresentano oltre 1/5 dei residenti.

Seguono 2 Paesi dell'Africa Subsahariana, **Senegal** e **Nigeria**, con quasi 400 soggiornanti e una larga componente di Carte di soggiorno e per il Senegal si registra la quota più elevata di Carte di soggiorno tra le principali provenienze, con il 69% dei soggiornanti e il 39% dei residenti.

Dopo **India** ed **Egitto**, che presentano quasi lo stesso numero di soggiornanti e le stesse quote di Carte di soggiorno - sostanzialmente nella media - troviamo gli **Stati Uniti**, con circa 350 soggiornanti con una quota piuttosto limitata di Carte di soggiorno, è l'unico caso che vede un maggior numero di soggiornanti rispetto ai residenti.

Tra le prime 20 provenienze, infine, troviamo un altro Paese dell'Africa Subsahariana, l'**Eritrea**, che presenta una quota elevata di Carte di soggiorno, pari a quasi i 2/3 sui soggiornanti, ma più limitata rispetto ai residenti, in quanto solo 4 eritrei su 10 residenti risultano tra i soggiornanti.

In complesso sono circa **150** i Paesi di tutto il mondo da cui provengono i soggiornanti rilevati in provincia di Bologna alla fine del 2008, in linea con il panorama delle provenienze tra i residenti stranieri nel territorio provinciale.

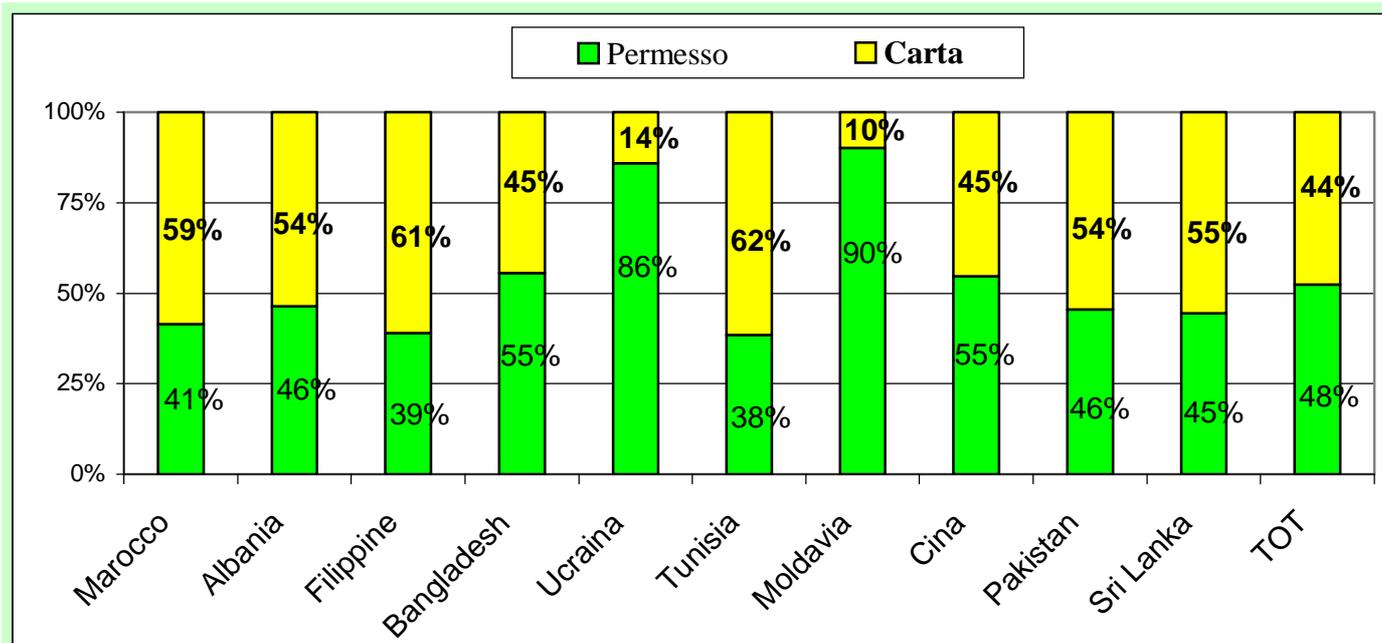
Unica anomalia è rappresentata dai soggiornanti provenienti dalla **Macedonia**, i quali sono in numero piuttosto limitato rispetto ai residenti in provincia di Bologna, quasi 700, dei quali appena 1/4 risulta con un titolo di soggiorno rilasciato dalla Questura di Bologna, nemmeno 200, risultando tra le provenienze dei soggiornanti in provincia di Bologna oltre le prime 30.

In questo caso probabilmente si tratta di una quota rilevante di soggiornanti che hanno ottenuto il documento di soggiorno da altre Questure, o in province limitrofe o per ulteriori migrazioni interne.

Tab. 16 - Soggiornanti per Paese di provenienza e titolo di soggiorno in provincia di Bologna al 31-12-2008, confronto con la popolazione straniera residente

	Paesi	Soggiornanti TOT	Permesso di soggiorno	Carta di soggiorno	Carta CEE	% di Carte su soggiornanti	Residenti TOT	% di soggiornanti su residenti	% di Carte su residenti
147	TOT	39.733	19.266	17.461	3.006	44%	86.700	46%	20%
1	Marocco	7.583	3.142	4.441	0	59%	13.492	56%	33%
2	Albania	3.544	1.643	1.901	0	54%	6.874	52%	28%
3	Filippine	2.506	978	1.528	0	61%	4.890	51%	31%
4	Bangladesh	2.430	1.348	1.082	0	45%	4.135	59%	26%
5	Ucraina	2.289	1.966	323	0	14%	3.958	58%	8%
6	Tunisia	2.080	798	1.282	0	62%	4.064	51%	32%
7	Moldavia	2.044	1.843	201	0	10%	3.862	53%	5%
8	Cina	1.966	1.074	892	0	45%	3.589	55%	25%
9	Pakistan	1.927	877	1.050	0	54%	3.628	53%	29%
10	Polonia	1.275	51	22	1.202	2%	2.401	53%	1%
11	Romania	1.123	13	393	717	35%	14.555	8%	3%
12	Sri Lanka	939	418	521	0	55%	1.771	53%	29%
13	Serbia-M.	646	325	321	0	50%	1.464	44%	22%
14	Perù	503	288	215	0	43%	1.034	49%	21%
15	Senegal	393	122	270	1	69%	686	57%	39%
16	Nigeria	390	164	226	0	58%	736	53%	31%
17	India	388	217	171	0	44%	746	52%	23%
18	Egitto	378	199	179	0	47%	711	53%	25%
19	Usa	354	291	63	0	18%	312	113%	20%
20	Eritrea	342	124	218	0	64%	853	40%	26%

Graf. 24 - Distribuzione per titolo di soggiorno tra i soggiornanti in provincia di Bologna al 31-12-2008, primi 10 Paesi di provenienza extra-UE



Genere e provenienza

La distribuzione di genere presenta un sostanziale equilibrio tra i soggiornanti in provincia di Bologna nel 2008, con una impercettibile maggioranza maschile tra i permessi di soggiorno, appena un centinaio in più delle femmine, leggermente superiore tra le Carte di soggiorno, 400 in più per gli uomini.

Tra le Carte CEE si riscontra invece una netta prevalenza femminile, con le donne oltre il doppio degli uomini (Tab. 7).

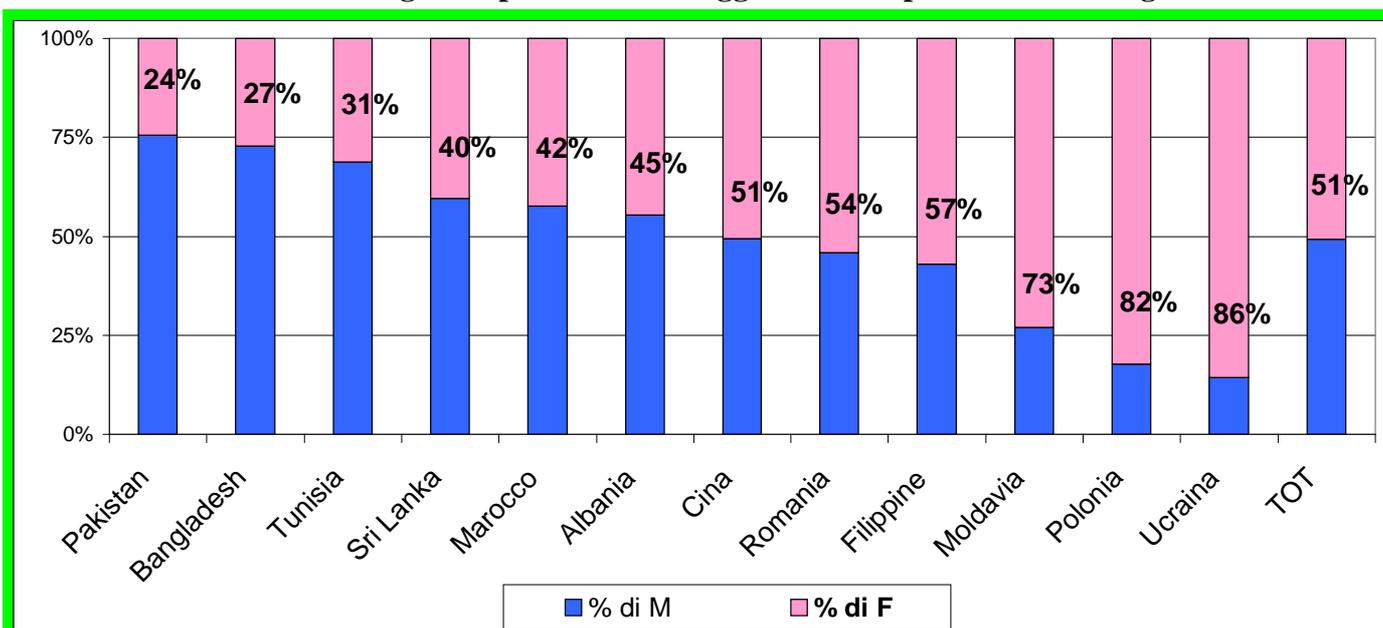
Tralasciando le Carte CEE, di cui ci occuperemo più avanti nel dettaglio, il sostanziale equilibrio di genere emerso tra i soggiornanti in provincia di Bologna è la somma di distribuzioni assai diverse a seconda del Paese e dell'area di provenienza dei titolari di permesso e Carta di soggiorno.

Come si osserva tra i residenti, la distribuzione di genere

all'interno delle diverse provenienze è infatti assai variabile e si possono definire i seguenti livelli di mascolinità e femminilità anche tra i soggiornanti (Graf. 25):

- netta prevalenza maschile: Pakistan, Bangladesh, Tunisia e anche Senegal ed Egitto;
- maggioranza maschile più contenuta: Marocco, Albania, Sri Lanka e anche India;
- sostanziale equilibrio di genere: Cina e Serbia;
- maggioranza femminile più contenuta: Romania, Filippine e anche Perù, Nigeria, Eritrea;
- netta prevalenza femminile: Ucraina, Moldavia e Polonia.

Graf. 25 - Distribuzione di genere per Paese dei soggiornanti in provincia di Bologna al 31-12-2008



Tab. 17 - Soggiornanti per Paese di provenienza e genere in provincia di Bologna al 31-12-2008

		Soggiornanti TOT				Permesso di soggiorno				Carta di soggiorno			
	Paesi	TOT	M	F	% di F	TOT	M	F	% di F	TOT	M	F	% di F
147	TOT	39.733	19.560	20.173	51%	19.266	9.681	9.585	50%	17.461	8.932	8.529	49%
1	Marocco	7.583	4.376	3.207	42%	3.142	1.932	1.210	39%	4.441	2.444	1.997	45%
2	Albania	3.544	1.962	1.582	45%	1.643	932	711	43%	1.901	1.030	871	46%
3	Filippine	2.506	1.077	1.429	57%	978	429	549	56%	1.528	648	880	58%
4	Bangladesh	2.430	1.767	663	27%	1.348	1.118	230	17%	1.082	649	433	40%
5	Ucraina	2.289	327	1.962	86%	1.966	296	1.670	85%	323	31	292	90%
6	Tunisia	2.080	1.431	649	31%	798	613	185	23%	1.282	818	464	36%
7	Moldavia	2.044	554	1.490	73%	1.843	511	1.332	72%	201	43	158	79%
8	Cina	1.966	971	995	51%	1.074	521	553	51%	892	450	442	50%
9	Pakistan	1.927	1.455	472	24%	877	765	112	13%	1.050	690	360	34%
10	Polonia	1.275	226	1.049	82%	51	5	46	90%	22	2	20	91%
11	Romania	1.123	515	608	54%	13	2	11	85%	393	159	234	60%
12	Sri Lanka	939	560	379	40%	418	280	138	33%	521	280	241	46%
13	Serbia-M.	646	317	324	50%	325	153	167	51%	321	164	157	49%
14	Perù	503	174	329	65%	288	111	177	61%	215	63	152	71%
15	Senegal	393	311	82	21%	122	97	25	20%	270	214	56	21%
16	Nigeria	390	152	238	61%	164	72	92	56%	226	80	146	65%
17	India	388	246	142	37%	217	142	75	35%	171	104	67	39%
18	Egitto	378	289	89	24%	199	166	33	17%	179	123	56	31%
19	Usa	354	157	197	56%	291	124	167	57%	63	33	30	48%
20	Eritrea	342	126	216	63%	124	69	55	44%	218	57	161	74%

A seconda del diverso titolo di soggiorno non si riscontrano particolari differenze nei livelli relativi al genere per ciascun Paese di provenienza, per cui tra le Carte di soggiorno si registra sostanzialmente lo stesso rapporto di genere rilevato sui permessi, anche se per gran parte dei Paesi a più alta densità maschile si riscontra un maggior equilibrio di genere tra le Carte di soggiorno.

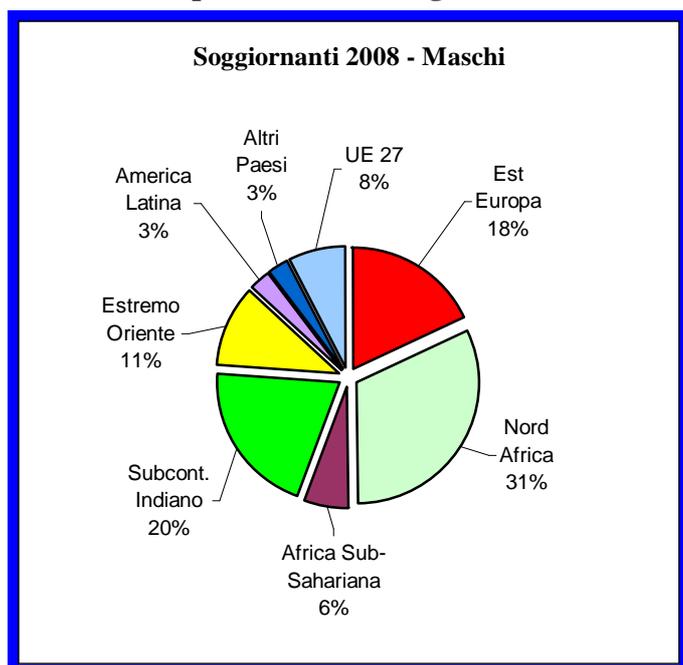
Per Pakistan e Bangladesh, come per Tunisia ed Egitto, le rela-

tivamente poche donne soggiornanti hanno il più delle volte la Carta di soggiorno.

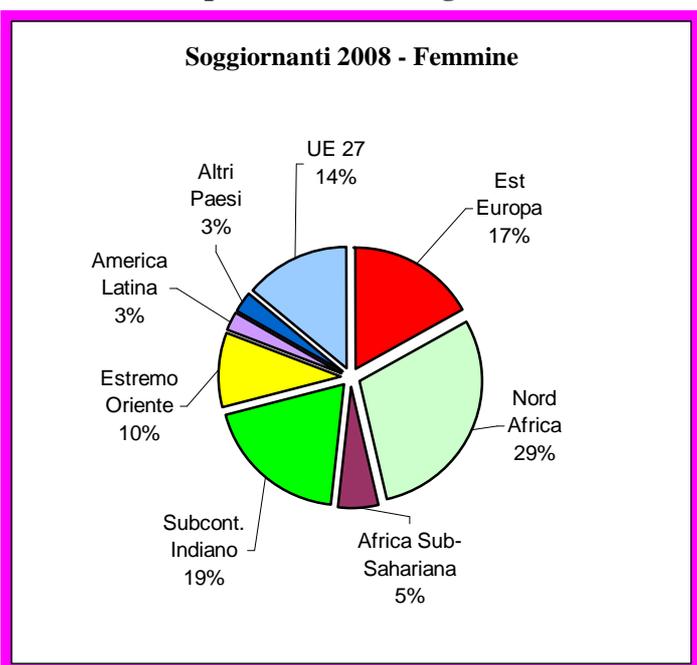
Altri Paesi che già sono a maggioranza femminile presentano una quota più elevata di donne tra le Carte di soggiorno: Eritrea, Nigeria e Perù.

Nel quadro delle provenienze per area geografica non si registrano grosse differenze tra le due distribuzioni, se non per una maggior concentrazione di comunitari tra le donne.

Graf. 26a - Uomini soggiornanti per area di provenienza in provincia di Bologna al 31-12-2008



Graf. 26b - Donne soggiornanti per area di provenienza in provincia di Bologna al 31-12-2008



Provenienza e motivo del soggiorno

Analizzando i motivi del soggiorno per ciascuna provenienza è possibile delineare un quadro più completo e tracciare un profilo delle caratteristiche migratorie per ogni comunità presente nel territorio bolognese.

Come abbiamo visto il motivo principale della presenza degli immigrati solitamente è il lavoro e riguarda oltre la metà dei soggiornanti. In secondo luogo vi sono i motivi familiari, che riguardano circa 1/3 dei soggiornanti. Quindi tutti gli altri motivi risultano piuttosto marginali.

Per ogni Paese di provenienza possiamo osservare in che misura si distribuiscono i rapporti tra questi motivi principali, in particolare all'interno dei motivi di lavoro quanto incide il lavoro autonomo su quello subordinato e quali sono i nuovi ingressi relativi al decreto flussi del 2006.

Per i motivi più marginali possiamo invece individuare quali sono le provenienze principali che riguardano nello specifico il singolo motivo.

Il principale Paese di provenienza dei soggiornanti come abbiamo visto è nettamente il **Marocco**, in quanto concentra il 19% dei soggiornanti complessivi e 1/4 delle Carte di soggiorno. Considerando quanto pesi l'immigrazione dal Marocco sul totale provinciale, con un numero di soggiornanti più che doppio rispetto alla seconda provenienza, si può capire come la distribuzione tra i vari motivi di soggiorno non si discosti più tanto da quelli complessivi. Il lavoro subordinato è il motivo per circa la metà dei soggiornanti marocchini. Tra questi il 4% ha ottenuto il permesso in seguito al Decreto Flussi del 2006.

Il lavoro autonomo riguarda il 5% dei marocchini.

Tra i marocchini la famiglia ha un peso relativamente maggiore rispetto al totale dei soggiornanti, con il 38% dei motivi invece del 31% complessivo. Si contano circa 2.900 soggiornanti per motivi familiari e anche il maggior numero di minori tra 14 e 18 anni con questo tipo di motivo. Per i restanti motivi la voce principale è lo studio, ma è rilevante anche quella relativa ai minori, che riguarda i cosiddetti minori non accompagnati e l'affidamento, una trentina i soggiornanti, quindi la residenza elettiva, una ventina, e le cure mediche, una decina. Dal Marocco non ci sono richiedenti asilo e rifugiati, se non 5 casi di altri tipi di protezione o motivi umanitari.

Considerando che il Marocco concentra quasi 1/5 dei soggiornanti complessivi, rappresenta il Paese principale per i motivi di lavoro subordinato, per quelli familiari e per quelli relativi ai minori, arrivando a concentrare 1/4 per ciascuno di questi motivi. Rappresenta la seconda provenienza dei soggiornanti per lavoro autonomo, residenza elettiva e cure mediche. Solo la quarta per motivi di studio e rispetto al Flusso 2006.

La seconda provenienza dei soggiornanti in provincia di Bologna è l'**Albania** con circa 3.500 soggiornanti, pari al 9% dei soggiornanti complessivi. Tra gli albanesi si registra la maggior concentrazione di motivi di famiglia tra tutte le provenienze, il 40%, che arriva quasi ad eguagliare quelli per lavoro subordinato, il 44%, ai quali si aggiunge solo un 2% di permessi relativi al Decreto Flussi 2006. Notevole anche la componente relativa al lavoro autonomo - l'8% - e allo studio - il 3%.

Tab. 18 - Soggiornanti per Paese di provenienza e motivo di soggiorno in provincia di Bologna al 31-12-2008

	Paesi	TOT	Lavoro Sub.	Lavoro Sub. Flusso 2006	Altri motivi di lavoro	Lav. Autonomo	Famiglia	Famiglia Minore 14/18	Studio	Residenza Elettiva	Minori	Asilo	Altri Motivi Umanitari e Protezione	Altri motivi
147	TOT	39.733	19.747	2.946	254	2.692	12.408	106	660	215	114	403	64	124
1	Marocco	7.583	3.875	279	35	371	2.880	26	44	21	30	0	5	17
2	Albania	3.544	1.557	88	26	279	1.426	6	117	3	17	10	5	10
3	Filippine	2.506	1.765	276	12	12	407	7	18	7	1	0	0	1
4	Bangladesh	2.430	1.172	452	15	95	666	7	1	0	7	13	1	1
5	Ucraina	2.289	1.347	455	19	41	404	5	10	1	3	1	0	3
6	Tunisia	2.080	1.071	70	14	195	698	3	23	0	2	0	2	2
7	Moldavia	2.044	839	628	27	53	433	13	31	0	3	0	5	12
8	Cina	1.966	671	231	10	467	502	12	58	4	5	0	2	4
9	Pakistan	1.927	1.034	76	18	194	531	2	7	0	7	51	7	0
10	Polonia	1.275	950	0	1	57	256	0	0	3	3	0	0	5
11	Romania	1.123	727	3	1	79	310	0	0	1	1	0	0	1
12	Sri Lanka	939	583	94	7	14	227	3	5	1	0	4	1	0
13	Serbia-M.	641	280	7	7	45	213	6	13	4	8	54	7	2
14	Perù	503	271	63	7	15	130	0	13	0	4	0	0	0
15	Senegal	394	264	16	1	25	86	0	0	0	1	0	0	0
16	Nigeria	390	205	19	6	12	123	0	1	0	5	13	6	0
17	India	388	182	37	2	28	116	1	7	0	0	1	0	14
18	Egitto	378	175	33	1	55	108	0	3	0	3	0	0	0
19	Usa	354	36	0	5	25	112	0	161	14	0	0	0	1
20	Eritrea	342	196	2	2	6	41	2	3	27	1	60	1	1

Seconda provenienza in generale, l'Albania è il secondo Paese per i motivi di famiglia, di studio e per quelli relativi ai minori, mentre è il terzo per i motivi di lavoro sia subordinato che autonomo e per cure mediche. Si contano inoltre una dozzina di casi riguardanti l'asilo.

Il terzo Paese di provenienza dei soggiornanti è rappresentato dalle **Filippine**, tra i quali si registra la più alta concentrazione di motivi di lavoro subordinato - il 70% - con oltre 1.700 soggiornanti per questo motivo su 2.500 totali, risulta la seconda provenienza dei lavoratori subordinati extra-UE in provincia di Bologna, ai quali si aggiungono altri 276 relativi al Decreto Flussi 2006, quasi lo stesso numero del Marocco. Circa 400 i motivi di famiglia per i filippini, con una concentrazione tra le più basse per questo motivo tra le principali provenienze - il 16%. Ciononostante, il lavoro subordinato e la famiglia concentrano la quasi totalità dei soggiornanti filippini, in quanto sono quasi nulli tutti gli altri motivi, a parte una dozzina per lavoro autonomo, una ventina per studio e 7 per residenza elettiva.

Per il **Bangladesh**, quarta provenienza dei soggiornanti in provincia di Bologna, quasi la metà è composta da lavoro subordinato, più quasi 1/5 relativo al Decreto Flussi 2006, quindi tra quelli di più recente intensità, al terzo posto dietro ai Paesi dell'Europa dell'Est. Quarto Paese anche per i motivi di famiglia, conta anche un centinaio di motivi per lavoro autonomo, di cui è la sesta provenienza. Come per gli altri Paesi del Subcontinente Indiano sono praticamente assenti i motivi di studio, più rilevanza hanno invece i motivi riguardanti l'asilo e qualche caso relativo ai minori.

Per **Ucraina** e **Moldavia**, i due principali Paesi dell'Europa dell'Est fuori dall'UE per numero di soggiornanti - rispettivamente al quinto e settimo posto - il recente flusso migratorio si palesa con il gran numero di soggiornanti relativi al Decreto Flussi 2006, che per l'Ucraina sono pari a un soggiornante su 5 e per la Moldavia addirittura a quasi 1 su 3 e per entrambi sono superiori anche ai motivi familiari. Il lavoro autonomo riguar-

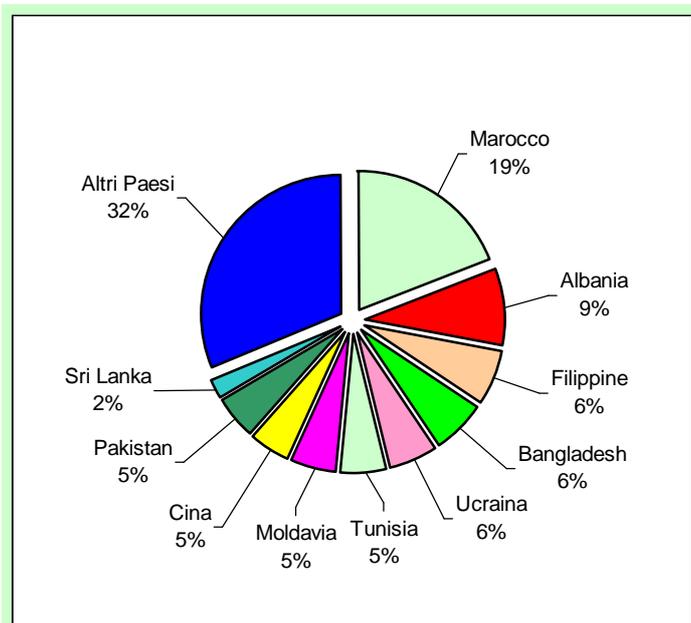
da il 2-3% dei soggiornanti di questi due Paesi, mentre tra i motivi più marginali hanno più rilevanza, specialmente per la Moldavia, lo studio - con una trentina di soggiornanti - e le cure mediche, di cui rappresenta la principale provenienza - con una decina di casi. Oltre la decina anche il numero di minori tra 14 e 18 anni con motivi di famiglia.

La **Tunisia** rappresenta la sesta provenienza con circa 2 mila soggiornanti, metà dei quali per lavoro subordinato e una ridotta quota relativa al Decreto Flussi 2006, circa 1/3 per motivi familiari, per cui diventa la terza provenienza per questo motivo, una buona quota - il 9% - di lavoro autonomo di cui è la quarta provenienza e i rimanenti motivi relativi più che altro allo studio.

L'ottavo Paese per numero di soggiornanti è la **Cina**, tra i quali si distingue la quota più elevata di lavoratori autonomi, che riguarda quasi un cinese su 5 e si avvicina più di ogni altra provenienza alla quota di lavoro subordinato, pari a 1/3, anche se bisogna aggiungere un altro 12% relativo al Decreto Flussi 2006, ed è comunque quasi pari ai motivi di famiglia. La maggiore propensione all'imprenditorialità pone la Cina al primo posto per lavoro autonomo, concentrando il 17% dei soggiornanti per questo motivo, quindi anche più del Marocco. Tra i restanti motivi si distingue lo studio, di cui è il terzo Paese di provenienza concentrando il 3% dei soggiornanti cinesi. Una dozzina sono i minori tra 14 e 18 anni con motivi di famiglia, una manciata quelli riguardanti i minori, la residenza elettiva e le cure mediche.

Per il **Pakistan**, che conclude il gruppo delle 9 provenienze principali che contano più di mille soggiornanti, avendone quasi 2 mila, la distribuzione dei motivi presenta valori piuttosto simili a quelli generali, con poco più della metà per lavoro subordinato e una quota piuttosto ridotta - il 4% - relativa al Decreto Flussi 2006, il 28% di motivi familiari e un buon 10% di lavoro autonomo. A parte qualche caso relativo ai minori e al lo studio, i restanti motivi riguardano esclusivamente l'asilo, di cui il Pakistan rappresenta una delle provenienze principali.

Graf. 27 - Soggiornanti per Paese di provenienza in provincia di Bologna al 31-12-2008



Piuttosto simile al Pakistan la distribuzione dei motivi per lo **Sri Lanka**, decima provenienza dei soggiornanti di Paesi extra-UE - quasi un migliaio - con un po' più di motivi riguardanti il lavoro subordinato e in particolare il Flusso 2006 - quasi un centinaio - molti meno per lavoro autonomo e asilo.

Per alcuni motivi particolari la principale provenienza non è costituita da uno dei primi 10 Paesi col maggior numero di soggiornanti. Sono infatti gli **Stati Uniti** a rappresentare la prima provenienza per motivi di **studio**, motivo principale della presenza americana a Bologna con oltre 160 soggiornanti, più della famiglia e ancor più del lavoro e della residenza elettiva. Per la **residenza elettiva** il Paese che conta il maggior numero di soggiornanti (27) a Bologna e provincia è l'**Eritrea**, Paese che rappresenta anche la provenienza principale per i motivi riguardanti **rifugio e asilo** con 60 soggiornanti. Altro Paese di maggior provenienza per l'**asilo** politico è la **Serbia**, che con Montenegro e Kosovo comprende quello che rimane della ex-Jugoslavia e supera la cinquantina di soggiornanti, assieme al Pakistan.

La principale provenienza per i motivi **religiosi** è invece l'**India**, quindi la **Tanzania**, con una decina di soggiornanti, in gran parte composti da donne.

Confrontando i dati con l'anno precedente, si può notare che i soggiornanti complessivi sono aumentati di circa **3.800** unità, per un incremento del **10%** tra il 2007 e il 2008, nonostante si debba considerare che tra i due anni non si ha una rilevazione omogenea in quanto la normativa ha eliminato nel 2008 il rilascio delle Carte CEE e introdotto la libera circolazione dei comunitari.

Di conseguenza tra i due anni si assiste ad un sensibile calo del numero di soggiornanti provenienti da Paesi comunitari, destinati a scomparire dalla rilevazione, anche se nel 2008 vengono conteggiati quelli con un documento ancora valido.

In particolare il discorso riguarda più da vicino la **Romania**, entrata nell'UE all'inizio del 2007, ha avuto appena un anno di tempo nel quale i suoi cittadini hanno potuto ottenere la Carta CEE. Alla fine del 2007 se ne contavano un migliaio al pari dei permessi di soggiorno, mentre le Carte di soggiorno erano circa 400, per 2.500 soggiornanti complessivi.

Alla fine del 2008 i soggiornanti rumeni sono più che dimezzati in quanto sono scomparsi quasi del tutto i permessi di soggiorno, generalmente con una scadenza più ravvicinata, mentre il numero di Carte CEE è sceso di 300 unità; le Carte di soggiorno, che hanno una validità molto più lunga, sono rimaste pressochè invariate, appena una decina in meno.

Per quanto riguarda la **Polonia**, il Paese che più ha fruito della Carta CEE, in quanto entrato nell'UE nel 2004, anno di introduzione di questo particolare documento di soggiorno, il calo tra gli ultimi due anni ha riguardato circa 200 soggiornanti.

Per gli altri Paesi tradizionalmente compresi nell'UE e con un maggior numero di soggiornanti in provincia di Bologna (Francia, Germania e Regno Unito) si assiste ad un calo più contenuto (una cinquantina di soggiornanti in meno), che li fa uscire dalla graduatoria delle prime 20 provenienze.

Alla luce della libera circolazione dei comunitari, l'incremento

complessivo dei soggiornanti registrato nel 2008 assume un valore più elevato per i Paesi extra-UE, rispetto al 10% complessivo.

In particolare gli aumenti più considerevoli riguardano **Moldavia** e **Bangladesh**, con punte di oltre il 40% in più rispetto al 2007, anche se in valori assoluti è il **Marocco** a crescere più di tutti, incrementando la leadership della provenienza di soggiornanti più numerosa in provincia di Bologna sia tra i permessi che tra le Carte di soggiorno e quasi 900 soggiornanti in più rispetto al 2007, mentre per Bangladesh e Moldavia si contano rispettivamente circa 750 e 650 soggiornanti in più nell'ultimo anno.

In aumento nel 2008 anche la **Cina**, cresciuta di quasi 1/3 rispetto al 2007 per un numero di soggiornanti (470) equivalente ad **Albania** e **Filippine**, secondo e terzo Paese di provenienza dei soggiornanti in provincia di Bologna, rispettivamente con 3.500 e 2.500 soggiornanti nel 2008.

Dopo il Bangladesh, salito al quarto posto nell'ultimo anno, troviamo **Ucraina** e **Tunisia** che presentano un incremento piuttosto simile nel 2008, con 260 soggiornanti in più ciascuno e superano assieme alla Moldavia quota 2 mila soggiornanti nel 2008.

Tra le provenienze principali solo il **Pakistan** fa registrare un incremento più contenuto nell'ultimo anno, unico Paese extra-comunitario a restare sotto alla media del 10% complessivo.

Tra le provenienze secondarie troviamo 3 Paesi che contano un numero di soggiornanti compreso tra 1.000 e 500, tra i quali spicca lo **Sri Lanka** per un aumento di oltre il 20%, avvicinandosi al migliaio di soggiornanti, mentre **Serbia** e **Perù** presentano incrementi più contenuti.

Tra le altre provenienze spicca l'aumento degli **Stati Uniti**, praticamente raddoppiati tra il 2007 e il 2008 ed entrati nella Top 20 delle provenienze.

Tab. 19 - Soggiornanti per Paese di provenienza in provincia di Bologna al 31-12-2007 e al 31-12-2008, variazione assoluta e in %

		Soggiornanti 2007					Soggiornanti 2008			Variazione 2007-2008	
Paesi		TOT	M	F	Paesi		TOT	M	F	N.	%
149	TOT	35.937	17.328	18.609	147	TOT	39.733	19.560	20.173	3.796	10,6
1	Marocco	6.710	3.940	2.770	1	Marocco	7.583	4.376	3.207	873	13,0
2	Albania	3.076	1.710	1.366	2	Albania	3.544	1.962	1.582	468	15,2
3	Romania	2.498	1.176	1.322	3	Filippine	2.506	1.077	1.429	452	22,0
4	Filippine	2.054	907	1.147	4	Bangladesh	2.430	1.767	663	747	44,4
5	Ucraina	2.028	236	1.792	5	Ucraina	2.289	327	1.962	261	12,9
6	Tunisia	1.820	1.233	587	6	Tunisia	2.080	1.431	649	260	14,3
7	Pakistan	1.759	1.310	449	7	Moldavia	2.044	554	1.490	655	47,2
8	Bangladesh	1.683	1.135	548	8	Cina	1.966	971	995	470	31,4
9	Polonia	1.502	263	1.239	9	Pakistan	1.927	1.455	472	168	9,6
10	Cina	1.496	770	726	10	Polonia	1.275	226	1.049	-227	-15,1
11	Moldavia	1.389	386	1.003	11	Romania	1.123	515	608	-1.375	-55,0
12	Sri Lanka	765	442	323	12	Sri Lanka	939	560	379	174	22,7
13	Serbia-M.	551	269	282	13	Serbia-M.	646	317	324	95	17,2
14	Perù	443	146	297	14	Perù	503	174	329	60	13,5
15	Francia	381	139	242	15	Senegal	393	311	82	48	13,9
16	Germania	359	136	223	16	Nigeria	390	152	238	44	12,7
17	Nigeria	346	126	220	17	India	388	246	142	67	20,9
18	Senegal	345	282	63	18	Egitto	378	289	89	64	20,4
19	Regno Unito	335	147	188	19	Usa	354	157	197	177	100,0
20	India	321	187	134	20	Eritrea	342	126	216	46	15,5

3.2 - Analisi per tipo di documento

I Permessi di soggiorno

Analizzando solamente i soggiornanti con permesso di soggiorno si può notare come il quadro dei motivi diventi più articolato.

Innanzitutto si può distinguere all'interno del lavoro subordinato la quota relativa a coloro che hanno ottenuto il permesso in seguito al Decreto Flussi 2006, che rappresenta il 15% dei motivi complessivi tra i permessi di soggiorno, con quasi 3 mila 'nuovi' soggiornanti.

Oltre ai Flussi 2006, il lavoro subordinato vero e proprio concentra il 43% dei permessi tra i soggiornanti, ai quali si può aggiungere un ulteriore 1% di motivi legati al lavoro subordinato, come l'attesa occupazione e simili.

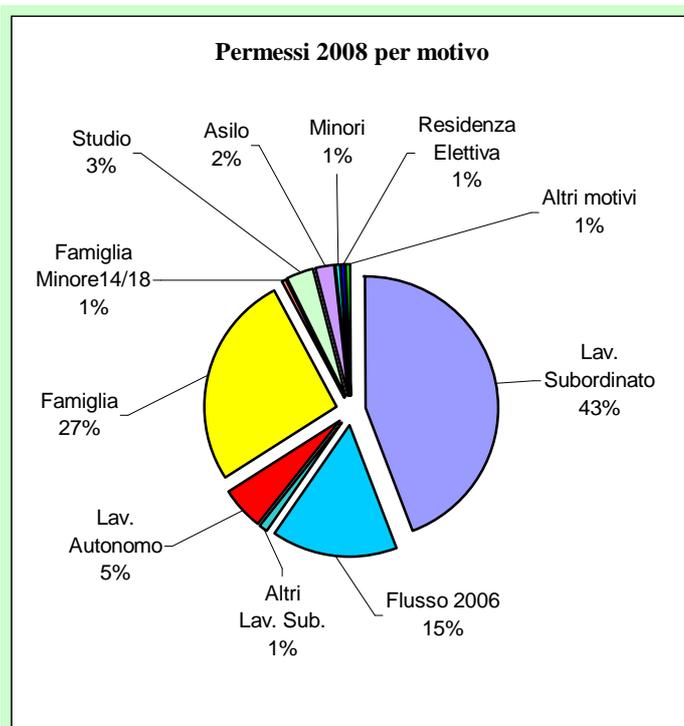
Inoltre, poiché i 3 motivi principali (lavoro subordinato, famiglia e lavoro autonomo) che comprendono una quota rilevante pari a circa la metà di Carte di soggiorno, perdono peso rispetto ai soggiornanti complessivi, si vede quindi aumentare la quota relativa ai motivi più marginali, che il più delle volte riguardano solo i permessi di soggiorno.

Rispetto ai soggiornanti complessivi, raddoppia quindi il peso dei motivi di studio, di quelli relativi all'asilo e ai minori (minore età e affido), oltre a quelli per famiglia di minori tra 14 e 18 anni.

Raddoppia di peso anche la residenza elettiva, nonostante comprenda una quota rilevante di Carte di soggiorno e di Carte CEE.

Raddoppiano anche i restanti motivi, riguardanti cure mediche, motivi religiosi, attività sportiva e assistenza ai minori.

Graf. 28 - Soggiornanti con permesso per motivo del soggiorno in provincia di Bologna al 31-12-2008

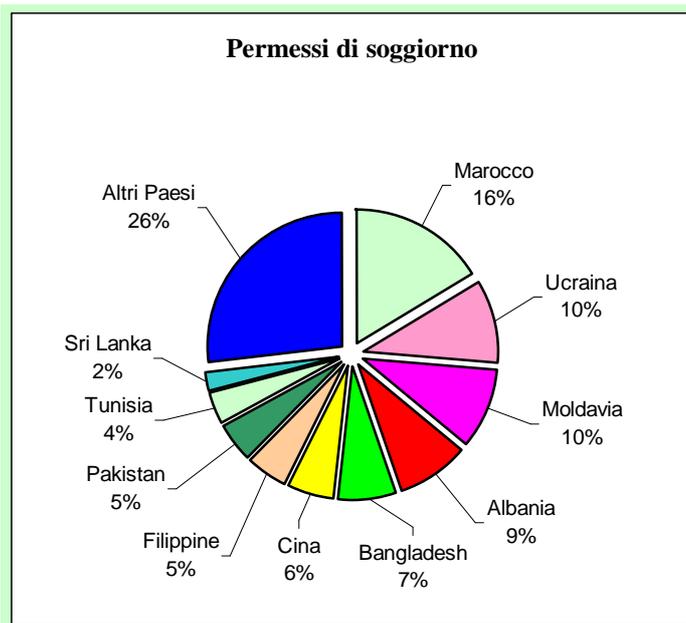


Tab. 20 - Soggiornanti con permesso per Paese di provenienza, genere e motivo del soggiorno in provincia di Bologna al 31-12-2008

Paesi	TOT	M	F	Lav. Subordinato	Flusso 2006	Altri Lav. Sub.	Lav. Autonomo	Famiglia	Famiglia Minore 14/18	Studio	Minori	Residenza Elettiva	Asilo	Altri motivi
138 TOT	19.266	9.681	9.585	8.510	2.942	217	988	5.108	97	656	109	97	431	111
1 Marocco	3.142	1.932	1.210	1.539	279	35	123	1.051	24	43	30	4	5	9
2 Ucraina	1.966	296	1.670	1.177	455	18	34	258	5	10	3	1	1	4
3 Moldavia	1.843	511	1.332	737	628	26	39	350	13	31	3		4	12
4 Albania	1.643	932	711	630	88	22	99	645	5	117	17	3	10	7
5 Bangladesh	1.348	1.118	230	584	452	13	37	234	6	1	7		14	
6 Cina	1.074	521	553	448	231	10	128	174	11	58	5	3	2	4
7 Filippine	978	429	549	521	276	10	2	143	6	18	1	1		
8 Pakistan	877	765	112	516	76	17	88	106	2	7	7		58	
9 Tunisia	798	613	185	388	69	13	69	229	2	23	2		2	1
10 Sri Lanka	418	280	138	226	94	4	3	77	3	5		1	5	
11 Serbia-M.	325	156	169	116	7	5	15	91	6	13	8	1	59	4
12 Usa	291	124	167	24		1	15	74		161		12		4
13 Perù	288	111	177	125	63	4	10	69		13	4			
14 Russia	237	32	205	90	19		7	110	3	5	1			2
15 India	217	142	75	98	37	2	15	42	1	7			1	14
16 Brasile	201	39	162	26	6	1	2	153		7	2			4
17 Egitto	199	166	33	87	33	1	27	45		3	3			
18 Cuba	185	43	142	15	3	2	1	161	1				2	
19 Francia	173	60	113	74			19	67				11		2
20 Germania	170	65	105	71			41	52				6		

Risulta piuttosto differente anche il quadro delle provenienze. Il Paese principale rimane il **Marocco**, ma con una concentrazione minore sul totale dei permessi di soggiorno (il 16%). Molto più cospicuo l'apporto di permessi di soggiorno per **Ucraina e Moldavia**, che rappresentano i due flussi più intensi negli anni più recenti e che concentrano 1 permesso di soggiorno su 10 ciascuno con quasi 2 mila titolari rilevati, in grande maggioranza composti da donne, superiori anche all'**Albania** solitamente seconda provenienza principale degli stranieri in provincia di Bologna. L'Ucraina è infatti il Paese da cui proviene il maggior numero di donne straniere con permesso di soggiorno a Bologna e provincia, davanti proprio alla Moldavia e assieme arrivano a quota 3 mila. L'**Europa dell'Est** raccoglie quindi 1/3 dei permessi dei soggiornanti rilevati, rappresentando l'area di provenienza principale davanti al **Nord Africa**. Terza area di provenienza rimane il **Subcontinente Indiano**, grazie all'apporto del **Bangladesh**, che mantiene un flusso piuttosto intenso di permessi e di nuovi ingressi negli anni più recenti, unico tra i Paesi extra europei. I permessi di soggiorno relativi al Bangladesh riguardano per la maggior parte gli uomini, arrivando a contare oltre un migliaio di soggiornanti e rappresentando la seconda provenienza maschile di permessi, dopo il Marocco che si avvicina a quota 2 mila. Per l'**Estremo Oriente**, quarta area di provenienza dei permessi tra i soggiornanti, risulta più limitato l'apporto dalle **Filippine** con un numero di titolari inferiore alla **Cina**. Per entrambi i Paesi si contano circa un migliaio di permessi, con una lieve maggioranza femminile. Per il resto, rimangono invariate le quote relative alle aree più marginali rispetto al totale dei soggiornanti. In complesso sono **138** i Paesi da cui provengono i titolari di permesso di soggiorno rilevati in provincia di Bologna alla fine del 2008, solo una decina i Paesi che contano solo Carte di soggiorno o Carte CEE.

Graf. 29 - Soggiornanti con permesso per Paese di provenienza in provincia di Bologna al 31-12-2008



Bisogna comunque considerare che una quota significativa di soggiornanti non viene rilevata, specialmente tra coloro che sono in attesa della Carta di soggiorno e che non risultano nemmeno tra i permessi di soggiorno, per i quali i tempi di attesa sono notevolmente più lunghi di quelli ordinari. Rispetto al 2007 sono circa **2 mila** in più i titolari di permesso tra i soggiornanti in provincia di Bologna nel 2008, per un incremento annuale di quasi il **13%**.

Tab. 21 - Soggiornanti con permesso di soggiorno per Paese di provenienza in provincia di Bologna al 31-12-2007 e al 31-12-2008, variazione assoluta e in %

	Paesi	Permessi 2007			138	Paesi	Permessi 2008			Variazione 2007-2008	
		TOT	M	F			TOT	M	F	N.	%
140	TOT	17.074	8.335	8.739		TOT	19.266	9.681	9.585	2.192	12,8
1	Marocco	2.765	1.783	982	1	Marocco	3.142	1.932	1.210	377	13,6
2	Ucraina	1.852	220	1.632	2	Ucraina	1.966	296	1.670	114	6,2
3	Albania	1.493	852	641	3	Moldavia	1.843	511	1.332	556	37,2
4	Moldavia	1.287	365	922	4	Albania	1.643	932	711	150	11,7
5	Romania	1.048	457	591	5	Bangladesh	1.348	1.118	230	584	55,7
6	Pakistan	820	707	113	6	Cina	1.074	521	553	347	42,3
7	Bangladesh	764	600	164	7	Filippine	978	429	549	261	34,2
8	Cina	727	389	338	8	Pakistan	877	765	112	57	7,8
9	Filippine	717	334	383	9	Tunisia	798	613	185	120	16,7
10	Tunisia	678	524	154	10	Sri Lanka	418	280	138	120	17,7
11	Sri Lanka	298	194	104	11	Serbia-M.	325	156	169	63	21,1
12	Serbia-M.	262	120	142	12	Usa	291	124	167	167	63,7
13	Perù	256	90	166	13	Perù	288	111	177	32	12,5
14	Francia	215	80	135	14	Russia	237	32	205	28	13,0
15	Russia	209	16	193	15	India	217	142	75	40	19,1
16	Germania	205	81	124	16	Brasile	201	39	162	24	11,7
17	Regno Unito	196	89	107	17	Egitto	199	166	33	45	23,0
18	India	177	102	75	18	Cuba	185	43	142	47	26,6
19	Brasile	177	36	141	19	Francia	173	60	113	-42	-23,7
20	Egitto	154	131	23	20	Germania	170	65	105	-35	-22,7

Tenendo conto che l'esclusione dei comunitari nel 2008 ha comportato un calo di oltre un migliaio di permessi relativo ai Paesi UE, la crescita dei Paesi extra-UE è dunque superiore alle **3 mila** unità.

I Paesi maggiormente in aumento come numero di permessi in provincia di Bologna sono **Bangladesh** e **Moldavia**, con oltre **500** titolari in più rispetto al 2007 e un incremento annuale rispettivamente del 56% e 37%.

Notevoli anche gli incrementi di **Cina** e **Filippine**, soprattutto in termini percentuali, cresciuti come la Moldavia per oltre 1/3 dei permessi del 2007.

Per il **Marocco** la crescita è più che altro in valori assoluti, oltre 370 permessi in più del 2007, mentre in termini relativi l'incremento si limita al 13%, essendo già la prima provenienza per i permessi in provincia di Bologna.

Simile il trend dell'**Albania**, con 150 permessi in più e un incremento annuale di quasi il 12%.

Più contenuto l'incremento per **Ucraina** e **Pakistan**, per entrambi inferiore al 10% sui permessi del 2007.

Tra le altre provenienze da segnalare l'incremento degli **Stati Uniti**, cresciuti in termini assoluti anche più dell'**Albania** e in termini percentuali più di ogni altro Paese, con +64%.

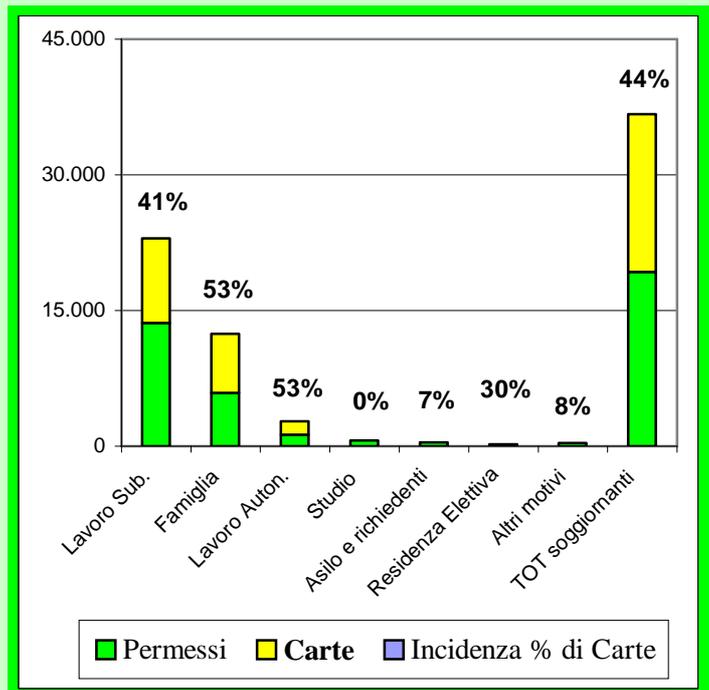
In sintesi si può osservare che i primi 10 Paesi per numero di permessi di soggiorno raccolgono i 3/4 dei titolari con permesso di soggiorno complessivi nel 2008.

Distinguendo il genere nel quadro delle provenienze per area geografica, si osservano due distribuzioni profondamente diverse.

Tra gli **uomini** il panorama appare più equilibrato, con il **Nord Africa** che prevale di poco sul **Subcontinente Indiano** e sulla Europa dell'Est.

Tra le **donne** invece quasi la metà delle titolari di permesso di soggiorno rilevate tra i soggiornanti alla fine del 2008 provengono dall'**Europa dell'Est**. Molto più limitata la concentrazione femminile relativa al Nord Africa e il Subcontinente Indiano si riduce ad una presenza quasi marginale, mentre assumono un po' più di rilevanza Estremo Oriente e America Latina.

Graf. 24 - Incidenza % delle Carte di soggiorno per motivo in provincia di Bologna al 31-12-2008

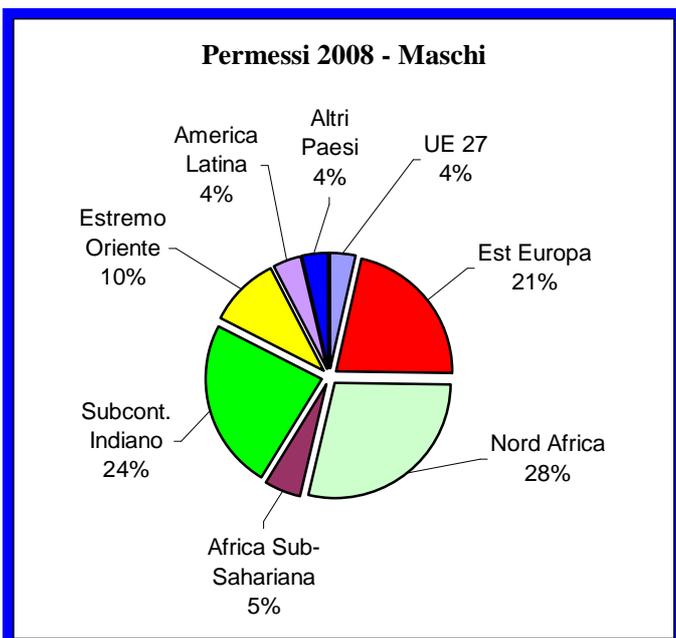


Nell'introdurre il prossimo documento di soggiorno, presentiamo graficamente (**Graf. 24**) la quota di titolari di Carta di soggiorno per i motivi principali.

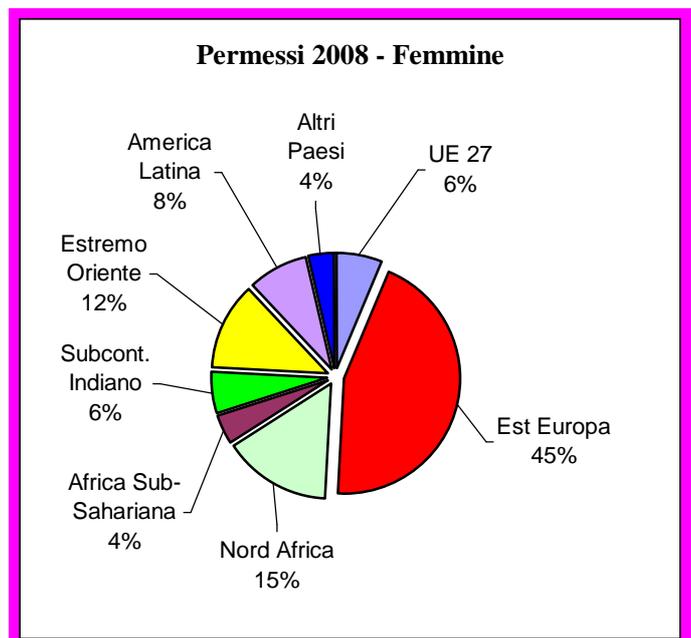
Influiscono nella distribuzione delle Carte di soggiorno in particolare 3 motivi: lavoro subordinato, autonomo e motivi familiari.

Tra i restanti motivi solo la residenza elettiva vede una quota significativa di Carte di soggiorno.

Graf. 30a - Uomini soggiornanti con permesso di soggiorno per area di provenienza in provincia di Bologna al 31-12-2008



Graf. 30b - Donne soggiornanti con permesso di soggiorno per area di provenienza in provincia di Bologna al 31-12-2008



Le Carte di soggiorno

I soggiornanti in possesso di Carta di soggiorno alla fine del 2008 sono in complesso **17.461**, pari a **1/5** della popolazione straniera residente in provincia di Bologna e al **44%** dei soggiornanti rilevati, ricordando che degli oltre 10 mila soggiornanti con la pratica in sospeso non rilevati, gran parte di questi sono in attesa della Carta di soggiorno.

La distribuzione per genere delle Carte di soggiorno vede una leggera prevalenza **maschile** su quella femminile (**51% vs. 49%**), anche se alcuni motivi, in particolare quelli familiari e la residenza elettiva, riguardano soprattutto le donne.

Il lavoro subordinato è il motivo principale per oltre la metà (il 53,5%) dei soggiornanti con Carta di soggiorno; sono **9.339** quelli per cui il motivo è legato al **lavoro subordinato** o ad esso collegato (stagionale, artistico, attesa occupazione).

I **motivi familiari** concentrano una porzione maggiore di Carte di soggiorno rispetto alla quota di soggiornanti complessiva, in quanto sono più i possessori di Carta di soggiorno di quelli che hanno il permesso per questo motivo, con **6.577** titolari, pari a quasi il 38%, superiore di 7 punti percentuali alla distribuzione per motivo tra i soggiornanti complessivi.

Importante anche il contributo del **lavoro autonomo** che conta **1.419** titolari, pari all'8% di tutte le Carte.

Tutti gli altri motivi risultano marginali, si distinguono solo la **Residenza Elettiva** con **64** titolari di Carta di soggiorno, pari allo 0,4% di tutte le Carte, con una netta prevalenza di eritrei (27) e marocchini (17), l'**Asilo Politico** con **29** titolari (lo 0,2%), peraltro in via d'estinzione come Carta di soggiorno,

quindi **9** ragazzi tra 14 e 18 anni con motivi familiari, **3** per motivi religiosi. Si registrano inoltre **18** Carte di soggiorno per stranieri per le quali non è specificato un motivo in particolare, rilasciate nel 2007.

Riguardo alle provenienze, troviamo che il Paese principale è il **Marocco**, che concentra 1/4 delle Carte di soggiorno complessive (**4.441**). Tra i marocchini si registra la quota più elevata tra le provenienze principali di Carte di soggiorno sul numero di residenti, con un titolare di Carta di soggiorno ogni 3 residenti.

Le altre provenienze principali contano oltre il migliaio di Carte di soggiorno l'**Albania** (1.900), le **Filippine** (1.528), la **Tunisia** (1.282), il **Bangladesh** (1.082) e il **Pakistan** (1.050), tutti con una quota sul numero di residenti intorno al 30%.

Per tutte queste provenienze la maggioranza delle Carte di soggiorno è legata principalmente al motivo di lavoro subordinato, in genere poco più della metà, ma per le **Filippine** questo motivo concentra 8 Carte di soggiorno su 10.

Il secondo motivo principale è generalmente legato alla **famiglia** e per le principali comunità riguarda 4 Carte su 10, a parte proprio le Filippine le quali si limitano a nemmeno 1 su 5.

Il terzo motivo tra le Carte di soggiorno che ricopre ancora un certo rilievo, essendo tutti gli altri motivi assolutamente marginali, è il **lavoro autonomo** anche se generalmente non supera il 10%. Per le Filippine si limita ad appena l'1%.

Sotto al migliaio troviamo la **Cina** con quasi 900 Carte di soggiorno, tra i quali se ne conta un titolare ogni 4 residenti. A

Tab. 22 - Soggiornanti titolari di Carta di soggiorno per Paese di provenienza, genere e motivo di soggiorno in provincia di Bologna al 31-12-2008

2008	Carta di soggiorno	TOT	M	F	% di F	Lav. Subordinato	Altri Lav. Sub.	Lav. Autonomo	Famiglia	Famiglia Minore 14/18	Residenza Elettiva	Asilo	Altri motivi	% su TOT sogg.
120	TOT	17.461	8.932	8.529	49%	9.316	23	1.419	6.577	9	64	29	24	44%
1	Marocco	4.441	2.444	1.997	45%	2.336		248	1.829	2	17		9	59%
2	Albania	1.901	1.030	871	46%	927	4	180	781	1		4	4	54%
3	Filippine	1.528	648	880	58%	1.244	2	10	264	1	6		1	61%
4	Tunisia	1.282	818	464	36%	684	1	126	469	1			1	62%
5	Bangladesh	1.082	649	433	40%	588	2	58	432	1			1	45%
6	Pakistan	1.050	690	360	34%	518	1	106	425					54%
7	Cina	892	450	442	50%	223		339	328	1	1			45%
8	Sri Lanka	521	280	241	46%	357	3	11	150					55%
9	Romania	393	159	234	60%	173		34	186					35%
10	Ucraina	323	31	292	90%	170		7	146					14%
11	Serbia-M.	321	164	157	49%	164	1	30	122		3	1		50%
12	Senegal	270	214	56	21%	197		21	52					69%
13	Nigeria	226	80	146	65%	138	1	8	79					58%
14	Eritrea	218	57	161	74%	159	1	3	27	1	27			64%
15	Perù	215	63	152	71%	146	3	5	61					43%
16	Moldavia	201	43	158	79%	102	1	14	83				1	10%
17	Ghana	180	95	85	47%	103			76	1				71%
18	Egitto	179	123	56	31%	88		28	63					47%
19	India	171	104	67	39%	84		13	74					44%
20	Iran	125	69	56	45%	45		37	39			4		55%

differenza delle altre provenienze principali la Cina conta un maggior numero di Carte per Lavoro Autonomo (338) concentrando il 38% dei motivi, di poco superiore a quelli per Famiglia (328), mentre il Lavoro Subordinato si limita per i cinesi ad 1/4 delle Carte di soggiorno (223).

Grazie alla maggiore propensione alla imprenditorialità i cinesi concentrano quasi 1/4 delle Carte di soggiorno per lavoro autonomo di tutta la provincia di Bologna.

A seguire, oltre le 500 Carte di soggiorno troviamo lo **Sri Lanka** (521), mentre sono 8 i Paesi che ne contano tra 200 e 400.

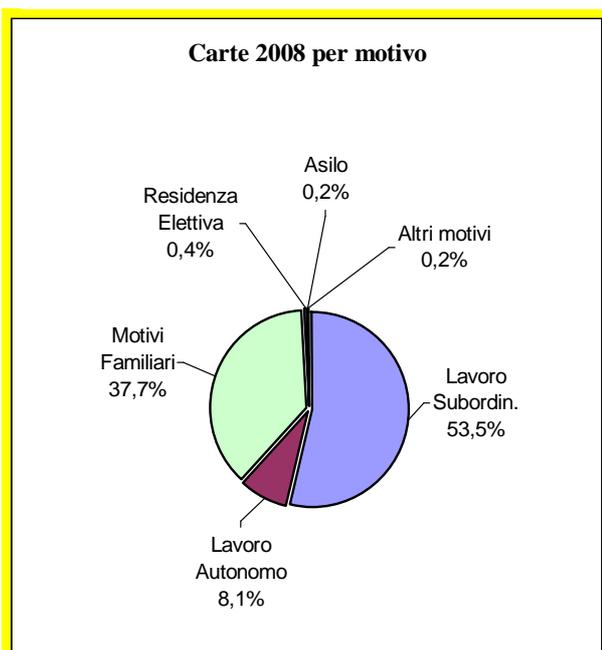
Tra questi, oltre alla **Romania**, per la quale si tratta di documenti residuali ormai non più necessari per i cittadini provenienti da questo Paese dell'Unione Europea, troviamo l'**Ucraina**, la quale conta un'incidenza piuttosto contenuta sui soggiornanti e sui residenti in quanto il flusso migratorio da questo Paese dell'Europa dell'Est è piuttosto recente, come per la **Moldavia**, che concentra un numero ancora minore di Carte di soggiorno (200) e una quota di appena il 5% sui residenti e del 10% sui soggiornanti, la quota minore fra tutti i Paesi extra-UE.

Per alcuni Paesi africani invece la quota di Carte di soggiorno arriva al 39% dei residenti, come per **Senegal** e **Ghana**.

In complesso sono **120** i Paesi da cui provengono i soggiornanti in possesso della Carta di soggiorno, 5 in più rispetto al 2007.

I primi 8 Paesi concentrano quasi **3/4** delle Carte di soggiorno complessive, con una distribuzione piuttosto differente da quella relativa ai permessi di soggiorno, soprattutto per l'assenza di Ucraina e Moldavia tra le provenienze principali per questo tipo di documento.

Graf. 31 - Distribuzione % per motivo delle Carte di soggiorno in provincia di Bologna al 31-12-2008



LA CARTA DI SOGGIORNO

(dal sito www.venetoimmigrazione.it)

La carta di soggiorno può essere definita come un titolo con il quale lo Stato italiano autorizza il cittadino extracomunitario a permanere in Italia a tempo indeterminato senza bisogno d'ulteriori provvedimenti amministrativi di rinnovi.

L'istituto della carta di soggiorno, concessa a chi risiede regolarmente in Italia da un certo numero di anni (*dapprima erano 6 anni, poi diventati 5*), ovvero allo straniero coniuge o figlio minore o genitore conviventi di un cittadino italiano o di cittadino di uno Stato dell'Unione Europea residente in Italia, è stato introdotto per la prima volta nella legislazione italiana attraverso la Legge 40/98 (la cosiddetta Turco - Napolitano).

Le sue caratteristiche essenziali sono state delineate oltre che nel Testo Unico del 1998 (in cui è confluita la L. 40/98) anche nel successivo regolamento di attuazione (DPR 394/99) e da alcune circolari, specie per quanto riguarda i presupposti e i requisiti richiesti per la presentazione della domanda di rilascio della carta di soggiorno per lo straniero e/o anche per i propri familiari conviventi.

L'introduzione della carta di soggiorno nella legislazione sull'immigrazione ha comportato in Italia un cambio rispetto al passato, introducendo e avvalorando un concetto nuovo di stabilità che è possibile assimilare alla carta di residenza in Francia, al soggiorno a tempo indeterminato in Germania, alla residenza permanente (leave of stay) in Gran Bretagna e alla successiva direttiva comunitaria del 2003 relativa allo status dei cittadini di paesi terzi che siano soggiornanti di lungo periodo.

E' in questo senso che la carta di soggiorno costituisce un importante cambiamento, sancendo in modo definitivo il principio della "residenza permanente" e fornendo una stabilità e un percorso di integrazione progressiva per chi ormai da anni risiede in Italia. Con l'introduzione della carta di soggiorno si può infatti dire che sul piano normativo lo straniero è considerato non più come sola presenza temporanea legata al lavoro o allo studio, ma anche come soggetto che può avere un progetto di permanenza stabile nel territorio anche con la propria famiglia.

Nelle intenzioni del legislatore è da considerarsi tappa intermedia in quel percorso di piena integrazione che si conclude con l'**acquisizione della cittadinanza italiana**, con carattere di stabilità, d'appartenenza che lega un soggetto allo Stato sia inteso come istituzioni che come comunità.

Come evidenziato in alcune ricerche già realizzate in proposito, il valore caratterizzante e innovativo della carta di soggiorno risiede proprio nella sua durata illimitata e nei diritti che la accompagnano, che vanno oltre a quelli previsti per i titolari del permesso di soggiorno.

Il legislatore ha altresì previsto che lo straniero avente diritto alla carta di soggiorno possa chiedere il rilascio anche in favore del coniuge e dei figli minori conviventi, in presenza di determinati requisiti.

La carta di soggiorno per cittadini stranieri disciplinata nel Testo Unico Immigrazione e nel Regolamento di attuazione non va confusa con la carta di soggiorno per i cittadini dell'Unione Europea.

La carta di soggiorno di cittadino di uno Stato membro dell'Unione o di un loro familiare (anche straniero) è un documento particolare, che in linea di massima è diverso dal permesso di soggiorno rilasciato ai cittadini di paesi terzi.

Rispetto al 2007 in provincia di Bologna si contano oltre **2 mila** titolari in più della Carta di soggiorno, per un incremento annuale di quasi il **15%**.

In valori assoluti, il maggior incremento riguarda il **Marocco**, con quasi 500 titolari in più, davanti all'**Albania** con oltre 300 per un aumento annuale in termini percentuali rispettivamente del 12,5% e 20%.

I due Paesi mediterranei consolidano la leadership tra le provenienze con maggior numero di Carte di soggiorno in provincia di Bologna, davanti alle **Filippine**, che con quasi 200 Carte in più nell'ultimo anno è la terza provenienza anche come incremento in valori assoluti.

Tra le altre provenienze principali conta un maggior incremento il **Bangladesh**, con oltre 160 titolari di Carta di soggiorno in più, andando a superare il **Pakistan** nel corso del 2008, entrambi oltre quota mille titolari di Carta di soggiorno in provincia di Bologna, dietro alla **Tunisia** che si avvicina a 1.300.

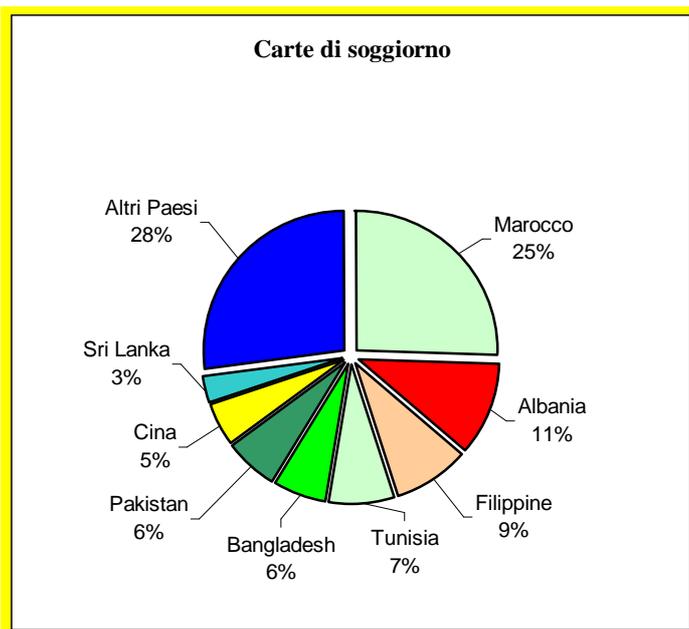
Se nel 2007 erano 4 i Paesi che contavano più di mille titolari di Carta di soggiorno in provincia di Bologna, nel 2008 i Paesi oltre quota mille sono saliti a 6, a dimostrazione di un trend in crescita per quanto riguarda i soggiornanti più stabili.

Considerando anche **Cina** e **Sri Lanka**, rispettivamente aumentate del 16% e 11,5%, le prime 8 provenienze che contano più di 500 titolari di Carta di soggiorno fanno tutte registrare incrementi annuali compresi tra il 10% e 20%.

Gli incrementi relativi più elevati riguardano invece **Moldavia** e **Ucraina**, quasi raddoppiate come numero di Carte di soggiorno tra il 2007 e il 2008, anche se ancora piuttosto contenuto in termini assoluti, a dimostrazione di un flusso di recente intensità, che sta avviando a consolidarsi rapidamente in territorio bolognese.

Gli incrementi più contenuti tra le prime 20 provenienze riguardano più che altro alcuni Paesi dell'Africa Subsahariana,

Graf. 32 - Distribuzione delle Carte di soggiorno per Paese di provenienza in provincia di Bologna al 31-12-2008



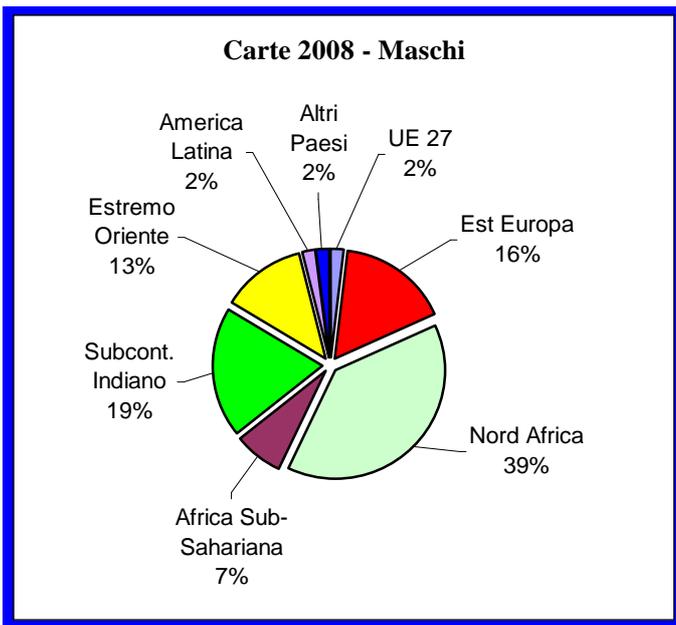
in particolare **Ghana** ed **Eritrea**, oltre all'**Iran**, Paese medio-orientale che presenta un trend sempre meno crescente anche tra i residenti complessivi a Bologna e provincia ormai da diversi anni.

La **Romania** fa registrare un lieve calo tra il 2007 e il 2008, poiché nell'ultimo anno non sono più stati rilasciati documenti di soggiorno a cittadini comunitari, i quali possono circolare liberamente in ambito UE.

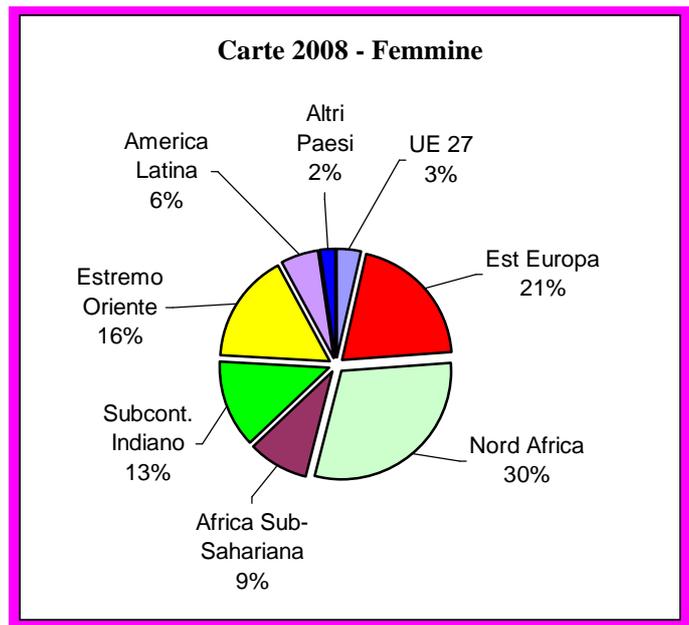
Tab. 23 - Soggiornanti con Carta di soggiorno per Paese di provenienza in provincia di Bologna al 31-12-2007 e al 31-12-2008, variazione assoluta e in %

	Paesi	Carte 2007				Paesi	Carte 2008			Variazione 2007-2008	
		TOT	M	F			TOT	M	F	N.	%
115	TOT	15.228	7.776	7.452	120	TOT	17.461	8.932	8.529	2.233	14,7
1	Marocco	3.945	2.157	1.788	1	Marocco	4.441	2.444	1.997	496	12,6
2	Albania	1.583	858	725	2	Albania	1.901	1.030	871	318	20,1
3	Filippine	1.337	573	764	3	Filippine	1.528	648	880	191	14,3
4	Tunisia	1.142	709	433	4	Tunisia	1.282	818	464	140	12,3
5	Pakistan	939	603	336	5	Bangladesh	1.082	649	433	163	17,7
6	Bangladesh	919	535	384	6	Pakistan	1.050	690	360	111	11,8
7	Cina	769	381	388	7	Cina	892	450	442	123	16,0
8	Sri Lanka	467	248	219	8	Sri Lanka	521	280	241	54	11,6
9	Romania	403	159	244	9	Romania	393	159	234	-10	-2,5
10	Serbia-M.	289	149	140	10	Ucraina	323	31	292	147	83,5
11	Senegal	242	195	47	11	Serbia-M.	321	164	157	32	11,1
12	Eritrea	206	51	155	12	Senegal	270	214	56	28	11,6
13	Nigeria	202	70	132	13	Nigeria	226	80	146	24	11,9
14	Perù	187	56	131	14	Eritrea	218	57	161	12	5,8
15	Ghana	178	94	84	15	Perù	215	63	152	28	15,0
16	Ucraina	176	16	160	16	Moldavia	201	43	158	99	97,1
17	Egitto	160	107	53	17	Ghana	180	95	85	2	1,1
18	India	144	85	59	18	Egitto	179	123	56	19	11,9
19	Iran	117	60	57	19	India	171	104	67	27	18,8
20	Moldavia	102	21	81	20	Iran	125	69	56	8	6,8

Graf. 33a - Uomini soggiornanti con Carta di soggiorno per area di provenienza in provincia di Bologna al 31-12-2008



Graf. 33b - Donne soggiornanti con Carta di soggiorno per area di provenienza in provincia di Bologna al 31-12-2008



Le distribuzioni relative alle aree di provenienza presentano alcune differenze tra i due generi, ma non così profonde come osservato tra i titolari di permesso di soggiorno.

Tra gli **uomini (Graf. 33a)** i titolari di Carta di soggiorno provengono principalmente dal Nord Africa, quindi Subcontinente Indiano, Europa dell'Est ed Estremo Oriente si dividono la maggior parte delle restanti Carte di soggiorno. A parte l'Africa Subsahariana, le altre aree di provenienza rimangono decisamente marginali.

Tra le **donne (Graf. 33b)** il quadro è ancora più equilibrato e seppur con minore concentrazione rispetto agli uomini, è sempre il Nord Africa a rappresentare l'area di provenienza principale, davanti all'Europa dell'Est.

Quindi l'Estremo Oriente sopravanza il Subcontinente Indiano, mentre Africa Subsahariana e America Latina presentano una quota più notevole di donne titolari di Carta di soggiorno. Solamente l'Unione Europea rimane ad un livello più marginale, assieme ai restanti Paesi.

Le Carte CEE

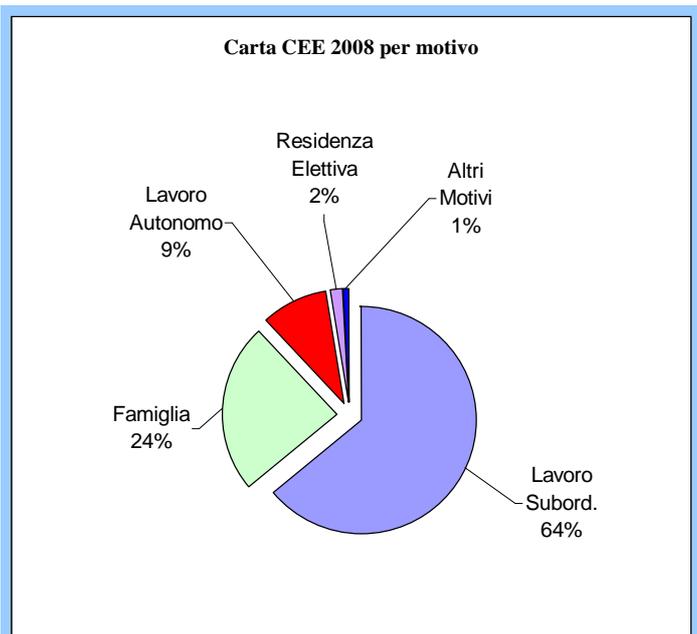
La Carta CEE è stata introdotta come tipologia nel **2004**, in seguito all'allargamento a Est dell'Unione Europea, con 10 nuovi membri a partire dalla Polonia. La normativa del **2007** ha previsto la sua abolizione, introducendo la libera circolazione dei cittadini comunitari con l'obbligo di richiesta della residenza per i periodi di permanenza superiori ai tre mesi. Quindi dal **2008**, a parte poche Carte CEE residuali rilasciate nel corso dell'anno, è prevista la sua estinzione e nella rilevazione dei soggiornanti risultano quelle rilasciate negli anni precedenti ancora in corso di validità.

Dei **3 mila** soggiornanti con Carta CEE alla fine del 2008, quasi **2/3** sono per **lavoro subordinato**, **1/4** per **motivi familiari** e il **9%** per **lavoro autonomo**. Non trascurabile il **2%** per **residenza elettiva**, tedeschi e inglesi i più numerosi tra questi.

La caratteristica principale delle Carte CEE in provincia di Bologna riguarda la larga maggioranza **femminile** tra i titolari di questo particolare documento.

Alla fine del 2008 le **donne** rappresentano oltre i **2/3** dei soggiornanti, a differenza degli altri documenti di soggiorno che presentano un maggior equilibrio di genere come per i permessi, o piuttosto una prevalenza maschile, come avviene per i titolari della Carta di soggiorno.

Graf. 34 - Distribuzione % di Carte CEE per motivo in provincia di Bologna al 31-12-2008

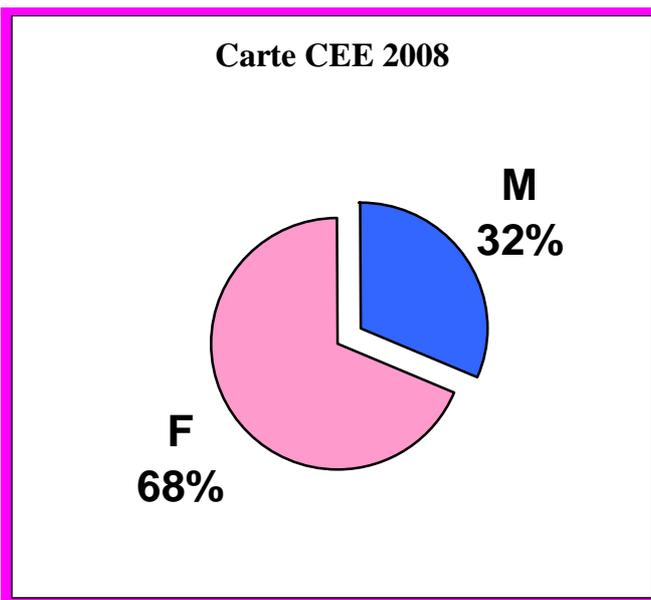


La provenienza principale tra i soggiornanti con Carta CEE in provincia di Bologna nel 2008 è rappresentata dalla **Polonia**, con **1.200** titolari, quasi tutte donne - un migliaio. Per la Polonia i titolari di Carta CEE alla fine del 2008 sono pari alla metà dei residenti polacchi in provincia di Bologna alla stessa data (2.400); bisogna inoltre aggiungere 22 polacchi titolari della Carta e 51 del permesso di soggiorno.

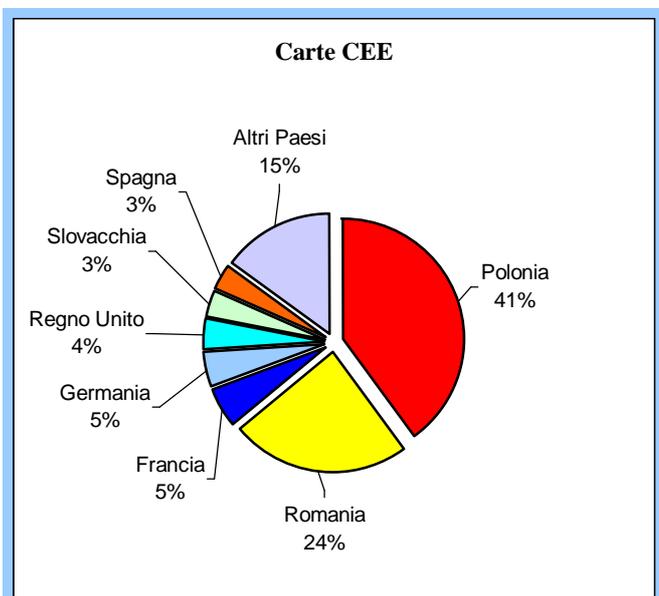
Dei 14.555 **rumeni** residenti in provincia di Bologna alla fine del 2008 sono **717** i titolari di Carta CEE, in equilibrio di genere, ai quali vanno aggiunti 393 in possesso della Carta di soggiorno (presa prima del 2007), in prevalenza donne (60%), e 13 con il permesso di soggiorno, quasi tutti uomini.

Polonia e Romania concentrano quindi i 2/3 delle Carte CEE in provincia di Bologna e presentano una distribuzione simile di motivi del soggiorno: per 3/4 lavoro subordinato, meno di 1/5 per motivi familiari, il 5% per lavoro autonomo.

Graf. 35 - Soggiornanti con Carta CEE per genere in provincia di Bologna al 31-12-2008



Graf. 36 - Distribuzione Carte CEE per Paese di provenienza in provincia di Bologna al 31-12-2008



Per quanto riguarda il genere la distribuzione è assai differente, tanto che tra gli uomini si contano più rumeni, i quali concentrano il 38% dei titolari di Carta CEE, mentre i polacchi si riducono a 1/4 dei maschi.

Tra le donne titolari di Carta CEE le polacche sono circa la metà, mentre le rumene meno di 1/5.

Le altre provenienze principali da Paesi dell'UE riguardano **Francia, Germania e Regno Unito**, con circa 150 soggiornanti con Carta CEE, ai quali se ne aggiungono altrettanti con permesso di soggiorno. I titolari di Carta CEE per questi 3 Paesi da più tempo nell'Unione sono per 2/3 composti da donne e con motivi numericamente più simili di lavoro subordinato e familiari, con una quota importante di lavoro autonomo e anche di residenza elettiva.

Seguono la **Slovacchia**, entrata nell'UE nel 2004, che presenta solo Carte CEE (un centinaio), e la **Spagna** con un centinaio sia di Carte CEE che di permessi di soggiorno.

Tab. 24 - Soggiornanti con Carta CEE per Paese di provenienza, genere e motivo del soggiorno in provincia di Bologna al 31-12-2008

2008	Paesi	Carta CEE	M	F	Lav. Subordinato	Famiglia	Lav. Autonomo	Residenza Elettiva	Altri Motivi	TOT soggiornanti	% su TOT sogg.	Variaz. 2007-2008	Variaz. % 2007-2008
32	TOT	3.006	947	2.059	1.922	723	284	54	23	39.733	8%	-629	-17,3
1	Polonia	1.202	219	983	908	234	53	3	4	1.275	94%	-220	-15,5
2	Romania	717	354	363	549	117	44	1	6	1.123	64%	-330	-31,5
3	Francia	159	57	102	69	53	31	4	2	333	48%	-6	-3,6
4	Germania	146	51	95	50	52	30	14		319	46%	-5	-3,3
5	Regno Unito	126	51	75	54	30	30	12		291	43%	-6	-4,5
6	Slovacchia	104	52	52	60	31	11		2	110	95%	-15	-12,6
7	Spagna	100	28	72	60	26	12	1	1	220	45%	-3	-2,9
8	Ceca Rep.	58	10	48	17	36	5			69	84%	-2	-3,3
9	Grecia	55	30	25	22	11	17	4	1	144	38%	-1	-1,8
10	Ungheria	51	10	41	14	27	8	2		57	89%	-7	-12,1

3.3 - Distribuzione territoriale

La suddivisione per Zone si trova nel Dossier Generale "Immigrati in provincia di Bologna (2009)", a pag. 45

Considerando che il numero di soggiornanti presentato è sottostimato per i motivi già citati (pratiche in sospeso, minori conteggiati, libera circolazione dei comunitari) e a livello provinciale non arriva alla metà della popolazione straniera residente, possiamo comunque vedere come si distribuiscono i

soggiornanti sul territorio. Sostanzialmente non si riscontrano grosse variazioni rispetto alla distribuzione degli stranieri residenti nei 7 distretti in cui è suddivisa la provincia di Bologna. L'unica differenza è data da una quota maggiore di soggiornanti nel distretto imolese, dovuto principalmente ad una

Tab. 25 - Soggiornanti per Zona di domicilio e tipo di documento in provincia di Bologna al 31-12-2008

Zone	Stranieri residenti 2008	Soggiornanti TOT	Permesso di Soggiorno	Carta di Soggiorno	Carta CEE
Bologna	39.480	18.139	9.850	7.104	1.185
Pianura Ovest	7.212	3.189	1.320	1.666	203
Pianura Est	10.897	4.773	2.238	2.159	376
Casalecchio	8.712	3.600	1.592	1.659	349
San Lazzaro	5.026	2.218	999	1.024	195
Porretta	5.752	2.402	937	1.304	161
Imola	9.617	5.412	2.330	2.545	537
TOT Provincia	86.696	39.733	19.266	17.461	3.006

Tab. 26 - Distribuzione % per Zona dei soggiornanti in provincia di Bologna al 31-12-2008

Zone	Stranieri residenti 2008	Soggiornanti TOT	Permesso di Soggiorno	Carta di Soggiorno	Carta CEE	Pop TOT 2008
Bologna	46%	46%	51%	41%	39%	38%
Pianura Ovest	8%	8%	7%	10%	7%	8%
Pianura Est	13%	12%	12%	12%	13%	15%
Casalecchio	10%	9%	8%	10%	12%	11%
San Lazzaro	6%	6%	5%	6%	6%	8%
Porretta	7%	6%	5%	7%	5%	6%
Imola	11%	14%	12%	15%	18%	13%
TOT Provincia	100%	100%	100%	100%	100%	100%

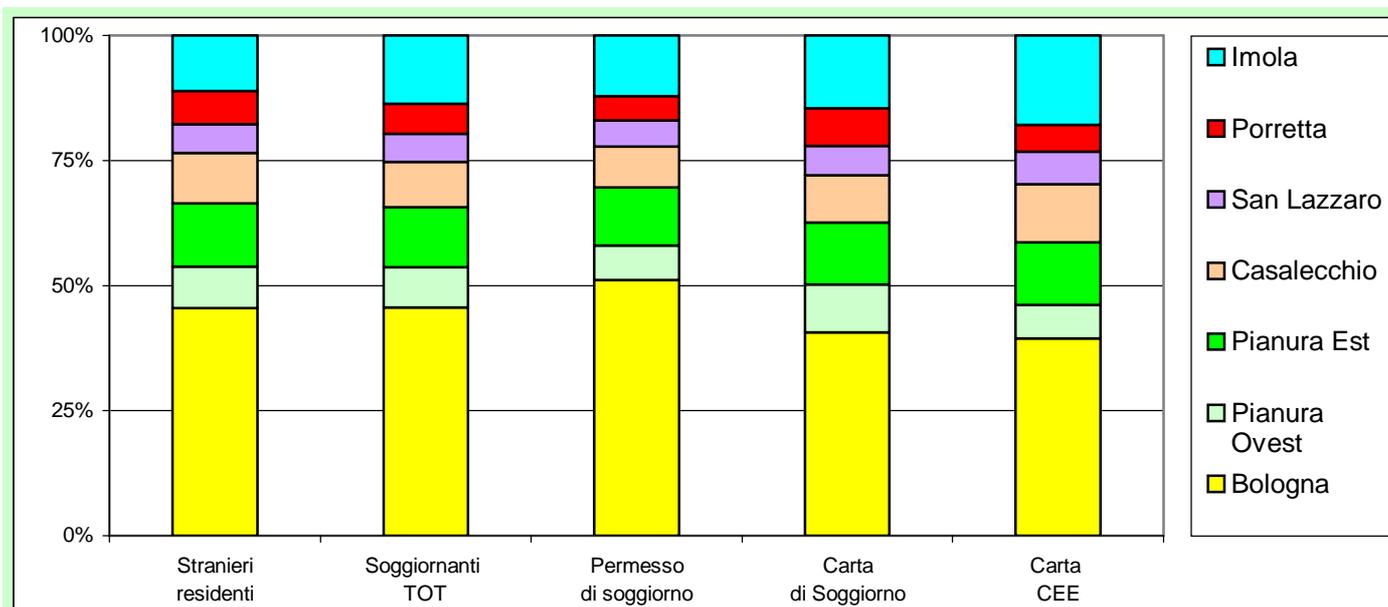
maggior concentrazione di coloro che hanno la Carta di soggiorno (e anche la Carta CEE).

A Bologna-città la concentrazione di Carte di soggiorno risulta invece minore di 5 punti percentuali rispetto a quella degli stranieri residenti, ma la quota di soggiornanti risulta uguale a quest'ultima in quanto compensata da una maggior concentrazione di permessi di soggiorno. Nel capoluogo emiliano si registra quindi un maggior numero di permessi rispetto alle Carte di soggiorno, a differenza degli altri distretti della provincia dove invece le Carte rappresentano il documento di soggiorno principale, come nelle Zone di Pianura Ovest e di Porretta dove contano più della metà dei soggiornanti.

Rispetto al numero di residenti, risulta che uno straniero su 5 mediamente ha la Carta di soggiorno, ma in alcune Zone l'incidenza sale a quasi 1 su 4 in Pianura Ovest e Porretta, quota superata nell'imolese, Zona in cui i possessori di Carte di soggiorno o Carte CEE sono 1 ogni 3 residenti stranieri e i soggiornanti complessivi sono oltre la metà degli stranieri residenti.

In sintesi, meno Carte di soggiorno a Bologna, più Carte di soggiorno soprattutto nell'imolese, quindi in Pianura Ovest, nella Zona di Casalecchio e in quella di Porretta.

Graf. 37 - Distribuzione % per Zona dei soggiornanti in provincia di Bologna al 31-12-2008



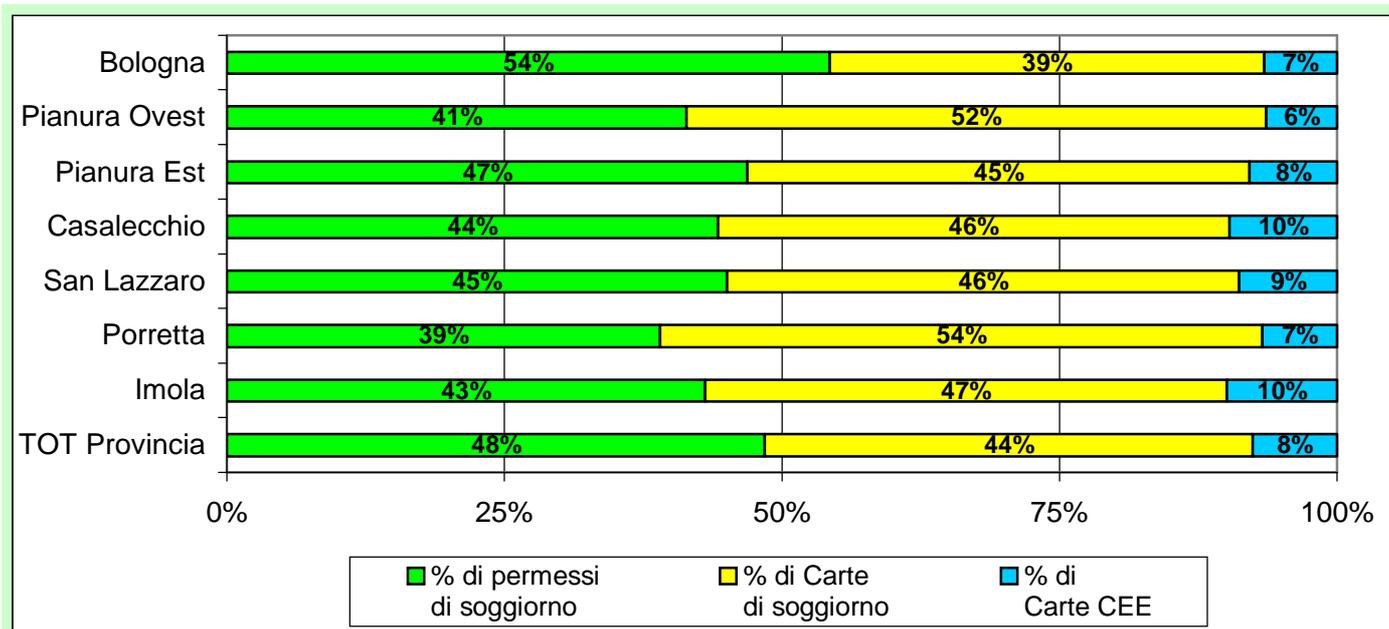
Tab. 27 - Soggiornanti per comune di domicilio in provincia di Bologna al 31-12-2008

Provincia di Bologna - Comuni	Stranieri residenti 2008	Soggiornanti	Permesso di Soggiorno	Carta di Soggiorno	Carta CEE	% di Carte su soggiornanti	% di Carte su residenti	% di Carte TOT su residenti	% di soggiornanti su residenti
Anzola dell'Emilia	1.107	485	209	246	30	51%	22%	25%	44%
Argelato	610	263	146	95	22	36%	16%	19%	43%
Baricella	601	247	96	130	21	53%	22%	25%	41%
Bazzano	947	383	155	193	35	50%	20%	24%	40%
Bentivoglio	319	141	63	67	11	48%	21%	24%	44%
Bologna	39.480	18.139	9.850	7.104	1.185	39%	18%	21%	46%
Borgo Tossignano	369	261	98	155	8	59%	42%	44%	71%
Budrio	1.247	524	242	234	48	45%	19%	23%	42%
Calderara di Reno	969	433	233	176	24	41%	18%	21%	45%
Camugnano	93	36	13	17	6	47%	18%	25%	39%
Casalecchio di Reno	2.889	1.146	548	480	118	42%	17%	21%	40%
Casal Fiumanese	217	129	67	56	6	43%	26%	29%	59%
Castel d'Aiano	155	71	32	33	6	46%	21%	25%	46%
Castel del Rio	157	79	31	44	4	56%	28%	31%	50%
Castel di Casio	209	103	25	75	3	73%	36%	37%	49%
Castel Guelfo di Bologna	282	150	65	74	11	49%	26%	30%	53%
Castello d'Argile	485	218	111	95	12	44%	20%	22%	45%
Castello di Serravalle	488	248	97	135	16	54%	28%	31%	51%
Castel Maggiore	1.005	445	204	201	40	45%	20%	24%	44%
Castel San Pietro Terme	1.381	793	371	370	52	47%	27%	31%	57%
Castenaso	608	270	157	92	21	34%	15%	19%	44%
Castiglione dei Pepoli	597	180	67	101	12	56%	17%	19%	30%
Crespellano	947	312	144	133	35	43%	14%	18%	33%
Crevalcore	1.878	836	316	482	38	58%	26%	28%	45%
Dozza	514	313	124	165	24	53%	32%	37%	61%
Fontanelice	184	106	46	57	3	54%	31%	33%	58%
Gaggio Montano	537	191	91	91	9	48%	17%	19%	36%
Galliera	730	349	149	182	18	52%	25%	27%	48%
Granaglione	182	82	20	60	2	73%	33%	34%	45%
Granarolo	614	240	124	92	24	38%	15%	19%	39%
Grizzana Morandi	488	249	86	151	12	61%	31%	33%	51%
Imola	4.893	2.960	1.293	1.305	362	44%	27%	34%	60%
Lizzano in Belvedere	167	47	26	8	13	17%	5%	13%	28%
Loiano	486	253	86	154	13	61%	32%	34%	52%
Malalbergo	597	270	129	114	27	42%	19%	24%	45%
Marzabotto	779	331	156	152	23	46%	20%	22%	42%
Medicina	1.162	483	192	239	52	49%	21%	25%	42%
Minerbio	497	229	111	98	20	43%	20%	24%	46%
Molinella	1.321	590	250	285	55	48%	22%	26%	45%
Monghidoro	458	242	80	152	10	63%	33%	35%	53%
Monterenzio	536	196	96	66	34	34%	12%	19%	37%
Monte San Pietro	693	315	138	152	25	48%	22%	26%	45%
Monteveglia	464	195	71	107	17	55%	23%	27%	42%
Monzuno	636	272	117	138	17	51%	22%	24%	43%
Mordano	458	138	43	80	15	58%	17%	21%	30%
Ozzano dell'Emilia	671	247	120	102	25	41%	15%	19%	37%
Pianoro	1.103	486	223	220	43	45%	20%	24%	44%
Pieve di Cento	566	285	132	138	15	48%	24%	27%	50%
Porretta Terme	449	190	71	110	9	58%	24%	27%	42%
Sala Bolognese	455	216	75	127	14	59%	28%	31%	47%
San Benedetto Val di Sambro	351	150	52	80	18	53%	23%	28%	43%
San Giorgio di Piano	630	261	124	118	19	45%	19%	22%	41%
San Giovanni in Persiceto	1.883	842	340	419	83	50%	22%	27%	45%
San Lazzaro di Savena	1.772	794	394	330	70	42%	19%	23%	45%
San Pietro in Casale	1.067	441	200	218	23	49%	20%	23%	41%
Sant'Agata Bolognese	920	377	147	216	14	57%	23%	25%	41%
Sasso Marconi	837	357	147	163	47	46%	19%	25%	43%
Savigno	288	97	34	57	6	59%	20%	22%	34%
Vergato	1.109	500	181	288	31	58%	26%	29%	45%
Zola Predosa	1.159	547	258	239	50	44%	21%	25%	47%
TOTALE PROVINCIA	86.696	39.733	19.266	17.461	3.006	44%	20%	24%	46%
BOLOGNA	39.480	18.139	9.850	7.104	1.185	39%	18%	21%	46%
RESTO PROVINCIA	47.216	21.594	9.416	10.357	1.821	48%	22%	26%	46%

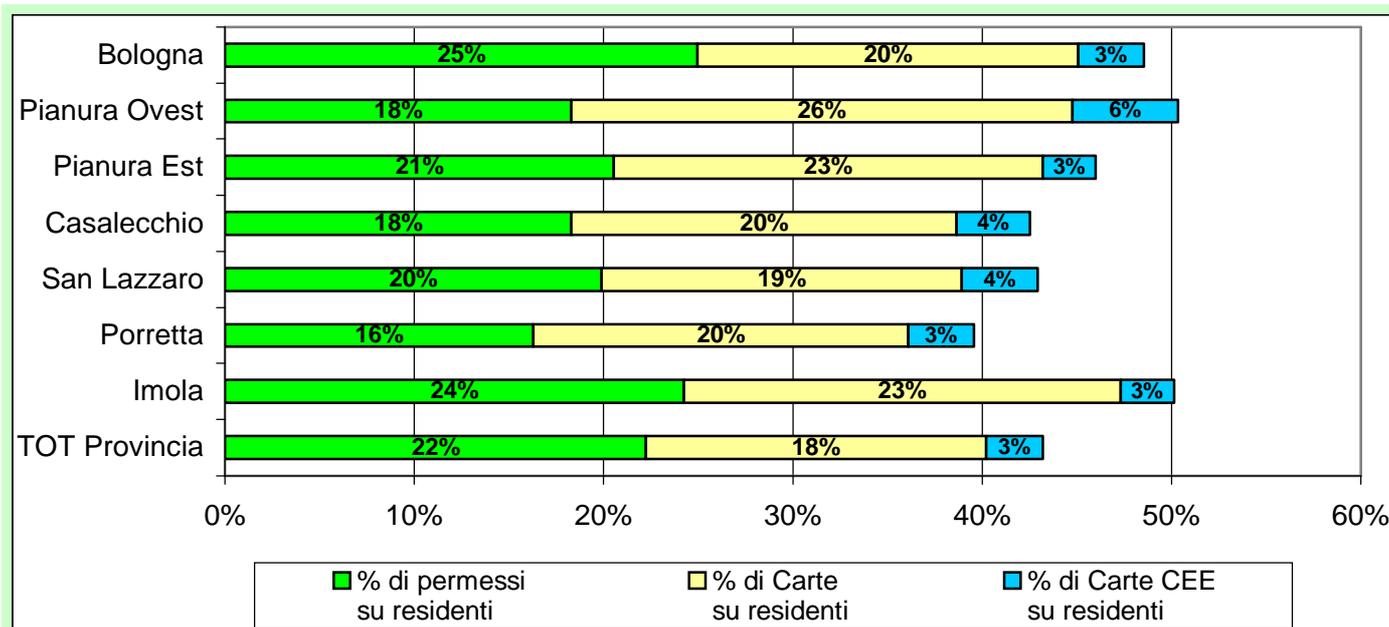
Tab. 28 - Distribuzione % di soggiornanti per tipo di documento sul totale dei soggiornanti e incidenza % sui residenti stranieri nei distretti in provincia di Bologna al 31-12-2008

Zone	% di permessi su soggiornanti	% di Carte su soggiornanti	% di Carte CEE su soggiornanti	TOT sogg.	% di permessi su residenti	% di Carte su residenti	% di Carte TOT su residenti	% di soggiornanti su residenti
Bologna	54%	39%	7%	100%	25%	18%	21%	46%
Pianura Ovest	41%	52%	6%	100%	18%	23%	26%	44%
Pianura Est	47%	45%	8%	100%	21%	20%	23%	44%
Casalecchio	44%	46%	10%	100%	18%	19%	23%	41%
San Lazzaro	45%	46%	9%	100%	20%	20%	24%	44%
Porretta	39%	54%	7%	100%	16%	23%	25%	42%
Imola	43%	47%	10%	100%	24%	26%	32%	56%
TOT Provincia	48%	44%	8%	100%	22%	20%	24%	46%

Graf. 38 - Distribuzione % per tipo di documento sul totale dei soggiornanti nei distretti in provincia di Bologna al 31-12-2008



Graf. 39 - Incidenza % di permessi e Carte TOT sui residenti stranieri nei distretti in provincia di Bologna al 31-12-2008



Legenda A

Suddivisione per Area geografica dei Paesi del mondo (194)

UE – Unione Europea (27). Oltre all'Italia:

Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Rep. Ceca, Rep. Slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Europa dell'Est (12):

Albania, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Kosovo*, Macedonia, Moldavia, Montenegro, Russia, Serbia, Turchia, Ucraina.

(* Dal 2007 il Kosovo è uno Stato indipendente, il Montenegro dal 2006).

Nord Africa (5):

Algeria, Egitto, Libia, Marocco, Tunisia.

Africa Subsahariana (48):

Angola, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Capo Verde, Centrafricana Rep., Ciad, Comore, Congo, Congo Rep. Dem., Costa d'Avorio, Eritrea, Etiopia, Gabon, Gambia, Ghana, Gibuti, Guinea, Guinea Bissau, Guinea Equatoriale, Kenya, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Maurizio, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Ruanda, Sao Tomè & Principe, Seychelles, Senegal, Sierra Leone, Somalia, Sudafricana Rep., Sudan, Swaziland, Tanzania, Togo, Uganda, Zambia, Zimbabwe.

Subcontinente Indiano (7):

Bangladesh, Bhutan, India, Maldive, Nepal, Pakistan, Sri Lanka.

Estremo Oriente (16), escluso Giappone (vedi Altri Paesi a Sviluppo Avanzato - PSA):

Brunei, Cambogia, Cina, Corea Nord, Corea Sud, Filippine, Indonesia, Laos, Malaysia, Mongolia, Myanmar (o Birmania), Singapore, Taiwan, Thailandia, Timor Est, Vietnam.

America Latina (33):

Antigua & Barbuda, Argentina, Bahamas, Barbados, Belize, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Dominica, Dominicana Rep., Ecuador, El Salvador, Giamaica, Grenada, Guatemala, Guyana, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, S. Lucia, S. Kitts & Nevis, S. Vincent & Grenadine, Suriname, Trinidad & Tobago, Uruguay, Venezuela.

Altri Paesi (46):

Comprendono Medio Oriente, Oceania e Altri Paesi a Sviluppo Avanzato - PSA

Medio Oriente (22), escluso Israele (vedi Altri Paesi a Sviluppo Avanzato - PSA):

Afghanistan, Arabia Saudita, Armenia, Azerbaigian, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Georgia, Giordania, Iran, Iraq, Kazakistan, Kirghizistan, Kuwait, Libano, Oman, Palestina, Qatar, Siria, Tagikistan, Turkmenistan, Uzbekistan, Yemen.

Oceania (10), esclusi Australia e Nuova Zelanda (vedi Altri Paesi a Sviluppo Avanzato - PSA):

Fiji, Kiribati, Marshall, Micronesia, Nauru, Palau, Papua Nuova Guinea, Salomone, Samoa, Tonga, Tuvalu, Vanuatu.

Altri Paesi a Sviluppo Avanzato - PSA (14):

Altri Paesi Europei (8): Andorra, Islanda, Liechtenstein, Monaco, Norvegia, San Marino, Santa Sede, Svizzera;

Asia (2): Israele, Giappone; **Nord America (2):** Canada, Stati Uniti; **Oceania (2):** Australia, Nuova Zelanda.

Il rapporto è stato curato da: **Eugenio Gentile**

Elaborazioni statistiche: **Eugenio Gentile**

Grafica, Editing *a cura di Eugenio Gentile*

Stampa: *Centro Stampa della Provincia di Bologna*

Ringraziamenti:

Marika Lomastro (*Questura di Bologna*),

Federico Veronesi (*Questura di Bologna*),

Claudia Bovini (*Prefettura-UTG di Bologna*),

Paola Lacarpia (*Osservatorio provinciale delle Immigrazioni*)

**I materiali dell'Osservatorio sono su Internet al sito:
www.provincia.bologna.it/immigrazione
sotto Osservatorio delle immigrazioni
alla pagina Documenti e Dossier**

OSSERVATORIO PROVINCIALE DELLE IMMIGRAZIONI

COMUNE, PROVINCIA, PREFETTURA-U.T.G. DI BOLOGNA

Via Angelo Finelli 9/A - 40126 - Bologna

Servizio Politiche Sociali e per la Salute della Provincia di Bologna

Responsabile: Raffaele Lelleri - Tel: 051-659.8992 - mail: raffaele.elleri@provincia.bo.it

Statistico: Eugenio Gentile - Tel: 051-659.8991- mail: eugenio.gentile@provincia.bo.it

Osservatorio provinciale delle Immigrazioni – Anno 2010 – N° 1